

Rapporto di gestione

ANNO 2012



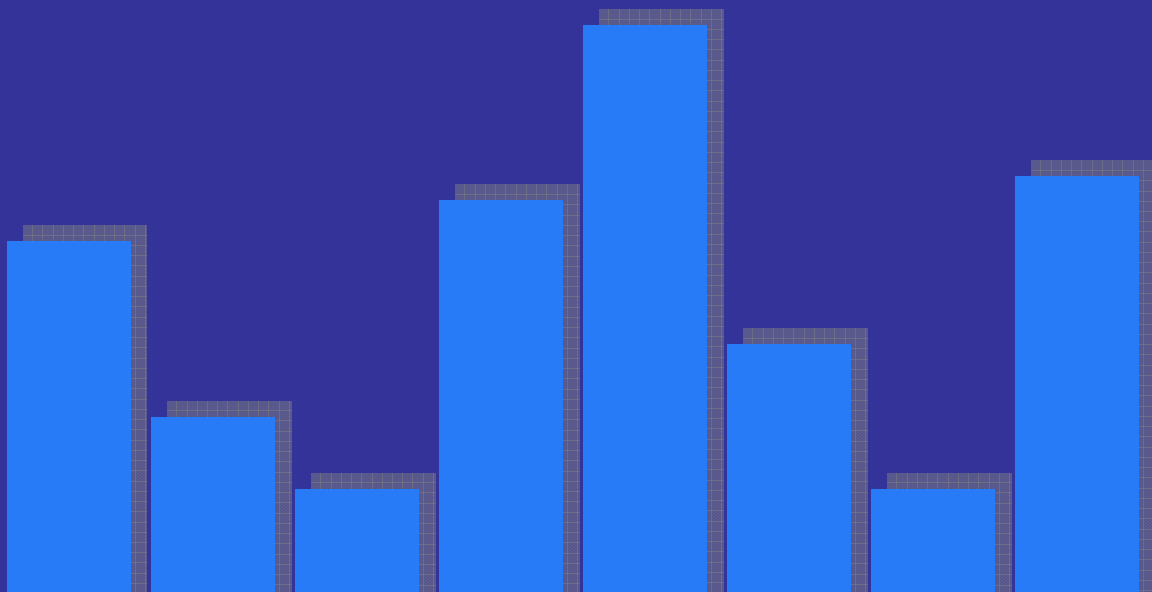
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Rapporto di gestione

ANNO 2012

Servizio Programmazione

Ufficio per l'Analisi delle Politiche pubbliche



RAPPORTO DI GESTIONE

ANNO 2012

(art. 26 della legge provinciale 8 luglio 1996 n. 4)

approvato con deliberazione
della Giunta provinciale n. 1521 del 26 luglio 2013

Presentazione

In coerenza con quanto previsto dalla legge sulla programmazione provinciale, il Rapporto di gestione accompagna la lettura del Rendiconto generale, allo scopo di fornire al Consiglio provinciale una breve analisi descrittiva dell'effettiva destinazione delle risorse finanziarie del bilancio provinciale nell'esercizio di riferimento.

Il documento rappresenta, peraltro, anche un'utile fonte di informazione per tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati a disporre di un quadro conoscitivo generale sulle attività e sugli interventi più significativi che la Provincia ha realizzato direttamente o finanziato nel corso dell'anno.

Il Rapporto di gestione 2012, come la precedente edizione, è suddiviso in due parti.

La prima contiene l'analisi delle Funzioni obiettivo in cui si articola il Rendiconto, per ciascuna delle quali vengono evidenziate le principali variabili di spesa, riferite al biennio 2011 - 2012, con una rappresentazione grafica delle dinamiche di stanziamenti ed impegni relativi all'ultimo quinquennio, seguite da una breve illustrazione delle singole aree omogenee. Questa sezione del documento si conclude con un quadro riepilogativo, riferito al periodo 2008 - 2012, degli stanziamenti e degli impegni complessivi delle diverse Funzioni obiettivo.

La seconda parte del Rapporto contiene, invece, un paragrafo dedicato all'illustrazione dei principali strumenti di programmazione della Provincia, con particolare riferimento ai piani pluriennali di investimento individuati dal Regolamento sulla programmazione provinciale, gli approfondimenti sulla dotazione del personale provinciale e sulla relativa spesa, nonché l'elenco dei disegni di legge e dei regolamenti approvati dalla Giunta e delle leggi provinciali approvate dal Consiglio.

INDICE

PARTE I

I PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI NEL 2012

UNA LETTURA SECONDO LE SINGOLE FUNZIONI OBIETTIVO	Pag.	3
<i>Nota metodologica</i>	“	5
Funzionamento degli organi istituzionali	“	7
Servizi generali.	“	9
Finanza locale	“	13
Scuola e formazione	“	17
Istruzione universitaria e ricerca	“	23
Cultura e sport	“	27
Politiche sociali	“	33
Sanità	“	43
Agricoltura	“	49
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	“	52
Edilizia abitativa	“	60
Infrastrutture per mobilità e reti	“	64
Governare del territorio	“	68
Oneri non ripartibili	“	75
LE RISORSE IMPIEGATE: UN RAFFRONTO FRA LE DIVERSE FUNZIONI OBIETTIVO .	“	79
Le risorse impiegate: un raffronto fra le diverse funzioni obiettivo . . .	“	81

PARTE II

APPROFONDIMENTI

I PRINCIPALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	Pag.	91
Premessa	“	93
Quadro dei piani pluriennali di settore per la XIV legislatura	“	94
I piani pluriennali di settore per gli investimenti pubblici	“	95
Altri atti a contenuto programmatico	“	112
LA DOTAZIONE E LE SPESE DEL PERSONALE PROVINCIALE.	“	115
La dotazione del personale	“	117
La spesa per il personale	“	118
GLI ATTI: DISEGNI DI LEGGE E REGOLAMENTI	“	123
I disegni di legge approvati dalla Giunta provinciale nel 2012	“	125
I regolamenti approvati nel 2012	“	127
LE LEGGI PROVINCIALI APPROVATE NEL 2012	“	129

Rapporto di gestione

ANNO 2012

PARTE I

I PRINCIPALI INTERVENTI
REALIZZATI NEL 2012

**UNA LETTURA SECONDO LE SINGOLE
FUNZIONI OBIETTIVO**

NOTA METODOLOGICA

Nella parte del Rapporto che segue è riportata, per ciascuna delle Funzioni - obiettivo nelle quali si articola il bilancio provinciale (ad esclusione della funzione "Fondi di riserva e per nuove leggi"), una descrizione sintetica delle singole aree omogenee, con l'indicazione delle risorse destinate dalla Provincia, nel corso del 2012, alla realizzazione di interventi e attività.

La parte descrittiva di ciascuna Funzione obiettivo contiene tabelle e grafici che rappresentano, con esclusivo riferimento alla spesa di parte corrente e in conto capitale:

- *il confronto fra le principali grandezze finanziarie del biennio 2011 - 2012 (Tab. 1)*
- *l'evoluzione degli stanziamenti e degli impegni nel periodo 2008 - 2012 (Fig. 1). Gli importi, espressi in migliaia di euro, sono stati riportati a valori costanti 2012 utilizzando l'indice nazionale dei prezzi al consumo di seguito indicato*

<i>Anno</i>	<i>Indice</i>
2008	1,082
2009	1,074
2010	1,058
2011	1,030
2012	1,000

- *la ripartizione degli impegni 2012 in termini percentuali fra le diverse aree omogenee (Fig. 2).*

Funzione obiettivo FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Le risorse riservate alla funzione obiettivo nel corso del 2012 ammontano a 17,2 milioni di euro (- 15% rispetto al 2011), interamente destinati alle attività correnti.

Tab. 1

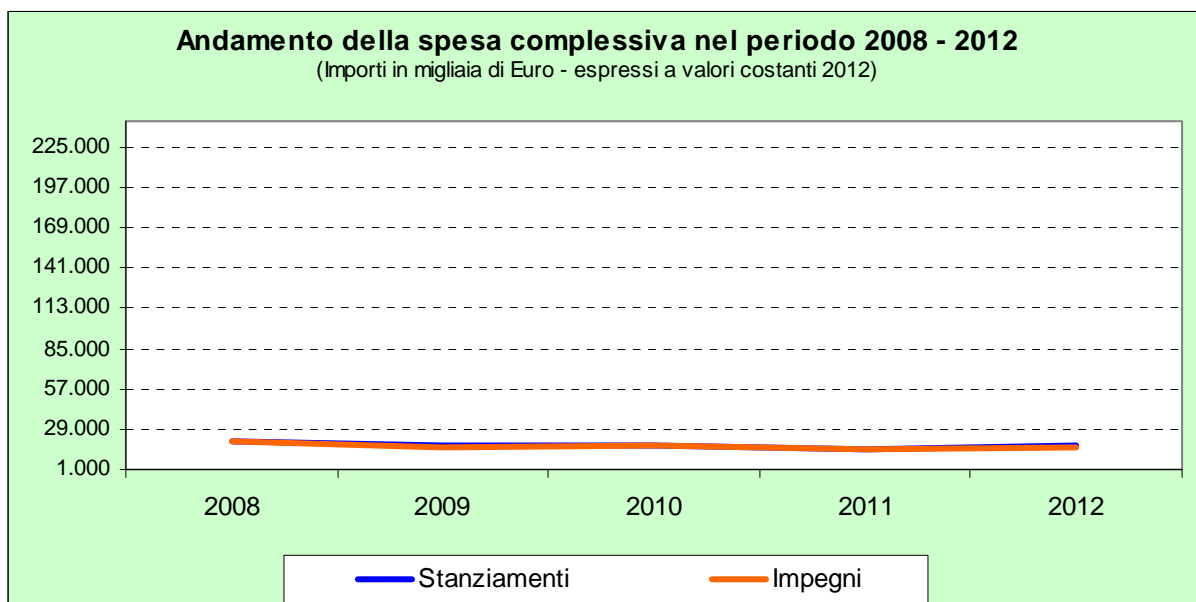
Funzione obiettivo Funzionamento degli organi istituzionali: dati finanziari anni 2011 e 2012

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	var. %
a Stanziamenti	14,9	17,2	0,0	0,0	14,9	17,2	15,0%
b Impegni	14,8	17,0	0,0	0,0	14,8	17,0	14,9%
c di cui impegni anni precedenti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	103,6%
e Pagamenti	12,9	14,9	0,0	0,0	12,9	14,9	15,2%
f Grado di utilizzo delle risorse (b/a)	98,7%	98,7%	0,0%	0,0%	98,7%	98,7%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Funzionamento degli organi istituzionali: dinamica della spesa



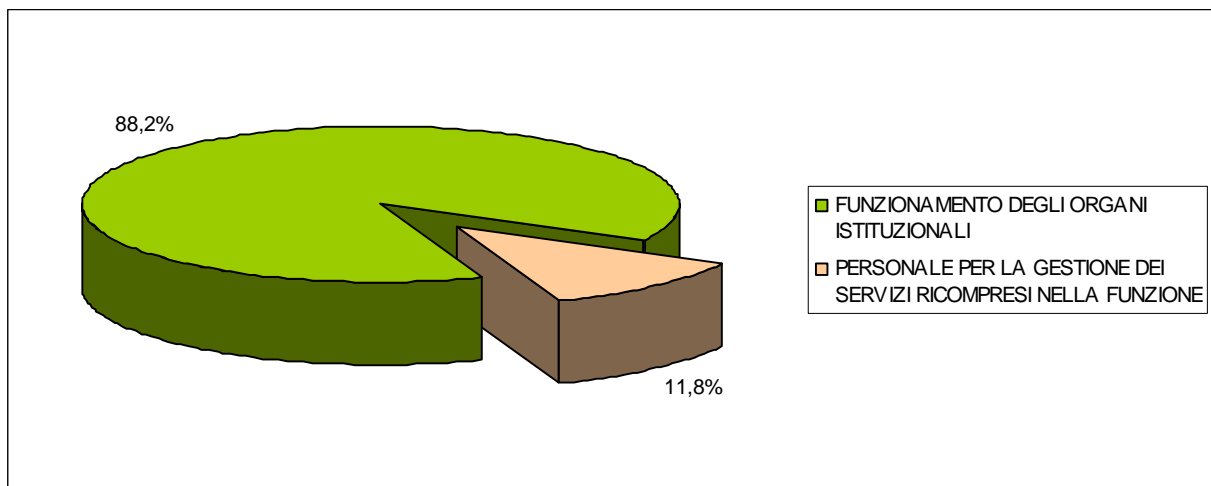
La funzione obiettivo si articola nelle aree omogenee:

- Funzionamento degli organi istituzionali
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2012.

Fig. 2

Funzione obiettivo Funzionamento degli organi istituzionali: ripartizione impegni anno 2012



■ **FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI**

Impegni 2012: 15 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono principalmente destinate a finanziare le spese inerenti il Consiglio provinciale, le indennità di carica spettanti al Presidente della Provincia e agli Assessori effettivi e supplenti, le spese di rappresentanza e gli altri oneri di funzionamento della Giunta. In questa area omogenea, inoltre, sono state impegnate le risorse per lo svolgimento del referendum provinciale per l'abrogazione delle Comunità di valle, indetto il 29 aprile 2012.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2012: 2 milioni di euro

Funzione obiettivo SERVIZI GENERALI

Le risorse riservate alla funzione obiettivo nel corso dell'anno ammontano a 162 milioni di euro (- 25,3% rispetto al 2011) , di cui 103,8 per attività correnti e 58,2 per investimenti.

Tab. 1

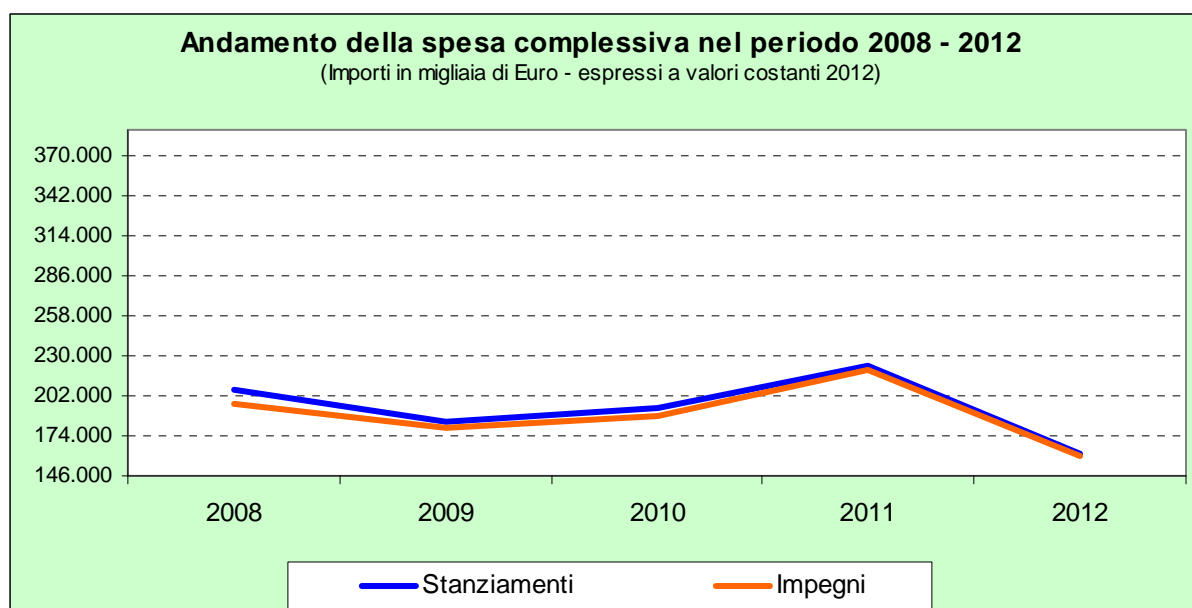
Funzione obiettivo Servizi generali: dati finanziari anni 2011 e 2012

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	var. %
a Stanziamenti	140,8	103,8	76,0	58,2	216,8	162,0	-25,3%
b Impegni	139,3	103,0	74,5	56,8	213,8	159,8	-25,3%
c di cui impegni anni precedenti	49,2	47,1	38,4	34,0	87,6	81,1	-7,4%
e Pagamenti	89,0	91,4	23,2	17,1	112,2	108,5	-3,3%
f Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	99,0%	99,1%	98,0%	97,7%	98,6%	98,6%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Servizi generali: dinamica della spesa



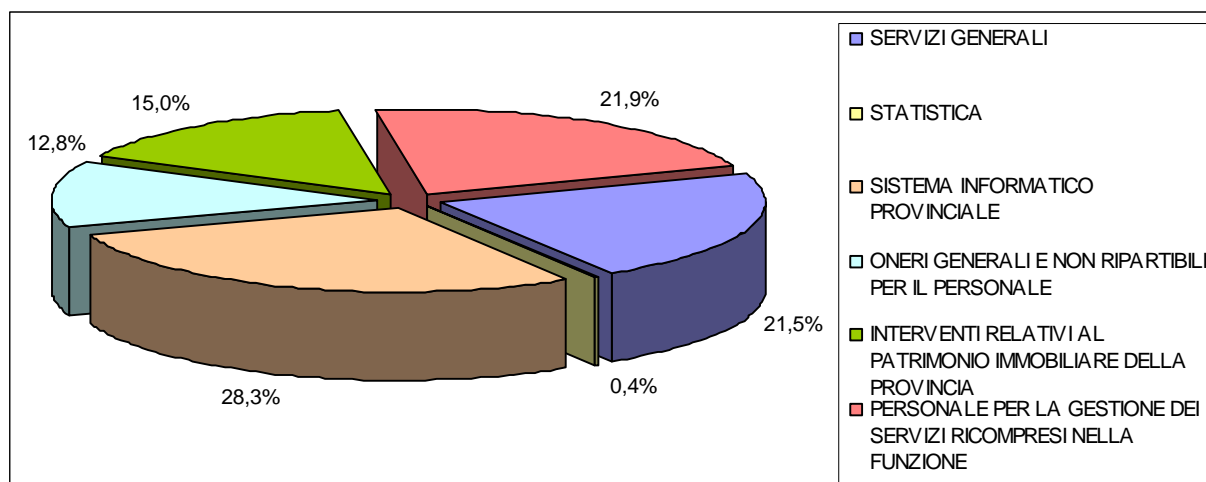
La funzione obiettivo si articola nelle aree omogenee:

- Servizi generali
- Statistica
- Sistema informatico provinciale
- Oneri generali e non ripartibili per il personale
- Interventi relativi al patrimonio immobiliare della Provincia
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2012.

Fig. 2

Funzione obiettivo Servizi generali: ripartizione impegni anno 2012



■ **SERVIZI GENERALI**

Impegni 2012: 34,4 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono in particolare destinate a finanziare le spese di parte corrente relative alla locazione di immobili per le strutture provinciali, alle assicurazioni, alle spese legali, agli oneri di gestione degli uffici provinciali.

■ STATISTICA

Impegni 2012: 696 mila euro

Quest'area omogenea comprende le assegnazioni al Servizio Statistica, destinate a finanziare sia le spese di funzionamento che lo svolgimento di attività di ricerca ed indagini di rilevanza provinciale.

■ SISTEMA INFORMATICO PROVINCIALE

Impegni 2012: 45,3 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono destinate a finanziare le spese di gestione e manutenzione del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.), nonché gli investimenti per l'implementazione, lo sviluppo e la manutenzione evolutiva dello stesso. Tali investimenti sono programmati nell'ambito del **Piano degli investimenti per il Sistema Informativo Elettronico Provinciale per la XIV legislatura**, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente Rapporto.

■ ONERI GENERALI E NON RIPARTIBILI PER IL PERSONALE

Impegni 2012: 20,4 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono, in particolare, destinate a finanziare le spese e i rimborsi allo Stato e agli altri enti pubblici per il personale comandato o messo a disposizione della Provincia, la concessione al personale delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto, i trattamenti economici del personale cessato dal servizio, gli oneri di gestione e formazione del personale, le indennità previste per specifiche figure professionali, le spese per l'assegnazione di somme alla società Tsm-Trentino School of Management per attività di formazione.

■ INTERVENTI RELATIVI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA PROVINCIA

Impegni 2012: 24 milioni di euro

▪ Investimenti sulle strutture

Le risorse finanziarie stanziare nell'ambito di questa unità previsionale di base sono quasi totalmente destinate al finanziamento del **"Fondo unico per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili provinciali o utilizzati dalla Provincia"**, istituito dall'articolo 22 ter della legge provinciale di contabilità.

Nel "Fondo unico" confluiscono gli investimenti relativi agli edifici utilizzati dalle strutture provinciali, ivi compresi gli uffici del Catasto e del Libro fondiario, alle strutture scolastiche, alle strutture del settore socio - assistenziale e alle strutture sanitarie (residenze sanitarie e assistenziali).

La programmazione degli interventi finanziati sul Fondo viene effettuata mediante il **Piano pluriennale 2010-2013 degli investimenti per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili provinciali o utilizzati dalla Provincia autonoma di Trento**, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente Rapporto.

- **Interventi per la valorizzazione del patrimonio e investimenti derivanti dai contratti di servizio con le società della Provincia**

In questa unità previsionale di base è finanziata l'attività di supporto specialistico svolta a favore della Provincia da Tecnofin Trentina S.p.a., con particolare riferimento ad analisi e valutazioni specifiche relative al sistema delle società controllate dalla Provincia e alla costituzione nel territorio provinciale di un fondo di investimento immobiliare chiuso nel campo dell'housing sociale¹, e da Cassa del Trentino S.p.a. in materia di finanza straordinaria².

In questa unità previsionale è inoltre finanziato il contributo assegnato a Patrimonio del Trentino S.p.a. per la realizzazione di alcuni degli investimenti definiti nel Programma di attività della società per gli anni 2012, 2013, 2014³.

- **Investimenti in annualità per la valorizzazione del patrimonio provinciale e contributi annui pregressi**

In queste due unità previsionali sono state impegnate le risorse per finanziare i contributi concessi in annualità alla Patrimonio del Trentino S.p.a. per la realizzazione di investimenti approvati in esercizi precedenti.

- **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2012: 35 milioni di euro

¹ Deliberazione della Giunta provinciale n. 794 del 2011 e s.m.i.

² Tale attività è prevista dalla convenzione tra Provincia e Cassa del Trentino S.p.a., approvata con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1896 del 2010, e dal successivo atto aggiuntivo approvato con deliberazione n. 207 del 2012.

³ Deliberazioni della Giunta provinciale n. 615 e n. 2849 del 2012.

Funzione obiettivo FINANZA LOCALE

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso del 2012, in termini di stanziamento, 278,3 milioni di euro per attività correnti e 185,3 milioni di euro per investimenti, per un totale di 463,6 milioni di euro (- 16,9 % rispetto al 2011). Circa 1 milione di euro riguarda inoltre le spese per rimborso di prestiti. Va peraltro tenuto conto che nelle risorse destinate alla finanza locale nel 2012 vanno inclusi ulteriori 75 milioni di euro relativi alla devoluzione ai comuni dei gettiti tributari di competenza, non ricompresi nella presente Funzione obiettivo e iscritti tra le partite di giro.

Tab. 1

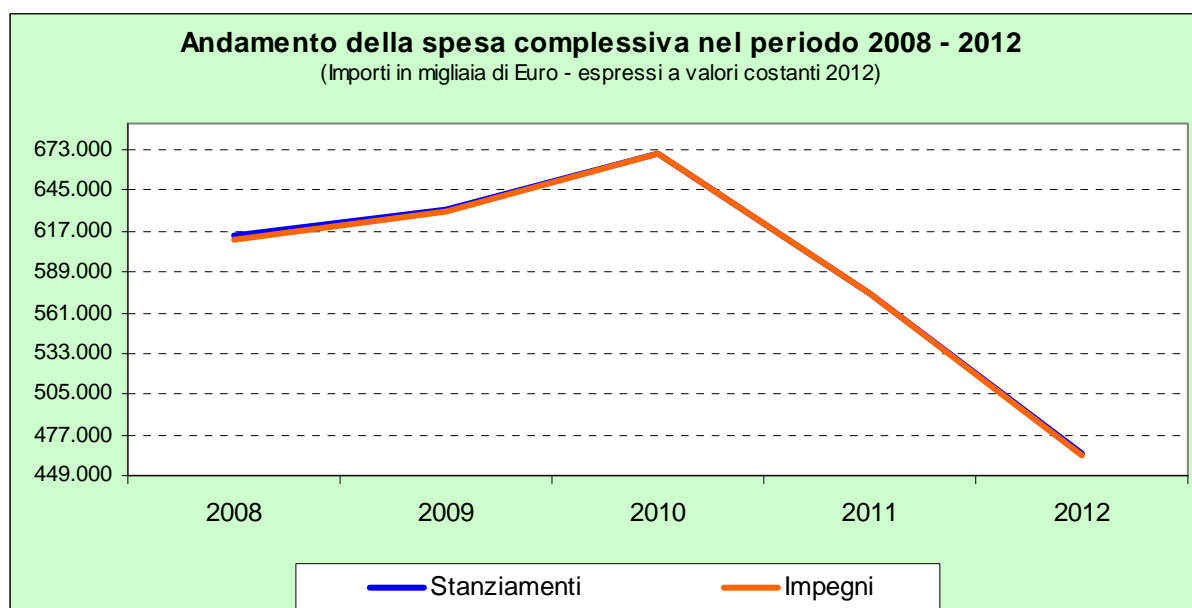
Funzione obiettivo Finanza locale: dati finanziari anni 2011 e 2012

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	var. %
a Stanziamenti	265,2	278,3	292,7	185,3	557,9	463,6	-16,9%
b Impegni	264,7	278,0	292,7	185,3	557,4	463,3	-16,9%
c di cui impegni anni precedenti	1,0	32,4	243,5	153,1	244,5	185,5	-24,1%
e Pagamenti	253,8	239,8	116,8	61,3	370,6	301,1	-18,8%
f Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	99,8%	99,9%	100,0%	100,0%	99,9%	99,9%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Finanza locale: dinamica della spesa



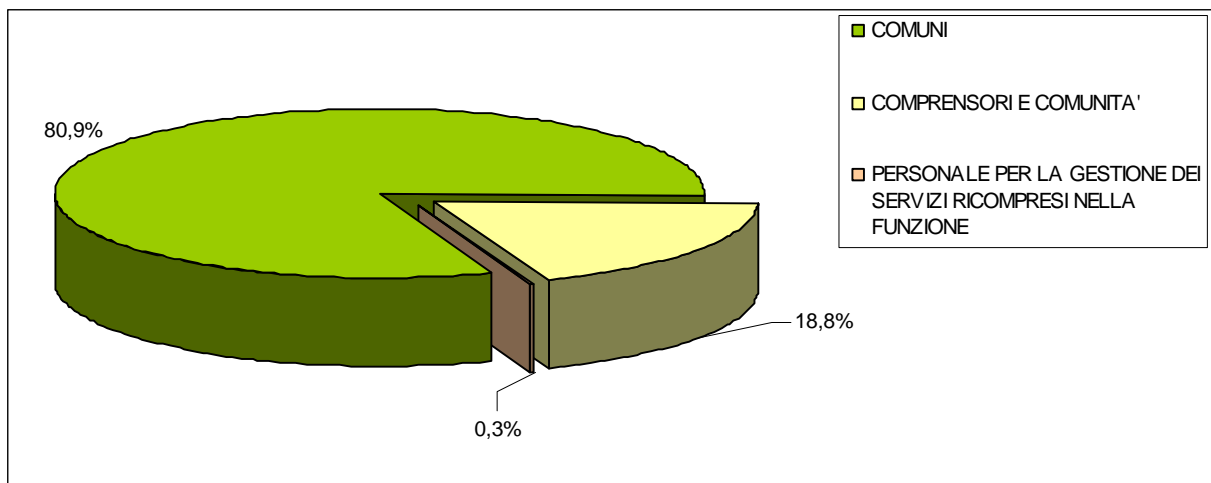
La funzione obiettivo si articola nelle aree omogenee:

- Comuni
- Comprensori e Comunità
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2012.

Fig. 2

Funzione obiettivo Finanza locale: ripartizione impegni anno 2012



■ COMUNI

Impegni 2012: 375,4 milioni di euro⁴

Quest'area omogenea comprende quasi esclusivamente le assegnazioni finanziarie destinate a finanziare le spese correnti dei comuni e le spese di investimento dei comuni e delle comunità, secondo quanto previsto dalla legge provinciale sulla finanza locale n. 36 del 1993 e s.m⁵.

I trasferimenti dei fondi per i comuni e per le comunità per il 2012 sono stati definiti nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2012 e del

⁴ L'importo non include la somma di 75 milioni di euro relativi alla devoluzione ai comuni dei gettiti tributari di competenza, imputata alle partite di giro del bilancio.

⁵ La legge di riforma istituzionale n. 3 del 2006 provvede a definire una nuova disciplina della finanza locale che, ad oggi, in attesa dei necessari regolamenti di esecuzione, non è ancora compiutamente applicabile. Per quanto riguarda i trasferimenti destinati a finanziare le spese di investimento degli Enti locali, peraltro, è stato introdotto il Fondo unico territoriale, in coerenza con quanto previsto dall'art. 24 comma 8 della l.p. n. 3 del 2006.

successivo Protocollo d'intesa integrativo⁶ e, con riferimento alle risorse da destinare alla **spesa corrente**, sono pari a:

- 201,9 milioni di euro per il fondo perequativo⁷;
- 60,2 milioni di euro per il fondo specifici servizi comunali;
- 500 mila euro per fondo informatizzazione dei comuni e delle comunità
- 21,8 milioni di euro circa per il finanziamento degli oneri derivanti dall'attività istituzionale delle Comunità, ivi comprese le spese per le Commissioni per la pianificazione territoriale e il paesaggio e per il consolidamento delle assegnazioni attribuite per la costituzione degli sportelli linguistici presso le Comunità con presenza di minoranze linguistiche (tale spese è stata finanziata nell'ambito della successiva area omogenea "Comprensori e Comunità").

Per quanto riguarda i trasferimenti per la **spesa in conto capitale**, il Protocollo 2012 riprende sostanzialmente le disposizioni già concordate nell'ambito del Protocollo 2011 sottolineando che, con riferimento alla presente Legislatura, per il finanziamento dell'attività di investimento degli Enti locali sono stati stanziati:

- 300 milioni di euro per il Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni, di cui all'art. 11 della legge provinciale sulla finanza locale (per la parte strettamente legata alla spesa straordinaria)⁸;
- 300 milioni di euro per il Fondo Unico Territoriale, di cui 179,5 milioni di euro destinati al budget territoriale assegnato alle Comunità e al Territorio Val d'Adige per il finanziamento degli investimenti di competenza, secondo i criteri e le modalità definiti con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1933 del 2011 e n.1593 del 2012. In merito è da sottolineare che, nel corso dell'anno, è stata disposta la conferma della programmazione definita, nell'ambito di ciascun territorio, d'intesa tra la Comunità e la Conferenza dei Sindaci. Nell'ambito del medesimo Fondo, nel 2012 è stato altresì approvato un primo piano stralcio relativo ad interventi inerenti l'edilizia scolastica e gli asili nido (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1920 del 2012), con una spesa ammessa complessiva prevista pari a 78,6 milioni di euro e un contributo a carico del bilancio provinciale pari a 68,5 milioni di euro.

Nel Protocollo 2012, inoltre, è stato concordato di destinare 14,8 milioni di euro al fondo di riserva previsto dall'art. 11 comma 5 della legge provinciale sulla finanza locale per il finanziamento di investimenti urgenti, previsti dalla programmazione comunale, relativi all'erogazione di servizi essenziali; a tal fine con deliberazione n. 1670 del 2012 la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, sono stati approvati i criteri e le modalità di finanziamento.

⁶ Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2012 è stato siglato il 28 ottobre 2011. La sottoscrizione, il 27 gennaio 2012, del Protocollo d'intesa integrativo si è resa necessaria in relazione all'emanazione di norme statali (D.L. 201/2011) che, nell'ambito della manovra di consolidamento dei conti pubblici, hanno significativamente modificato il quadro delle entrate tributarie locali, con l'introduzione dell'IMUP e della riserva all'erario, attraverso il bilancio provinciale, del maggior gettito standard IMUP 2012 rispetto all'ICI 2011. Il Protocollo d'intesa ha pertanto introdotto il principio dell'invarianza tra il 2012 e il 2011 delle disponibilità finanziarie di ciascun Comune (intese come somma tra Fondo perequativo e gettito standard IMUP), prevedendo le compensazioni del maggiore/minore gettito sulle assegnazioni del Fondo perequativo. Conseguentemente è stato disposto il versamento allo Stato, da parte della Provincia, del maggior gettito standard IMUP 2012 rispetto al gettito ICI 2011, ai sensi dell'articolo 13, comma 17 del D.L. 201/2011.

⁷ Tale importo comprende anche 75 milioni di euro derivanti dalla devoluzione di tributi erariali e delle eventuali somme sostitutive, secondo quanto previsto dal comma 3 quater dell'articolo 2 della l.p. 36/93 e s.m.

⁸ A tale somma vanno aggiunti, per il triennio 2012-2014, le quote annue relative a tale Fondo utilizzabili anche in parte corrente ai sensi del comma 2 dell'articolo 11 della l.p. 36/93 e s.m. e pari a Euro 51.066.757,42 per il 2012, Euro 51.111.354,15 per il 2013, Euro 51.155.911,52 per il 2014.

Nell'esercizio 2012, infine, sono stati impegnati 29,6 milioni di euro per il Fondo per lo sviluppo locale, di cui all'art. 16 comma 3 bis della legge provinciale sulla finanza locale. Tale fondo è destinato al finanziamento degli interventi dei comuni e delle comunità specifici e rilevanti per lo sviluppo locale e per il raggiungimento di obiettivi della programmazione provinciale e di comunità. In particolare, nell'esercizio 2012 è stato previsto, a valere su tale fondo, il finanziamento delle strutture sportive nonché delle altre opere, attrezzature ed impianti connessi allo svolgimento dei Campionati del mondo di sci nordico 2013, come previsto dall'articolo 13 della legge provinciale n. 27 del 2011.

■ **COMPENSORI E COMUNITA'**

Impegni 2012: 87 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono state destinate quasi esclusivamente al finanziamento delle **spese correnti** delle Comunità e del Territorio Val d'Adige.

In particolare, quasi 56 milioni di euro sono stati assegnati alle Comunità e al Territorio Val d'Adige per il finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale per l'anno 2012⁹, oltre 21 milioni di euro sono stati assegnati per la copertura degli oneri derivanti dall'attività istituzionale e per le spese di funzionamento, in attuazione di quanto concordato nel Protocollo in materia di finanza locale sopra richiamato, e 8,5 milioni di euro circa sono stati riservati per l'attuazione dei servizi e degli interventi in materia di diritto allo studio, di cui alla legge provinciale sulla scuola n. 5 del 2006.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2012: 1,6 milioni di euro

⁹ Deliberazione della Giunta provinciale n. 820 del 2012.

SCUOLA E FORMAZIONE

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno, in termini di stanziamento, 758,4 milioni di euro (- 1,9% rispetto al 2011), di cui 697,9 per attività correnti e 60,5 per investimenti.

Tab. 1

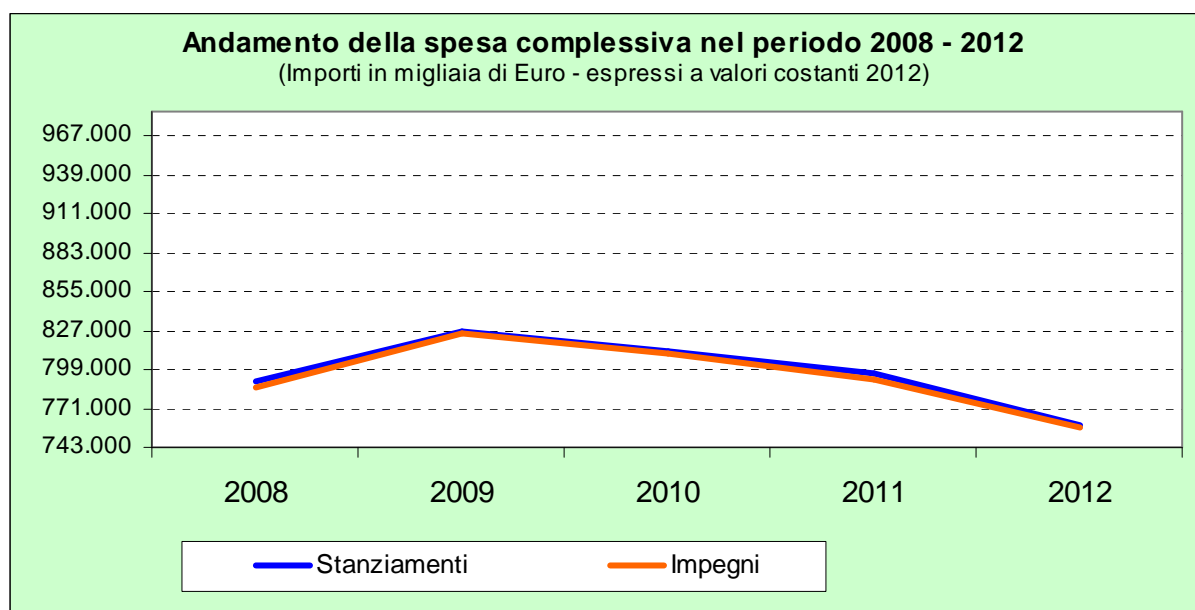
Funzione obiettivo Scuola e formazione: dati finanziari anni 2011 e 2012

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	var. %
a Stanziamenti	708,2	697,9	64,8	60,5	772,9	758,4	-1,9%
b Impegni	706,9	697,2	62,6	59,8	769,5	757,0	-1,6%
c di cui impegni anni precedenti	117,1	114,3	27,4	30,6	144,5	144,8	0,3%
e Pagamenti	678,6	665,2	24,8	21,7	703,4	686,9	-2,3%
f Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	99,8%	99,9%	96,7%	98,8%	99,6%	99,8%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Scuola e formazione: dinamica della spesa



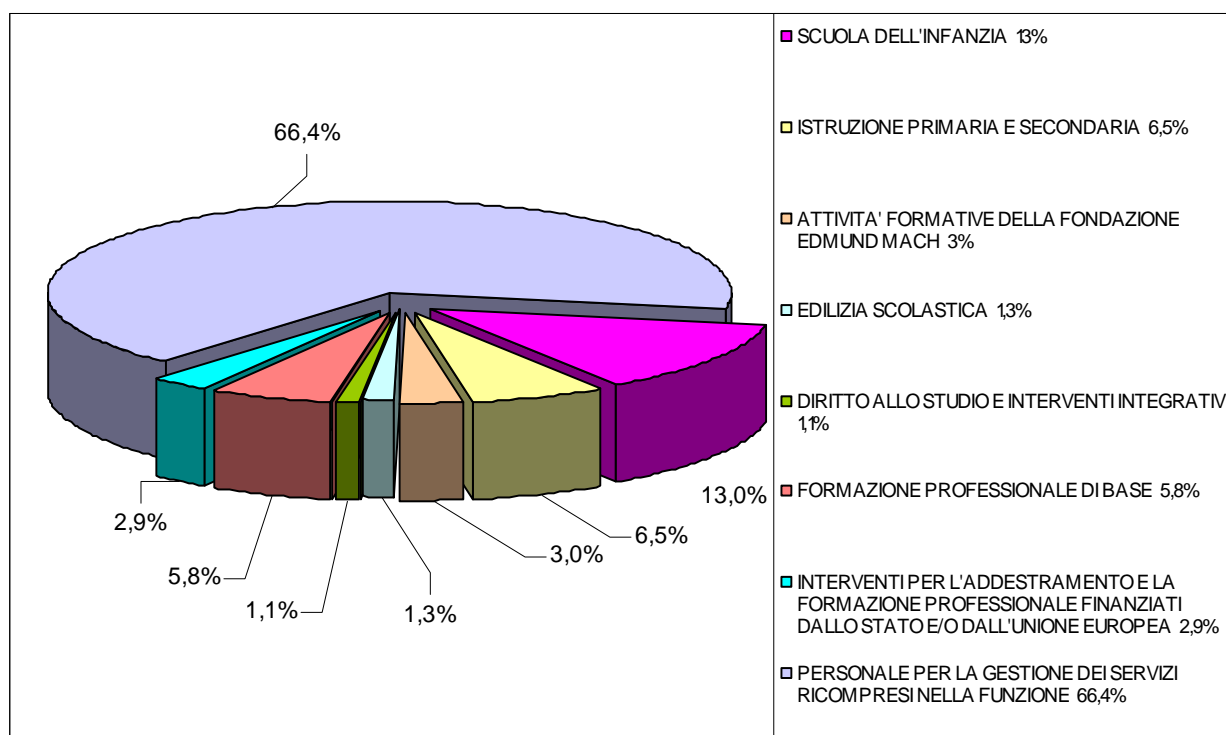
La funzione obiettivo si articola nelle aree omogenee:

- Scuola dell'Infanzia
- Istruzione primaria e secondaria
- Attività formative della Fondazione Edmund Mach
- Edilizia scolastica
- Diritto allo studio e interventi integrativi
- Formazione professionale di base
- Interventi per l'addestramento e la formazione professionale finanziati dallo Stato e/o dall'Unione Europea
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2012.

Fig. 2

Funzione obiettivo Scuola e formazione: ripartizione impegni anno 2012



■ **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Impegni 2012: 95,3 milioni di euro

L'area omogenea comprende le risorse destinate a finanziare le scuole di infanzia e, in particolare, le spese per la loro gestione, programmate nell'ambito dei **Programmi per la scuola dell'infanzia**, le spese per la concessione di contributi in conto capitale alle scuole dell'infanzia equiparate per strutture, arredi, attrezzature, per interventi edili sugli immobili nonché per specifici progetti di sviluppo e innovazione. In questa area omogenea sono anche finanziate le spese per l'aggiornamento del personale delle scuole dell'infanzia e degli asili nido.

■ **ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA**

Impegni 2012: 48,8 milioni di euro

Le **spese correnti** di quest'area omogenea sono riferite, in particolare, alle assegnazioni concesse alle istituzioni scolastiche provinciali per finanziare le spese di funzionamento (11,9 milioni di euro circa per il 2012) e i servizi di assistenza educativa forniti agli studenti con bisogni educativi speciali, nonché alle altre spese di funzionamento. In quest'area omogenea sono inoltre finanziati i contributi assegnati alle istituzioni scolastiche paritarie in conto gestione, per il sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali e per la concessione di assegni di studio agli studenti (quasi 12,3 milioni di euro impegnati nel 2012).

Le **spese in conto capitale** sono destinate in particolare, a finanziare:

- il **Fondo per il miglioramento della qualità del sistema educativo provinciale** (impegnati complessivamente circa 7,8 milioni di euro nel 2012);
- le **spese dirette per gli investimenti nelle scuole e nel sistema informativo scolastico** programmate nell'ambito del Piano degli investimenti per il Sistema Informativo Elettronico Provinciale (per una illustrazione dei principali contenuti del Piano si rinvia alla Parte II del presente Rapporto);
- il **Fondo per l'alta formazione professionale** (quasi 1,6 milioni di euro impegnati sul 2012);
- i finanziamenti concessi alle istituzioni scolastiche provinciali per spese di investimento;
- le assegnazioni all'IPRASE per investimenti e i finanziamenti all'Agenzia denominata "Centro per la formazione continua e l'aggiornamento del personale insegnante".

■ **ATTIVITÀ FORMATIVE DELLA FONDAZIONE EDMUND MACH**

Impegni 2012: 23 milioni di euro

L'area omogenea comprende le assegnazioni alla Fondazione Edmund Mach per il finanziamento del Piano delle attività per l'anno 2012, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2564 del 2012¹⁰. Ulteriori risorse, destinate a finanziare le

¹⁰ Il Piano è stato adottato in attuazione di quanto previsto dall'art. 7 dell'Accordo di Programma per la XIV Legislatura, sottoscritto tra la Provincia e la Fondazione Edmund Mach, che prevede la presentazione annuale di un piano attuativo che individua le iniziative da realizzare nell'anno, con le modalità e i tempi di realizzazione delle stesse.

attività di ricerca individuate in tale Piano, sono state impegnate nell'ambito della funzione obiettivo Istruzione universitaria e ricerca.

In quest'area omogenea sono infine compresi i contributi annui pluriennali assegnati a Patrimonio del Trentino S.p.a. per la realizzazione di un programma di investimenti per il potenziamento delle strutture della Fondazione Mach.

In particolare:

- con deliberazione n. 2897 del 2007 è stato destinato un limite di impegno, a partire dal 2008, di 1,5 milioni di euro annui, per trent'anni, per la realizzazione della sede universitaria per la facoltà di viticoltura ed enologia e biotecnologie verdi, del capannone e della palazzina uso uffici per l'Azienda Agricola, della sede del Centro di assistenza tecnica (CAT);
- con deliberazione n. 2809 del 2011 è stato assunto un limite di impegno di quasi 453 mila euro per venti anni per la realizzazione di un nuovo capannone a servizio del Centro di Ricerca e Innovazione e del Centro Trasferimento Tecnologico, per la realizzazione di una palazzina per laboratori ed uffici a servizio del Centro di Ricerca e Innovazione e per la realizzazione della stalla didattica.

■ **EDILIZIA SCOLASTICA**

Impegni 2012: 10,1 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono quasi esclusivamente destinate a finanziare gli investimenti programmati nell'ambito del **Piano straordinario degli investimenti di edilizia scolastica** di cui all'art. 5, comma 6, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, illustrato nella Parte II del presente Rapporto.

Quest'area omogenea include, inoltre, le spese dirette della Provincia per l'acquisto di mobili e arredi per le strutture adibite a soggiorni formativi, con particolare riferimento alle strutture formative di Candriai e Cesenatico.

■ **DIRITTO ALLO STUDIO E INTERVENTI INTEGRATIVI**

Impegni 2012: 8,3 milioni di euro

Quest'area omogenea comprende, per la **parte corrente**, gli interventi per il diritto allo studio, le spese per i soggiorni formativi e gli altri interventi integrativi, i contributi assegnati all'Istituto Regionale di studi e ricerca sociale di Trento per le spese di funzionamento.

Le spese in **conto capitale** comprendono i finanziamenti concessi per la realizzazione e il completamento di centri che favoriscono l'aggregazione dei giovani e il fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani. Questo fondo, in particolare, è stato istituito con la legge finanziaria provinciale del 2006 allo scopo di finanziare interventi, integrativi rispetto a quelli ordinari, in materia di diritto allo studio e di sviluppo delle professionalità attraverso l'erogazione di borse di studio e di prestiti d'onore.

■ **FORMAZIONE PROFESSIONALE DI BASE**

Impegni 2012: 43,8 milioni di euro

Le spese di quest'area omogenea si riferiscono agli oneri di gestione della formazione professionale - relativi principalmente alle assegnazioni agli Istituti provinciali di

formazione professionale per il funzionamento -, nonché ai finanziamenti alle Istituzioni formative paritarie.

La parte prevalente della spesa è stata destinata all'attuazione, per le quote di competenza dell'esercizio 2012, dei Programmi annuali delle attività per la formazione professionale 2011-2012 e 2012-2013.

■ **INTERVENTI PER L'ADDESTRAMENTO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE FINANZIATI DALLO STATO E/O DALL'UNIONE EUROPEA**

Impegni 2012: 22 milioni di euro

L'area omogenea comprende gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del **Programma Operativo FSE 2007-2013, riferibile all'obiettivo 2** - Competitività regionale e Occupazione - della politica di coesione comunitaria¹¹.

Il Programma Operativo ha una dotazione finanziaria complessiva pari a quasi 217,3 milioni di euro, finanziati dal FSE (28%), dallo Stato italiano (48%), dalla Provincia (24%).

Gli interventi previsti per il raggiungimento dell'obiettivo del Programma sono organizzati nelle seguenti sei priorità di intervento, definite Assi (in particolare: Asse 1 - Adattabilità, Asse 2 - Occupabilità, Asse 3 - Inclusione sociale, Asse 4 - Capitale umano, Asse 5 - Transnazionalità ed interregionalità, Asse 6 - Assistenza tecnica).

In attuazione del Programma Operativo FSE, nel 2012 è stata approvata la **"Sezione 2012 delle azioni ordinarie a cofinanziamento del Fondo sociale europeo"** ad integrazione del Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2011-2012¹², che comprende anche la sezione delle azioni di competenza dell'Agenzia del Lavoro a cofinanziamento europeo¹³, per un totale di circa 22,4 milioni di euro riferiti al periodo 2011 - 2014.

Fra le misure programmate in tale documento si segnalano, per la loro particolare rilevanza, le seguenti, evidenziando peraltro che nell'ambito dell'Asse 1, dell'Asse 2 e in parte dell'Asse 3 sono state individuate le azioni di competenza dell'Agenzia del lavoro, che sono descritte con maggior dettaglio nella Funzione obiettivo Politiche sociali:

- nell'ambito dell'Asse 1 - Adattabilità - le iniziative di formazione promosse dalle imprese a favore dei propri dipendenti assegnati alle unità operative collocate in provincia di Trento, e finalizzate alla loro riqualificazione, aggiornamento e specializzazione;
- nell'ambito dell'Asse 2 - Occupabilità - gli interventi di riqualificazione delle competenze destinati ai lavoratori disoccupati;
- nell'ambito dell'Asse 3 - Inclusione sociale - gli interventi di riqualificazione delle competenze a favore dei disoccupati da almeno 6 mesi o di età superiore ai 50 anni, i percorsi formativi destinati agli insegnanti e agli operatori delle istituzioni scolastiche e formative provinciali al fine di favorire la gestione degli studenti con

¹¹ Il Programma è stato approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) 5770 del 21 novembre 2007, modificato con Decisione della Commissione Europea C (2012) 316 del 19 gennaio 2012 e da ultimo con Decisione C(2013) 1674 del 19 marzo 2013.

¹² Deliberazione della Giunta provinciale n. 488 del 2012, da ultimo modificata con deliberazione n. 2722 del 2012.

¹³ Le azioni di competenza dell'Agenzia del lavoro sono finanziate attraverso le assegnazioni, disposte a favore dell'Agenzia, nell'ambito della Funzione obiettivo Politiche sociali.

bisogni educativi speciali, i percorsi formativi individualizzati per i soggetti disabili al fine di favorirne l'inserimento lavorativo;

- per quanto riguarda l'Asse 4 - Capitale umano - accanto alle più tradizionali linee di intervento di rafforzamento dei curricula scolastici, di integrazione tra formazione professionale e istruzione, di sviluppo delle competenze delle persone interessate ad operare nel settore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, nella sezione 2012 sono in particolare programmati percorsi formativi post diploma e post laurea destinati ai neodiplomati e neolaureati inoccupati o disoccupati al fine di favorire l'acquisizione di competenze professionali concretamente spendibili nel mercato del lavoro e gli interventi di formazione permanente destinati alle persone in età lavorativa residenti o domiciliati in Provincia di Trento;
- con riferimento all'Asse 5 - Transnazionalità e interregionalità - gli interventi a sostegno degli scambi e della condivisione di informazioni e buone pratiche a livello transnazionale e interregionale, destinati in particolare agli studenti del secondo ciclo di istruzione e formazione, alle imprese, ai lavoratori, alle Agenzie formative;
- è infine proseguita l'attuazione delle azioni programmate nell'ambito dell'Asse 6 - assistenza tecnica - allo scopo di migliorare l'efficacia dell'esecuzione del Programma operativo.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2012: 502,4 milioni di euro

Funzione obiettivo ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E RICERCA

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel 2012, in termini di stanziamento, 290,6 milioni di euro (+ 3,6% rispetto al 2011) di cui 56,6 milioni di euro per attività correnti e 234 milioni di euro per investimenti.

Tab. 1

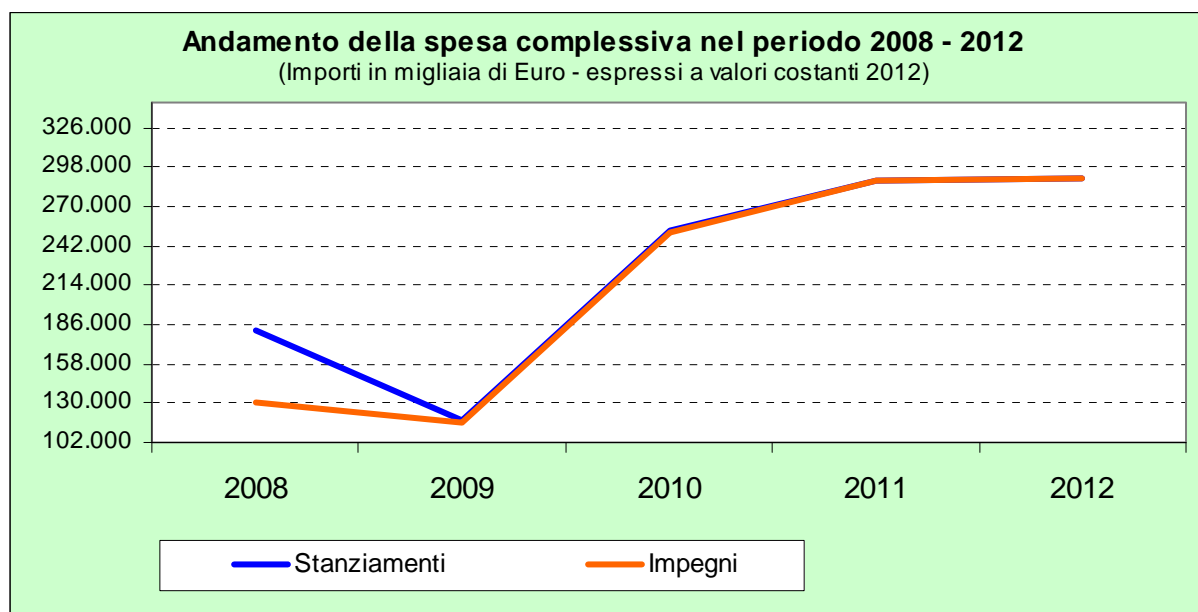
Funzione obiettivo Istruzione universitaria e ricerca: dati finanziari anni 2011 e 2012

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	var. %
a Stanziamenti	59,9	56,6	220,5	234,0	280,4	290,6	3,6%
b Impegni	59,9	56,6	220,5	234,0	280,4	290,6	3,6%
c di cui impegni anni precedenti	9,4	8,2	139,6	136,3	149,0	144,5	-3,0%
e Pagamenti	39,9	46,5	103,9	54,4	143,8	100,8	-29,9%
f Grado di utilizzo delle risorse (b/a)	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Istruzione universitaria e ricerca: dinamica della spesa



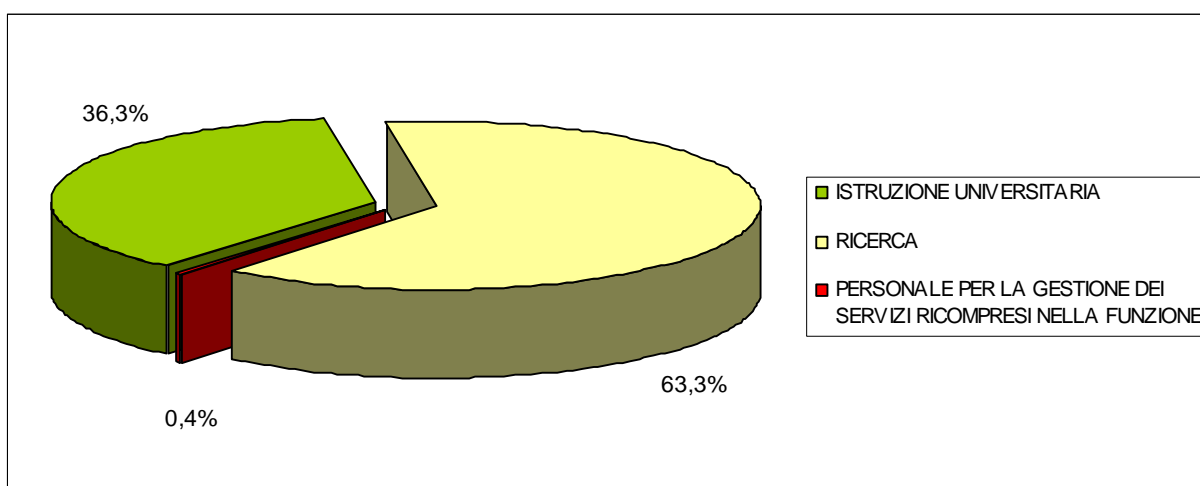
La funzione obiettivo si articola nelle aree omogenee:

- Istruzione universitaria
- Ricerca
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2012.

Fig. 2

Funzione obiettivo Istruzione universitaria e ricerca: ripartizione impegni anno 2012



■ ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Impegni 2012: 105,6 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono destinate ai trasferimenti e alle assegnazioni disposte a favore dell'Università degli Studi di Trento, dell'Opera universitaria di Trento e del Conservatorio di musica Bonporti.

Per quanto riguarda in particolare l'Università degli studi di Trento, nel 2012 è stato approvato l' "**Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca per il triennio 2012 - 2014**"¹⁴ previsto dall'art. 2 della l.p. n. 29 del 1993 "Attuazione della delega in materia di Università degli studi di Trento e disposizioni in materia di alta formazione musicale e artistica"¹⁵.

Tale Atto di indirizzo individua, in particolare, gli obiettivi generali che devono orientare l'attività dell'Ateneo, gli obiettivi per il sistema territoriale, le modalità di valutazione dei risultati raggiunti e la quantificazione della quota premiale da

¹⁴ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2033 del 2012.

¹⁵ Così come modificato dalla legge finanziaria provinciale 2012, in coerenza con la norma di attuazione, approvata nel 2011, che ha specificato i contenuti della delega dallo Stato alla Provincia dell'esercizio delle funzioni relative all'Università degli Studi di Trento, compreso il relativo finanziamento.

assegnare, i Programmi di sviluppo, il Programma di edilizia universitaria e le risorse messe a disposizione dalla Provincia per il finanziamento di tali interventi pari, con riferimento al 2012, a oltre 146 milioni di euro.

Al Conservatorio di musica "Bonporti" sono assegnate le risorse destinate a finanziare le spese correnti e di investimento, per la realizzazione delle attività individuate nel "Piano attuativo 2012" del Conservatorio¹⁶. All'Opera universitaria di Trento, infine, sono assegnate le risorse per le spese di funzionamento, per l'erogazione di borse di studio e per la realizzazione di programmi di investimento.

■ RICERCA

Impegni 2012: 183,9 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono assegnate al finanziamento del Fondo unico per la ricerca, di altre spese per la ricerca, di spese in annualità per la ricerca scientifica e di contributi annui pregressi.

▪ Il Fondo unico per la ricerca

Il fondo unico per la ricerca, istituito dalla legge provinciale sulla ricerca n. 14 del 2005, è destinato al finanziamento di programmi, progetti e accordi di ricerca scientifica e tecnologica. Secondo quanto previsto dalla legge, è articolato in sezioni distinte destinate:

- all'Atto d'indirizzo per l'università e la ricerca¹⁷ e agli Accordi di programma con le fondazioni Kessler e Mach e gli organismi di ricerca;
- all'iniziativa "Trento RISE" (*Trento research, innovation and education system*), come prevista dall'articolo 21 bis introdotto dalla legge finanziaria provinciale 2011;
- ai bandi per la realizzazione di progetti di ricerca finalizzati a sostenere l'innovazione e lo sviluppo sociale, culturale, scientifico, tecnologico e imprenditoriale della società trentina;
- a promuovere la collaborazione fra i soggetti del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione e i soggetti nazionali/internazionali;
- ai progetti di ricerca presentati dalle imprese.

Nel 2012 per il Fondo unico per la ricerca, complessivamente, sono stati impegnati circa 142,7 milioni di euro. La quota prevalente del Fondo è destinata al finanziamento dell'attività di ricerca dell'Università degli studi di Trento (prevista nell'ambito dell' "Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca per il triennio 2012 – 2014" richiamato nel paragrafo precedente) e delle Fondazioni Mach e Kessler, in attuazione di quanto previsto nei Piani delle attività per l'anno 2012 presentati dalle due Fondazioni¹⁸.

¹⁶ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2638 del 2012.

¹⁷ In relazione a quanto previsto dall'art. 2 della l.p. n. 29 del 1993, come modificato dalla legge finanziaria provinciale del 2012.

¹⁸ Gli Accordi di Programma sottoscritti tra la Provincia e le due Fondazioni prevedono la presentazione annuale di un piano attuativo che individua le iniziative da realizzare nell'anno, con le modalità e i tempi di realizzazione delle stesse, i costi e i ricavi afferenti le iniziative con la previsione della quota a carico della Provincia e con specificazione dei riflessi finanziari sugli esercizi successivi. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1728 del 2012 è stata disposta l' "Approvazione del "Piano attuativo dell'attività di ricerca anno 2012" e del "Piano degli investimenti" presentato dalla Fondazione Bruno Kessler e assegnazione delle relative risorse"; con deliberazione n. 2564 del 2012 è stata disposta l' "Approvazione del "Piano dell'attività 2012" della Fondazione Edmund Mach e assegnazione delle relative risorse per l'esercizio 2012".

Nell'ambito del Fondo per la ricerca è stata inoltre finanziata l'assegnazione di risorse, disposta ai sensi dell'art. 21 bis della legge provinciale sulla ricerca, a favore dell'Associazione "Trento RISE"¹⁹ (impegnati quasi 14 milioni di euro sul 2012), il finanziamento dei bandi per la realizzazione di progetti di ricerca (in particolare del bando "grandi progetti 2012"²⁰ e del bando "unità di ricerca 2011"²¹), le assegnazioni a favore dell'APIAE per il sostegno alla ricerca nel settore industriale e artigianale, gli accordi di programma e le intese con altri organismi di ricerca (fra cui, in particolare, l'assegnazione disposta a favore del Museo delle Scienze²²), i bandi relativi al progetto "The Trentino programme of research, training and mobility of post-doctoral researchs - Trentino", cofinanziato nell'ambito del Progetto comunitario People-Marie Curie Co-Fund e finalizzato a promuovere la mobilità transnazionale dei ricercatori italiani e stranieri.

▪ **Le altre spese per la ricerca**

Le risorse di questa unità previsionale sono destinate in via prevalente all'Agenzia provinciale per la protonterapia, per la realizzazione del Centro di protonterapia medica, secondo quanto previsto nel contratto di servizio stipulato con la Provincia.

▪ **Le spese in annualità per la ricerca scientifica**

In questa unità previsionale di base sono impegnate le somme assegnate in annualità ad APIAE per finanziare la ricerca scientifica delle imprese, ai sensi dell'articolo 5 della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6²³ e i contributi in annualità concessi per la realizzazione del Centro di protonterapia medica²⁴.

▪ **I contributi annui pregressi**

I contributi annui pregressi ammontano complessivamente a quasi 16,8 milioni di euro e riguardano assegnazioni disposte negli esercizi precedenti a favore di APIAE e delle Fondazione Mach e Kessler.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2012: 1,1 milioni di euro

¹⁹ Deliberazione della Giunta provinciale n. 1149 del 2012.

²⁰ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2641 del 2011.

²¹ Deliberazione della Giunta provinciale n. 1524 del 2011.

²² Deliberazione della Giunta provinciale n. 949 del 2012.

²³ Deliberazione della Giunta provinciale n. 228 del 2011.

²⁴ Deliberazione della Giunta provinciale n. 99 del 2010.

Funzione obiettivo CULTURA E SPORT

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno, in termini di stanziamento, 100,4 milioni di euro (+ 11% rispetto al 2011), di cui 41,3 per attività correnti e 59,1 per investimenti.

Tab. 1

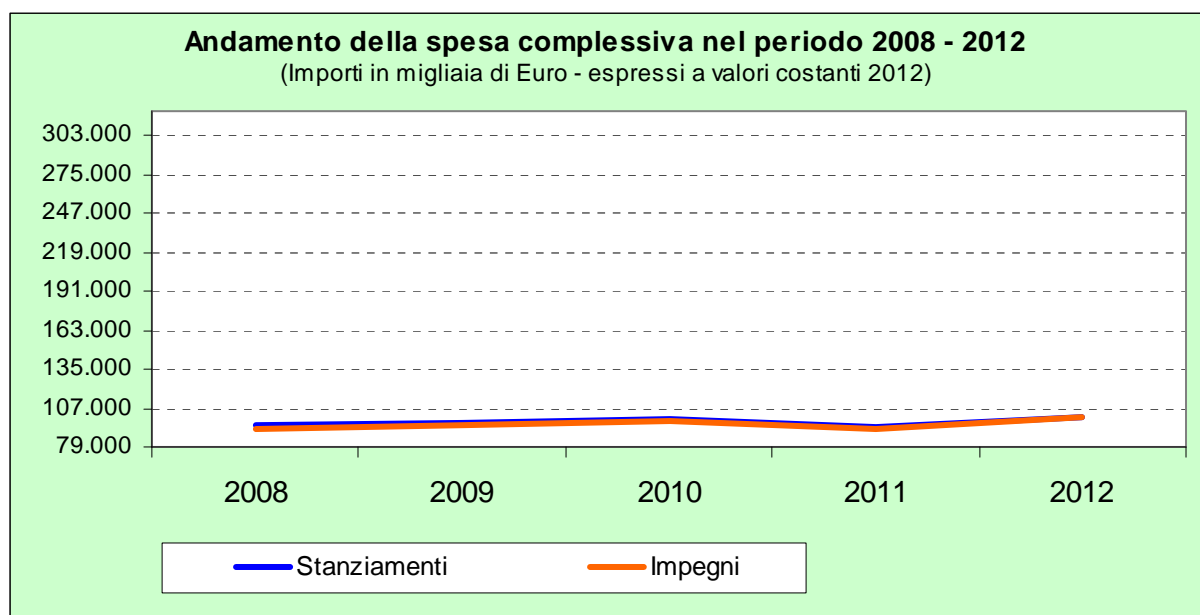
Funzione obiettivo Cultura e sport: dati finanziari anni 2011 e 2012

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	var. %
a Stanziamenti	43,2	41,3	47,3	59,1	90,5	100,4	11,0%
b Impegni	43,0	41,2	47,0	59,0	90,0	100,3	11,5%
c di cui impegni anni precedenti	7,4	5,0	16,9	18,3	24,4	23,3	-4,5%
e Pagamenti	29,4	28,9	19,3	20,0	48,7	48,9	0,3%
f Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	99,6%	99,9%	99,3%	99,9%	99,4%	99,9%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Cultura e sport: dinamica della spesa



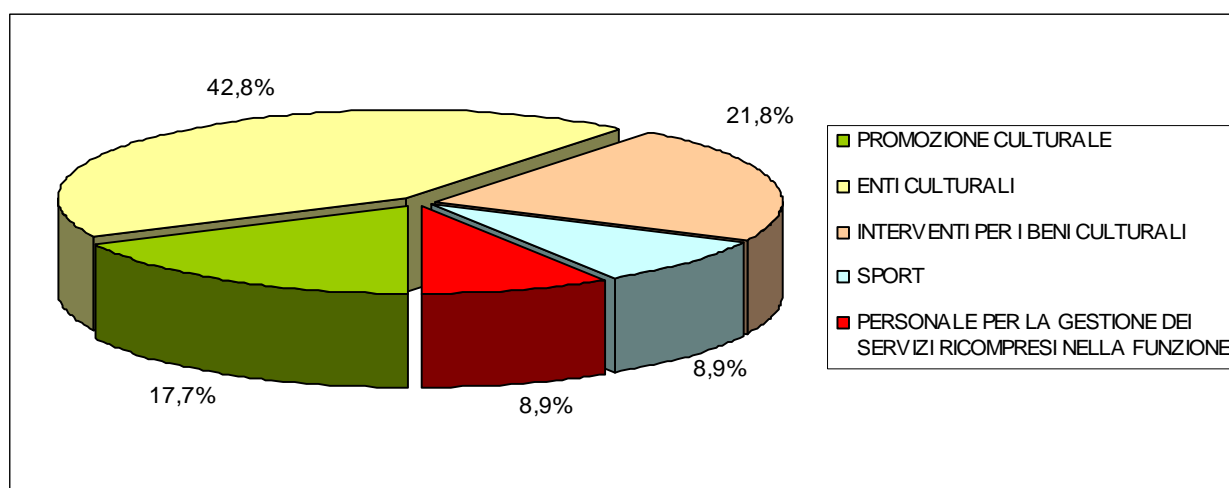
La funzione obiettivo si articola nelle aree omogenee:

- Promozione culturale
- Enti culturali
- Interventi per i beni culturali
- Sport
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2012.

Fig. 2

Funzione obiettivo Cultura e sport: ripartizione impegni anno 2012



■ PROMOZIONE CULTURALE

Impegni 2012: 17,7 milioni di euro

L'area omogenea comprende le risorse destinate alle attività culturali, alle biblioteche e ai musei, sia attraverso la realizzazione di interventi e investimenti diretti da parte della Provincia, sia attraverso la concessione di contributi.

▪ Interventi per le attività culturali

Le spese di parte corrente impegnate per la promozione culturale nel 2012 ammontano a circa 6,9 milioni di euro, destinati in via prevalente alla **concessione di contributi** per la realizzazione di attività culturali (impegnati quasi 5 milioni di euro).

In particolare, coerentemente con quanto previsto dalla legge provinciale n. 12 del 1987 in materia di "Programmazione e sviluppo delle attività culturali nel Trentino", sono stati destinati quasi 3,3 milioni di euro all'assegnazione di contributi per "iniziative culturali di interesse provinciale attuate in convenzione" e circa 820 mila euro all'assegnazione di contributi per "manifestazioni o eventi culturali che qualificano l'intera collettività provinciale".

Le **spese dirette** della Provincia hanno invece riguardato, in particolare, la promozione e la realizzazione di iniziative e manifestazioni culturali di rilievo provinciale, di iniziative nel settore dello spettacolo e della promozione cinematografica e audiovisiva, e il funzionamento dell'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino.

Per quanto riguarda, infine, il **fondo provinciale per la tutela delle minoranze linguistiche locali** istituito dalla legge provinciale sulle minoranze linguistiche n. 6 del 2008 per il finanziamento di progetti e di iniziative di salvaguardia e promozione delle caratteristiche etniche, culturali e linguistiche delle popolazioni ladina, mòchena e cimbra residenti nel territorio della provincia di Trento, nel 2012 è stato impegnato più di 1 milioni di euro.

Con deliberazione n. 2971 del 10 dicembre 2009 è stata stabilita, per il triennio 2010-2012, la seguente ripartizione del fondo nelle quattro quote previste dalla legge:

- 20% per i progetti presentati dagli Enti locali o da altre amministrazioni pubbliche;
- 30% per gli interventi attuati direttamente dalla Provincia;
- 20% per i progetti e le iniziative, anche elaborati dalle associazioni, individuati dalla Giunta Provinciale e proposti da amministrazioni locali, istituzioni scolastiche e istituti culturali provinciali;
- 30% per le azioni di pianificazione linguistica necessarie per la tutela e per la valorizzazione della lingua ladina, nonché in materia di attività culturali.

Con specifico riferimento agli interventi per l'informazione in lingua minoritaria, con deliberazione n. 2972 del 2009, modificata con deliberazione n. 429 del 2010, è stato approvato, in relazione a quanto previsto dall'art. 23 della l.p. n. 6 del 2008 sopra richiamata, il programma di interventi per il triennio 2010-2012. L'attuazione del programma per l'anno 2012, che prevede l'assegnazione di finanziamenti per circa 450 mila euro, è stata definita con deliberazione n. 358 del 2012.

▪ **Investimenti per le attività culturali**

Gli impegni relativi a questa unità previsionale ammontano a quasi 4,8 milioni di euro.

In quest'ambito sono state finanziate, in primo luogo, le spese dirette in conto capitale per interventi e attività culturali, quali la produzione e la promozione di prodotti audiovisivi e multimediali, di spettacoli e progetti culturali, di mostre e iniziative nel settore delle arti figurative, gli investimenti per la promozione e lo sviluppo delle biblioteche del Trentino, gli investimenti per il sistema informativo delle biblioteche e dei musei programmati nell'ambito del Piano degli investimenti per il Sistema Informativo Elettronico Provinciale per la XIV legislatura, nonché gli interventi di catalogazione del patrimonio bibliografico trentino.

Sono stati inoltre concessi contributi per strutture, arredi e attrezzature destinati allo svolgimento di attività e manifestazioni culturali e per l'acquisizione di costumi, divise e strumenti musicali a favore di operatori culturali convenzionati, per un impegno complessivo di 1,6 milioni di euro.

Infine, per l'attuazione di accordi di programma per la realizzazione di eventi e progetti culturali di interesse locale, nel corso dell'anno sono stati impegnati circa 450 mila euro destinati, in particolare al finanziamento:

- dell' Accordo di programma tra la Provincia autonoma di Trento e la Comunità della Val di Non per la realizzazione di progetti culturali sovracomunali e del Portale della storia;
- dell' Accordo di programma tra la Provincia autonoma di Trento e i Comuni dell'Altipiano della Vigolana per la realizzazione di iniziative culturali di valorizzazione del patrimonio storico-culturale e ambientale dei territori della Vigolana e del Lago di Caldonazzo;
- dell' Accordo di programma tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Folgaria per la valorizzazione a fini culturali dell'area di lancio missili Nike presso l'ex Base Nato di Passo Coe nel Comune di Folgaria;
- dell' Accordo di programma tra la Provincia autonoma di Trento e i Comuni di Riva del Garda ed Arco per la realizzazione dei progetti "MAG - Museo Altogarda" e "Scuola Musicale dell'Altogarda".

▪ **Contributi annui per investimenti per le attività culturali e contributi annui pregressi**

In quest'ambito sono finanziati i contributi in annualità, concessi a Patrimonio del Trentino S.p.a. per l'acquisto dell'immobile da destinare a **sede del Museo della Scienza di Trento (MUSE)**, collocato nella parte nord del nuovo quartiere previsto sull'area "ex Michelin".

■ **ENTI CULTURALI**

Impegni 2012: 42,9 milioni di euro

In quest'area omogenea sono finanziati i contributi concessi agli enti culturali per le spese di funzionamento e le spese di investimento.

▪ **Assegnazioni agli enti culturali per il funzionamento**

Nel 2012 sono stati impegnati quasi 21,4 milioni di euro per la concessione di contributi agli enti culturali (fra i quali musei, scuole musicali, biblioteche specialistiche) e agli istituti per le minoranze linguistiche (ladina, mochena e cimbra) per il funzionamento.

Fra questi si segnalano, in particolare, le assegnazioni al Museo d'arte contemporanea di Trento e Rovereto (MART) per quasi 5,6 milioni di euro, al Museo delle Scienze per quasi 2,6 milioni di euro, al Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali per 1,4 milioni di euro, al Centro servizi culturali S. Chiara per circa 2,2 milioni di euro, alla Fondazione Museo Storico del Trentino per 1,3 milioni di euro. In questa unità previsionale di base, infine, sono finanziati i contributi concessi alle scuole musicali per le attività didattiche (pari per il 2012 a 4,7 milioni di euro) e ai tre istituti per le minoranze linguistiche (pari complessivamente a 1,2 milioni di euro).

▪ **Assegnazioni agli enti culturali per investimenti**

Le risorse impegnate complessivamente nel 2012 per la concessione di contributi in conto capitale agli enti culturali ammontano a circa 21,5 milioni di euro.

Fra questi si ricordano, in particolare, l'assegnazione al Museo delle Scienze di quasi 12,5 milioni di euro, destinati alla realizzazione di progetti espositivi e di

programmi di investimento riferiti all'anno 2012, al Museo d'arte contemporanea di Trento e Rovereto (MART) per 2,8 milioni di euro, al Centro servizi culturali S.Chiara per quasi 3,4 milioni di euro (di cui 560 mila euro relativi all'intervento straordinario disposto dalla Provincia a titolo di conferimento al fondo di dotazione finalizzato al miglioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente), alla Fondazione Museo storico del Trentino per quasi 1,5 milioni di euro.

■ **INTERVENTI PER I BENI CULTURALI**

Impegni 2012: 21,8 milioni di euro

L'area omogenea comprende le spese sostenute dalle Soprintendenze della Provincia al fine di tutelare e valorizzare i beni culturali provinciali, sia attraverso interventi diretti, sia attraverso la concessione di contributi.

▪ **Oneri di gestione per i beni culturali**

In questa unità previsionale di base sono state in particolare finanziate le attività di didattica e di educazione al patrimonio archeologico destinate soprattutto agli alunni delle scuole del territorio trentino, le spese per la gestione e la manutenzione ordinaria dei beni culturali, le spese connesse al funzionamento dell'Archivio provinciale, i contributi per gli archivi storici e le biblioteche di conservazione previsti dagli artt. 5 e 31 della l.p. n. 1 del 2003, per un impegno di spesa complessivo di circa 450 mila euro.

▪ **Investimenti diretti e contributi per i beni culturali**

Nel 2012 per la tutela e la conservazione dei beni culturali provinciali sono stati impegnati quasi 10,4 milioni di euro per finanziare gli investimenti realizzati direttamente dalla Provincia (di cui quasi 1,6 relativi agli interventi per la commemorazione del centenario della Prima Guerra Mondiale²⁵) e 11 milioni di euro per la concessione di contributi (di cui 1,4 milioni di euro relativi a contributi concessi per la commemorazione del centenario della Prima Guerra Mondiale). Più specificamente:

- *Per i beni architettonici*

Gli interventi, realizzati sia direttamente dalla Provincia, sia attraverso la concessione di contributi, hanno riguardato il restauro, la conservazione e la manutenzione straordinaria di beni architettonici tutelati per il loro significato storico, artistico e popolare, nonché le relative attività di catalogazione.

In particolare, gli impegni sull'esercizio 2012 per la realizzazione di interventi diretti di restauro ammontano a oltre 5 milioni di euro, mentre gli impegni relativi alla concessione di contributi ammontano a 7,7 milioni di euro circa. Gli interventi significativi, sia diretti che agevolati, sono programmati nell'ambito del **Piano pluriennale degli investimenti nel settore dei beni culturali per la XIV legislatura – Sezione Beni architettonici**, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente Rapporto.

- *Per i beni storico - artistici*

Sono proseguite le attività di catalogazione, restauro e valorizzazione del patrimonio storico-artistico del Trentino. In particolare, sono stati impegnati sull'esercizio 2012 circa 500 mila euro per interventi diretti, 130 mila euro per le attività di catalogazione, premi di laurea e altri interventi e, infine, oltre 1,7 milioni di euro per contributi.

²⁵ Deliberazione della Giunta provinciale n. 383 del 2012.

- *Per i beni librari, archivistici e archeologici*

Per la tutela e conservazione delle aree archeologiche situate in Trentino sono stati complessivamente impegnati sull'esercizio 2012 quasi 1,9 milioni di euro destinati, in particolare, all'esecuzione di indagini e ricerche archeologiche, agli interventi di emergenza per l'individuazione preventiva e la tutela di beni archeologici, all'allestimenti di siti, al restauro di reperti.

Per la tutela e la valorizzazione dei beni librari e archivistici (quali: inventariazione, restauri, microfilmatura, digitalizzazione, catalogazione), ivi compresi gli interventi per l'ordinamento e l'inventariazione degli archivi storici dei comuni e delle parrocchie, nel 2012 è stato impegnato quasi 1 milione di euro per interventi diretti, 170 mila euro per attività di catalogazione e 100 mila euro per la concessione di contributi.

■ **SPORT**

Impegni 2012: 8,9 milioni di euro

In questa area omogenea rientrano le spese per interventi di promozione dell'attività sportiva e le spese per la concessione di contributi per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione, ampliamento e miglioramento delle strutture sportive.

In particolare, nel 2012 sono stati concessi contributi alle società e alle associazioni sportive, alle federazioni e agli enti di promozione sportiva al fine di promuovere le manifestazioni sportive, le iniziative promozionali e le altre attività individuate agli articoli 2, 2bis, 3, 4 e 4bis della legge provinciale sullo sport per 3,1 milioni di euro circa. Sono state inoltre destinati 60 mila euro per l'assegnazione di borse di studio a giovani studenti - atleti residenti in provincia, in relazione al merito sportivo e scolastico e della condizione economica familiare, e 190 mila euro per la quota di adesione 2012 della Provincia Autonoma di Trento al Comitato Organizzatore dell'Universiadi Invernali Trentino 2013.

Per gli investimenti relativi agli impianti sportivi sono stati concessi ai comuni, alle associazioni e agli enti sportivi, contributi per 5,3 milioni di euro a carico dell'esercizio 2012.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2012: 8,9 milioni di euro

Funzione obiettivo POLITICHE SOCIALI

Le risorse riservate alla funzione obiettivo nel corso dell'anno ammontano a 319,7 milioni di euro (- 0,4% rispetto al 2011), di cui 219,4 per attività correnti e 100,3 per gli investimenti.

Tab. 1

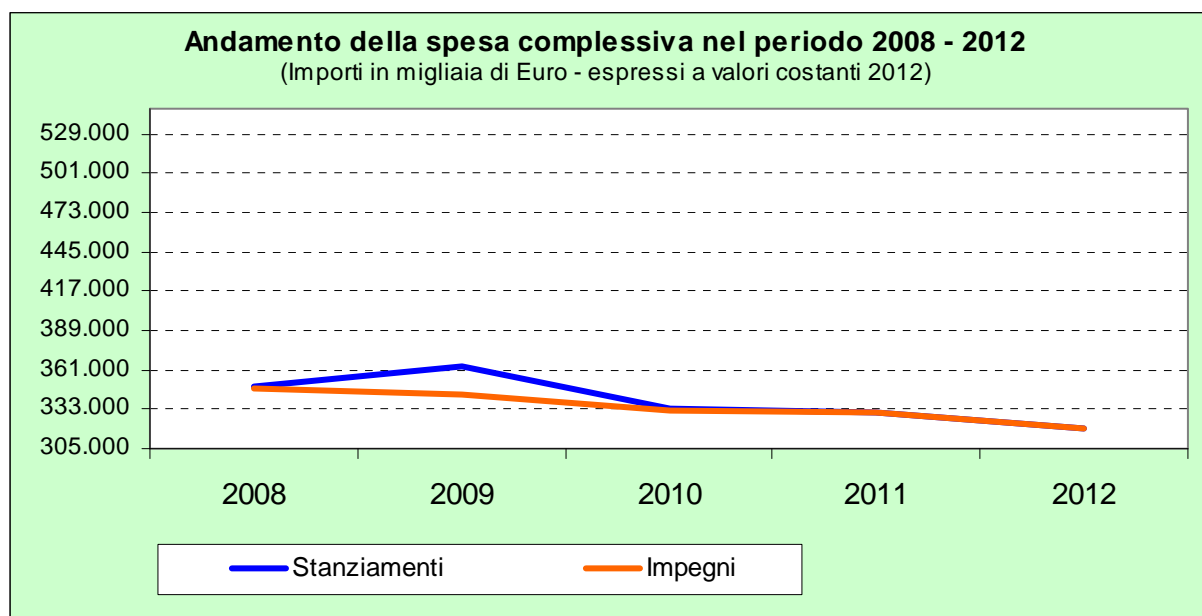
Funzione obiettivo Politiche sociali: dati finanziari anni 2011 e 2012

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	var. %
a Stanziamenti	220,7	219,4	100,3	100,3	321,0	319,7	-0,4%
b Impegni	220,3	219,1	100,1	99,9	320,4	319,0	-0,4%
c di cui impegni anni precedenti	120,2	121,6	34,7	37,5	154,9	159,1	2,7%
e Pagamenti	201,2	186,8	59,8	57,9	261,0	244,7	-6,3%
f Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	99,8%	99,9%	99,8%	99,6%	99,8%	99,8%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Politiche sociali: dinamica della spesa



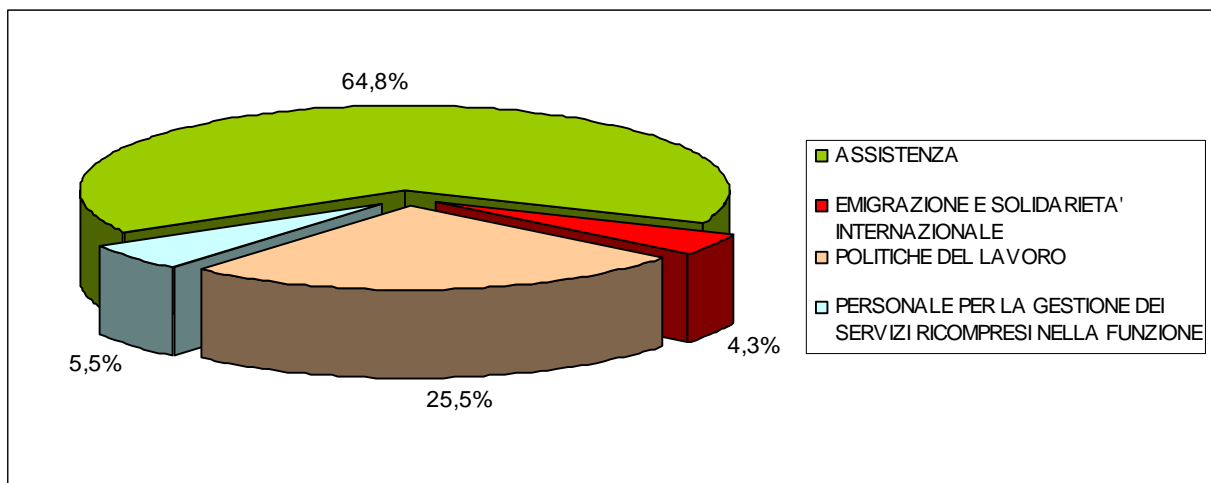
La funzione obiettivo si articola nelle aree omogenee:

- Assistenza
- Emigrazione e solidarietà internazionale
- Politiche del lavoro
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2012.

Fig. 2

Funzione obiettivo Politiche sociali: ripartizione impegni anno 2012



■ ASSISTENZA

Nel 2012 in quest'area omogenea sono stati complessivamente impegnati 206,7 milioni di euro riservati in gran parte al finanziamento di spese correnti.

Spesa corrente

Impegni 2012: 193,9 milioni di euro

Nel 2012 per il **fondo socio-assistenziale** sono stati impegnati circa 18,3 milioni di euro, in gran parte destinati alle Comunità e al Territorio Valle dell'Adige per la gestione in regime di delega degli interventi socio-assistenziali di livello provinciale, ivi compresi gli interventi per i soggetti non autosufficienti²⁶ e, per un milione di

²⁶ Deliberazioni della Giunta provinciale n. 1723 e n. 2838 del 2012. Per quanto riguarda la definizione dell'assetto delle attività socio-assistenziali per il 2012 e del relativo finanziamento, si richiamano inoltre il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2012, e la deliberazione della Giunta provinciale n.

euro, per il finanziamento degli obiettivi indicati nei Piani sociali di loro competenza, congruenti rispetto alle strategie provinciali in materia di assistenza²⁷.

Tra le spese correnti di quest'area omogenea sono inoltre comprese le **provvidenze a favore di ciechi, sordomuti ed invalidi civili**, erogate dall'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa. Gli impegni 2012 ammontano a circa 111 milioni di euro.

Per il finanziamento degli **altri interventi per servizi socio-assistenziali** sono stati impegnati 64 milioni di euro destinati, in particolare, alla realizzazione di interventi volti a prevenire e a rimuovere gli stati di emarginazione, in attuazione di quanto previsto dalla l.p. n. 35 del 1983, ai servizi di trasporto e di accompagnamento a favore dei portatori di minorazioni, al Centro per l'infanzia, al fondo provinciale per interventi a favore delle persone in situazione di handicap, a contributi e interventi a favore degli immigrati extracomunitari, a contributi nel settore del volontariato e alla formazione del personale che opera in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario.

Tra gli altri interventi per servizi socio-assistenziali rientra inoltre il "**Fondo per la famiglia**", per il quale nel 2012 sono stati impegnati quasi 40 milioni di euro destinati prevalentemente a finanziare l'intervento di sostegno economico di cui all'articolo 35, comma 2, della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, il cosiddetto "reddito di garanzia", e l'intervento a sostegno del potere acquisto dei nuclei familiari in difficoltà a seguito della situazione di crisi economico-finanziaria del Paese e della conseguente riduzione dei redditi familiari, previsto dall'art. 1 della legge provinciale 16 maggio 2012, n. 9 "Interventi a sostegno del sistema economico e delle famiglie". Le risorse del fondo per la famiglia sono state destinate anche a finanziare il contributo a favore delle famiglie numerose, per ridurre gli oneri tariffari derivanti dagli usi domestici, e al potenziamento degli interventi di assistenza domiciliare e degli interventi in materia di diritto allo studio.

Spesa in conto capitale

Impegni 2012: 12,8 milioni di euro

Le risorse in conto capitale di questa area omogenea sono destinate a finanziare i contributi, previsti dall'art. 36 della legge provinciale n. 14 del 1991, per gli immobili e per le attrezzature, apparecchiature e arredamenti da destinare allo svolgimento di attività socio-assistenziali o socio-sanitarie, i contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per l'acquisto e l'adattamento di mezzi di locomozione a favore di soggetti portatori di minorazione.

I contributi relativi agli immobili destinati ad attività socio-assistenziali o socio-sanitarie socio sono programmati nell'ambito del **Piano degli investimenti nel settore dell'assistenza per la XIV Legislatura - sezione opere socio-assistenziali e socio-sanitarie**, illustrato nella parte II del presente Rapporto.

■ **EMIGRAZIONE E SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE**

Impegni 2012: 13,6 milioni di euro

In questa area omogenea sono compresi sia gli interventi attuati a favore degli emigrati trentini e dei loro discendenti, sia gli interventi nel settore della solidarietà internazionale.

399 del 2012 e s.m.i. di approvazione dell' "Atto di indirizzo e coordinamento: finanziamento delle attività socio- assistenziali di livello locale e criteri e modalità d'esercizio delle funzioni socio-assistenziali per l'anno 2012".

²⁷ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2490 del 2012.

Le risorse destinate alla realizzazione di iniziative a favore degli emigrati trentini nel 2012 sono state complessivamente quasi 2,5 milioni di euro e hanno riguardato, in particolare, l'erogazione di assegni e borse di studio, la realizzazione di iniziative per favorire l'interscambio tra la comunità trentina e le realtà trentine all'estero, la concessione di contributi alle associazioni degli emigrati trentini all'estero, la promozione di progetti, destinati alle comunità di origine trentina residenti all'estero, volti a sostenere occasioni di lavoro e crescita sociale, il finanziamento assegnato alla Fondazione Museo Storico del Trentino per le attività del Centro di documentazione sulla storia dell'emigrazione trentina.

Per quanto riguarda il settore della solidarietà internazionale, le risorse sono state in particolare destinate alla concessione dei contributi a sostegno della cooperazione per lo sviluppo, previsti dalla l.p. n. 10 del 1988 nonché l'attuazione di interventi di emergenza a favore delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo colpiti da eventi eccezionali (impegnati complessivamente nel 2012 quasi 11,2 milioni di euro).

■ **POLITICHE DEL LAVORO**

Impegni 2012: 81,2 milioni di euro

L'area omogenea comprende, da un lato, le assegnazioni all'Agenzia del lavoro, per il suo funzionamento e per la realizzazione degli interventi di politica del lavoro, e dall'altro lato, gli investimenti di ripristino e valorizzazione ambientale.

Per quanto concerne le assegnazioni disposte a favore dell'Agenzia del Lavoro²⁸, nel 2012 sono stati impegnati 526 mila euro per il suo funzionamento e 30,7 milioni per l'attuazione degli **interventi di politica del lavoro**. Di questi, 5 milioni sono di parte corrente e 25,7 milioni di parte capitale. In particolare, 16,5 milioni di euro sono relativi a interventi a cofinanziamento del Fondo sociale europeo, Programma Operativo 2007-2013.

Con riferimento, invece, agli **investimenti per il ripristino e la valorizzazione ambientale**, gli impegni complessivi sul 2012 ammontano a poco meno di 50 milioni di euro.

▪ **Le assegnazioni all'Agenzia del lavoro**

Con il Protocollo di intesa tra la Provincia e le parti economiche e sociali, sottoscritto a fine 2011, per estendere al 2012 le azioni per affrontare l'emergenza occupazionale conseguente alla crisi economica e gli ammortizzatori sociali in deroga, le parti, in attesa dell'attuazione della delega sugli ammortizzatori sociali, hanno condiviso di confermare l'impianto complessivo delle misure di sostegno già attivate negli ultimi anni, fatte salve le modifiche previste dall'accordo medesimo.

Il protocollo ribadisce, inoltre, la necessità di collegare più strettamente le politiche occupazionali e quelle formative, con l'obiettivo di promuovere politiche attive del lavoro funzionali ai bisogni occupazionali e coerenti con percorsi innovativi di riconversione e ristrutturazione aziendale e con i fabbisogni di competenze e professionalità del mercato del lavoro.

Le misure anticrisi previste dal Protocollo sono state recepite nel Documento degli interventi di politica del lavoro con deliberazione n. 1217 del 15 giugno 2012. Successivamente, nel dicembre 2012, il Documento è stato modificato²⁹, per

²⁸ L'assegnazione di risorse all'Agenzia del lavoro per l'esercizio 2012 è stata disposta con deliberazione n. 428 del 9 marzo 2012, cui è seguita nell'ottobre 2012 la deliberazione n. 2158 di ulteriore assegnazione di 1 milione di euro, per interventi previsti dal Documento degli interventi di politica del lavoro caratterizzati da rapida realizzabilità.

²⁹ Deliberazione n. 2868 del 27 dicembre 2012.

tenere conto delle novità introdotte dalla riforma statale del lavoro e, in particolare, dell'introduzione dell'ASPI (Assicurazione sociale per l'impiego) e della mini ASPI.

Di seguito, viene riportata una sintesi dei principali interventi attuati nel corso dell'anno dall'Agenzia del Lavoro.

Per quanto riguarda gli **ammortizzatori sociali in deroga**, nel 2012:

- è stato autorizzato il pagamento di 502 **indennità di mobilità in deroga**, a favore di altrettanti soggetti, per un importo complessivo di oltre 4,1 milioni di euro;
- è proseguita la gestione della procedura di autorizzazione al pagamento della **cassa integrazione guadagni in deroga**, che ha riguardato 1.006 beneficiari, per circa 4,6 milioni di euro.

Per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga, è stata stipulata tra Provincia e INPS apposita convenzione³⁰, che oltre a confermare i contenuti ancora attuali della precedente convenzione e dei successivi atti integrativi, ha reso operativo il sistema degli ammortizzatori in deroga per l'anno 2012, recependo in particolare le novità previste dal Protocollo di intesa tra la Provincia e le parti economiche e sociali.

Con riferimento, invece, alle misure di **sostegno al reddito** introdotte con la manovra anticrisi, va in primo luogo ricordato che esse sono state stabilizzate con la legge finanziaria provinciale per il 2012, in attesa del complessivo progetto innovativo di attuazione della delega in materia di ammortizzatori sociali. Tale previsione poggia sul principio di condizionalità, che rafforza il collegamento tra le prestazioni di sostegno al reddito e gli interventi di politica attiva, al fine di favorire il re-ingresso nel mercato del lavoro e promuovere una responsabilizzazione verso utilizzi non assistenziali dei benefici di carattere economico. Nel corso del 2012, l'Agenzia del lavoro ha erogato:

- n. 743 indennità a favore di disoccupati non beneficiari di indennità regionale/nazionale, per un importo complessivo di circa 953 mila euro;
- n. 2.464 indennità a favore dei soggetti in mobilità, già percettori di indennità regionale/nazionale, per quasi 2,1 milioni di euro.

Per interventi di integrazione straordinaria al reddito a favore di lavoratori sospesi, sono stati, inoltre, pagati 885 lavoratori, per circa 648 mila euro.

Nel dicembre 2012, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della norma di attuazione della legge n. 191/2009, che ha conferito alla Provincia la **delega in materia di cassa integrazione guadagni, disoccupazione e mobilità**, sono maturate le condizioni per dare avvio all'attuazione della delega. Come previsto anche dal Protocollo per promuovere la produttività e la competitività del Trentino, sottoscritto tra la Provincia e le parti economiche e sociali il 5 dicembre 2012, mediante specifici emendamenti al disegno di legge finanziaria, con la manovra per il 2013 approvata a dicembre dal Consiglio provinciale sono state definite le disposizioni di prima applicazione. Peraltro, per la piena operatività della delega, è prevista una specifica intesa con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e la definizione di accordi operativi con la direzione provinciale dell'INPS.

La norma di attuazione contenuta nel decreto legislativo 5 marzo 2013, n. 28 è stata successivamente pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 3 aprile 2013.

Passando al quadro degli **incentivi all'occupazione**, nel 2012, sono state approvate, per l'assunzione di *soggetti deboli*, 312 domande (126, nel 2011), di cui nove successivamente revocate. Complessivamente, i soggetti coinvolti sono

³⁰ Lo schema di convenzione è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 541 del 23 marzo 2012.

stati 317, in prevalenza donne, con un impegno di spesa sul bilancio pluriennale dell'Agencia del Lavoro per circa 1,7 milioni di euro. Per quanto riguarda, invece, gli incentivi per la diffusione del tempo parziale per motivi di cura, con finalità conciliative, sono state accolte 32 domande a favore di altrettante lavoratrici appartenenti a fasce deboli sul mercato del lavoro.

Con riferimento, poi, agli incentivi all'assunzione di *soggetti disabili e svantaggiati*, sono state approvate, in totale, 72 domande, per una spesa di circa 432 mila euro, per lo più riferita ad assunzioni a tempo indeterminato.

Infine, per quanto attiene agli incentivi alla conservazione dell'occupazione, mediante accordi collettivi o contratti di solidarietà difensivi, sono state accolte 6 domande, con una spesa prevista di 213 mila euro. In merito, va segnalato che 76 posti dichiarati in esubero, sono stati mantenuti a seguito dell'attivazione dei citati contratti di solidarietà.

Con riferimento ai progetti per l'occupazione, vanno in particolare segnalati gli **interventi a favore della nuova imprenditorialità**, mediante:

- i contributi per l'autoimpiego, con l'approvazione nel 2012 di 113 domande, di cui 4 successivamente revocate, coinvolgendo complessivamente 111 soggetti, per una spesa di circa 600 mila euro;
- il sostegno allo sviluppo di un'idea imprenditoriale (ex Prestito d'Onore), con la conclusione, nei primi mesi del 2012, dell'edizione avviata nel 2011, con l'assegnazione del servizio di assistenza tecnica per 16 domande, con una spesa di circa 414 mila euro. Inoltre, è stata attivata l'edizione 2012, con il coinvolgimento di 31 soggetti nei percorsi di orientamento e formazione e la successiva ammissione a finanziamento delle domande per 18 di essi, con una spesa impegnata sul bilancio 2012 dell'Agencia del Lavoro di circa 460 mila euro.

I progetti per l'occupazione si riferiscono inoltre:

- ai **disabili**, attraverso la stipula di convenzioni per il loro inserimento lavorativo, sia per la determinazione di un programma mirante al collocamento mirato previsto dalla legge 68/99 (49 nuove convenzioni nel 2012), sia per i servizi di tutoraggio e/o accompagnamento (4 convenzioni a favore di 60 persone disabili e dei loro datori di lavoro);
- al **sostegno all'occupazione femminile**, per il quale si segnala, tra l'altro, l'approvazione di 51 domande per favorire il coinvolgimento dei papà nelle attività di cura, nonché di 6 progetti sui regimi di orario, con 317 lavoratori interessati da misure innovative di riorganizzazione e di rimodulazione degli orari, con finalità conciliative;
- agli interventi per **l'inserimento lavorativo, la crescita individuale e l'occupabilità di soggetti svantaggiati**. Nel 2012 sono state finanziate con fondi FSE 13 cooperative sociali, che a fine anno avevano in carico 100 soggetti svantaggiati e 60 tutor/responsabili sociali. A fronte degli inserimenti avvenuti in corso d'anno (53 soggetti svantaggiati e 9 tutor), l'impegno di spesa dell'Agencia del Lavoro è stato di circa 900 mila euro. Va, inoltre segnalato che, nel corso dell'anno, è stata positivamente sperimentata l'attuazione del nuovo intervento di contrasto alla debolezza occupazionale, introdotto con la legge finanziaria provinciale per il 2012, per promuovere e sostenere progetti individualizzati di azioni integrate di accompagnamento e di apprendimento lavorativo contestualizzato, di tutoraggio e di crescita sociale e relazionale in contesto lavorativo, attraverso l'assegnazione di *titoli di acquisto di servizi*, spendibili presso cooperative sociali d'inserimento lavorativo e altri operatori accreditati. In particolare, mediante il sostegno del Fondo sociale europeo, sono stati assegnati titoli a 130 soggetti disabili o svantaggiati, con il coinvolgimento di 55 tutor/responsabili sociali;
- ai **progetti per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili**. In merito, nel 2012, il numero di opportunità

occupazionali assegnato è stato di 1225 unità lavorative, di cui 40 riservate ai lavoratori disabili con invalidità di tipo psichico/intellettivo pari o superiore all'80%³¹.

Considerando il dato complessivo delle sostituzioni dei lavoratori dimissionari e dei lavoratori part-time, conteggiati come persone e non come posti di lavoro, i soggetti complessivamente coinvolti sono stati 1557, rispetto ai 1496 del 2011.

Con tali progetti sono stati realizzati oltre 260 interventi, riguardanti attività di abbellimento urbano e rurale, valorizzazione beni culturali e artistici, riordino degli archivi e particolari servizi di tipo sociale. La spesa complessiva ammonta a circa 10,8 milioni di euro, di cui circa 9,6 milioni a carico del Fondo sociale europeo.

Inoltre, sono stati attivati progetti sperimentali per l'accompagnamento all'occupabilità e, in particolare:

- progetti pluriennali nei lavori socialmente utili, per 10 opportunità occupazionali, coinvolgendo 18 soggetti (spesa di circa 290 mila euro, quasi interamente a carico del Fondo sociale europeo);
- progetti di inserimento occupazionale di persone disabili nell'ambito di enti pubblici per servizi di interesse generale, rispetto ai quali sono pervenute 10 domande di contributo per assunzioni a tempo determinato (spesa impegnata sul bilancio dell'Agenzia del Lavoro di quasi 100 mila euro).

Venendo poi **alla formazione professionale per il lavoro**, finanziata **con risorse provinciali**, vanno in particolare richiamati gli interventi formativi per:

- disoccupati, con l'espletamento della gara per la definizione di un'offerta formativa con priorità legate alla propensione ad apprendere la professione e la contestuale sperimentazione di iniziative formative territoriali dei centri per l'impiego per i soggetti non aventi i requisiti per accedere alla nuova offerta formativa. Nel contempo, a favore dei disoccupati, sono stati realizzati 5 corsi professionalizzanti, 84 corsi di italiano per stranieri, moduli brevi per disoccupati in 224 corsi di apprendistato e 28 moduli per disoccupati stagionali, con l'ente bilaterale per il turismo;
- occupati, con iniziative per il miglioramento della salute e della sicurezza sul lavoro, a favore di 2197 lavoratori e per l'aggiornamento dei dipendenti, artigiani e piccoli imprenditori, a favore di 342 soggetti.

Con particolare riferimento all'apprendistato, le attività formative hanno complessivamente coinvolto oltre 4450 persone³², in linea con l'anno precedente. Nel 2012, l'apposito Tavolo tecnico con le parti sociali è stato impegnato nella predisposizione dei protocolli d'intesa, poi sottoscritti nel febbraio 2013, a seguito delle modificazioni alla legge provinciale sulla formazione in apprendistato, introdotte con la legge finanziaria provinciale per il 2013 come primo adeguamento al Testo Unico dell'apprendistato.

Per quanto riguarda, invece, gli **interventi formativi a cofinanziamento** del Fondo sociale europeo gestiti dall'Agenzia del Lavoro, in attuazione del Programma operativo FSE 2007-2013, la relativa programmazione è stata approvata³³ nell'ambito della specifica **"Sezione 2012 delle azioni ordinarie a cofinanziamento del Fondo sociale europeo, ad integrazione del Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2011-**

³¹ Deliberazione della Giunta provinciale n. 1218 del 15 giugno 2012 di rideterminazione per l'anno 2012 del numero delle opportunità occupazionali.

³² Dato rilevato a fine ottobre 2012, secondo criteri ISFOL.

³³ Deliberazione della Giunta provinciale n. 488 del 2012, da ultimo modificata con deliberazione n. 2722 del 2012.

2012". Nel periodo 2011-2014, la spesa complessivamente programmata è pari a circa 22,4 milioni di euro, ivi incluse le assegnazioni disposte a favore dell'Agencia del lavoro nell'ambito della presente Funzione obiettivo, pari a 7,4 milioni di euro.

Nel 2012, si segnala, in particolare, la realizzazione di:

- interventi di formazione continua promossi dalle imprese o da consorzi di imprese, loro associazioni o enti bilaterali, per 425 iscritti, con 22 progetti finanziati, di cui 14 avviati;
- iniziative di formazione di breve durata per disoccupati e sospesi, con 139 percorsi attivati e 3.949 soggetti coinvolti, con sensibilizzazione e informazione sulle opportunità derivanti da una riqualificazione volta al potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- interventi di riqualificazione delle competenze per disoccupati, di durata variabile dalle 200 alle 600 ore, affidati in gestione a soggetti accreditati FSE sulla base di cataloghi di ampia offerta formativa predefiniti dall'Agencia del lavoro, per un totale di 832 iscritti, con 49 progetti finanziati, tutti avviati e 26 terminati con 448 soggetti formati.

Significativi sono anche i progetti cofinanziati con risorse europee, nell'ambito del **Programma d'Azione Comunitario "Lifelong Learning" – Leonardo da Vinci Mobility** e, in particolare, si segnala:

- la prosecuzione nel 2012 dell'attuazione dell'intervento di mobilità transnazionale per disoccupati in mobilità (definito con l'acronimo **"MoMo" – Mobilità per disoccupati in mobilità**), con 4 flussi di mobilità all'estero e il coinvolgimento di 44 lavoratori;
- il finanziamento del progetto definito con l'acronimo **"MoDis" – Mobilità per disoccupati** riservato a 90 lavoratori disoccupati da almeno sei mesi. Nel 2012, le attività hanno riguardato la definizione del progetto e la preparazione del primo flusso di mobilità, avviato nel gennaio 2013.

Ulteriori iniziative a cofinanziamento europeo attuate dall'Agencia del Lavoro riguardano:

- il progetto **"Interventi occupazionali straordinari per gli espulsi dal settore delle costruzioni edili nel 2010"**, approvato con decisione del Parlamento europeo e del Consiglio COM (2011) del 31 ottobre 2011, che beneficia del concorso finanziario del Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione (FEG). Il progetto, avviato in collaborazione con la Provincia di Bolzano, è di particolare rilevanza per la realizzazione di interventi integrati per la ricollocazione professionale di espulsi dal settore edilizio, in grave crisi occupazionale;
- il progetto **"Accompagnamento e counselling all'occupabilità e alla cittadinanza attiva per soggetti immigrati extra UE"**, a valere sul Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013.

Per questi ultimi, le assegnazioni all'Agencia del Lavoro sono state disposte nell'ambito della funzione obiettivo "Politiche produttive e per lo sviluppo locale", a cui si rinvia.

Sul versante dei servizi di **orientamento professionale e di incontro domanda-offerta**, va sottolineata la crescente attività svolta dai Centri per l'Impiego, a fronte del peggioramento della situazione del mercato del lavoro. In particolare, nell'ambito dei servizi al lavoratore, gli interventi di informazione e orientamento di primo livello, compresi gli incontri informativi con i lavoratori in mobilità e con i beneficiari di forme di sostegno al reddito, sono stati 40.995, cui si aggiungono 285 colloqui consulenziali di orientamento di tipo individuale, che portano alla predisposizione di un progetto professionale. Rilevante anche

l'attività di orientamento per la scelta di percorsi formativi promossi dall'Agenzia del Lavoro, con il coinvolgimento di 5587 disoccupati.

Per 137 soggetti sono stati attivati tirocini formativi e di orientamento, secondo la disciplina attuativa, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1216 del 15 giugno 2012, per la promozione di tirocini di qualità³⁴, come strumento per favorire le scelte professionali, agevolare l'acquisizione di competenze mediante la conoscenza diretta dell'attività produttiva e sostenere l'inserimento lavorativo.

Sulla base del principio di condizionalità, per i lavoratori disoccupati che beneficiano di sostegno al reddito, è prevista la stipula del patto di servizio, per definire programmi di politica attiva idonei per la ricollocazione. In particolare, nel 2012 sono stati stipulati 3485 patti con soggetti in mobilità e 660 patti con beneficiari del sostegno al reddito provinciale. La sottoscrizione di ulteriori 135 patti di servizio ha riguardato i beneficiari del reddito di garanzia, disoccupati da più di 12 mesi, non risultati attivi nel periodo considerato, che sono stati convocati dai Centri per l'impiego, con lo svolgimento di 260 colloqui individuali.

Nell'ottica di migliorare i servizi, è stato attivato il "Centro risorse a supporto dei servizi per l'impiego ed a supporto dell'attività formativa dell'Agenzia del Lavoro", operativo da giugno 2012. Sono state, inoltre, intensificate le collaborazioni fra Centri per l'impiego ed enti territoriali, con la sottoscrizione di appositi protocolli d'intesa tra l'Agenzia del Lavoro e varie Comunità. Infine, in coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento per la Pubblica Amministrazione, sono stati attivati specifici servizi on-line sul Portale del cittadino, con particolare riferimento alla visualizzazione dello stato di disoccupazione, alla visualizzazione e stampa del percorso del lavoratore e all'accertamento dello stato di disoccupazione (iscrizione in stato di disoccupazione e dichiarazione di immediata disponibilità), con vantaggi per i cittadini in termini di spostamenti e di risparmio in tempo e costi, oltre che in termini di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

▪ **Gli investimenti di ripristino e valorizzazione ambientale**

L'area omogenea delle politiche del lavoro comprende anche gli interventi volti al reinserimento lavorativo di soggetti espulsi dal mercato del lavoro, in attuazione di quanto disposto dalla legge provinciale n. 32 del 1990, che vengono in particolare, impiegati in attività di³⁵:

- recupero e valorizzazione ambientale (realizzazione e manutenzione di aree ricreative e di sosta, parchi urbani, sentieri, manutenzione percorsi ciclabili e ciclopedonali, ecc.);
- supporto alla custodia di musei, castelli e biblioteche;
- indagine e rilevazione (reti idriche e fognarie, controllo impianti termici);
- collaborazione alla gestione dei Centri Raccolta Materiali (C.R.M.) e Centri Raccolta Zonali (C.R.Z.) per il recupero differenziato dei rifiuti;
- custodia in centri sociali, educativi, socio-assistenziali e di supporto ai servizi ausiliari alla persona;
- supporto ai centri visitatori degli enti parco e/o di poli di attrazione naturalistica e/o faunistica gestiti direttamente dalla Provincia, da enti funzionali della stessa o da soggetti da essi autorizzati con finalità didattiche, divulgative e di studio;

³⁴ Art. 4 bis della legge provinciale sul lavoro, introdotto con la legge finanziaria provinciale per il 2012.

³⁵ In particolare le persone provenienti dalla lista di mobilità, in possesso dei criteri di accesso al cosiddetto "Progettone", vengono assunte da cooperative di produzione e lavoro o loro consorzi e cooperative sociali o loro consorzi, che operano per conto della Provincia nei settori legati all'ambiente, al sociale, al turismo ed alla cultura.

- supporto alle attività di custodia e presidio, anche in ambiti diversi da quelli museali, *front office*, gestione archivi e relative attività accessorie;
- supporto alle attività di smistamento e trasporto materiali, nonché all'accompagnamento e informazione ai pazienti e visitatori presso le strutture dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;
- "progettone sociale", avviato nel 2010 quale "canale parallelo" di inserimento lavorativo, alternativo al "progettone" tradizionale, a sostegno di quel segmento di manodopera particolarmente debole sotto il profilo psicofisico.

La mutata situazione del mercato del lavoro e i maggiori limiti di età previsti per il pensionamento hanno, peraltro, reso necessaria una verifica e la successiva revisione dei relativi criteri di accesso. Tali nuovi criteri, approvati dalla Commissione provinciale per l'impiego il 21 dicembre 2011, sono entrati in vigore il 1° febbraio 2012. La manovra economico-finanziaria per il 2013 ha previsto, inoltre, un'ulteriore revisione delle modalità di accesso e di gestione dello strumento (approvata nel marzo 2013 dalla Commissione Provinciale per l'Impiego), per assicurarne la sostenibilità finanziaria e l'efficacia come ammortizzatore sociale, alla luce della recente riforma pensionistica.

Nel 2012, per il finanziamento di questi interventi sono stati impegnati oltre 46,6 milioni di euro, che hanno consentito di occupare oltre 1400 lavoratori, di cui più di 1000 a tempo indeterminato. In particolare, 2,5 milioni di euro si riferiscono ad interventi di manutenzione ordinaria dei percorsi ciclopedonali, la cui realizzazione avviene coinvolgendo annualmente circa 90 lavoratori del "Progettone", mentre 800 mila euro riguardano interventi realizzati, con finalità di sostegno occupazionale, dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente.

Completano il quadro degli investimenti di ripristino e valorizzazione ambientale, inclusi nella presente unità previsionale di base, gli interventi di realizzazione e manutenzione straordinaria dei percorsi ciclabili e ciclopedonali, per i quali sono stati impegnati sul bilancio 2012, in conto competenza, 3,3 milioni di euro.

La programmazione degli interventi di realizzazione e di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle piste ciclabili e ciclopedonali è definita nel **Piano 2010-2013 in materia di foreste, di sistemazione idraulica e forestale e di conservazione della natura e valorizzazione ambientale**, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente Rapporto.

■ PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE

Impegni 2012: 17,5 milioni di euro

Funzione obiettivo SANITÀ

Le risorse riservate alla funzione obiettivo nel 2012 ammontano a 1.225,6 milioni di euro (+ 0,5% rispetto al 2011), di cui 1.154,2 per attività correnti e 71,4 per gli investimenti.

Tab. 1

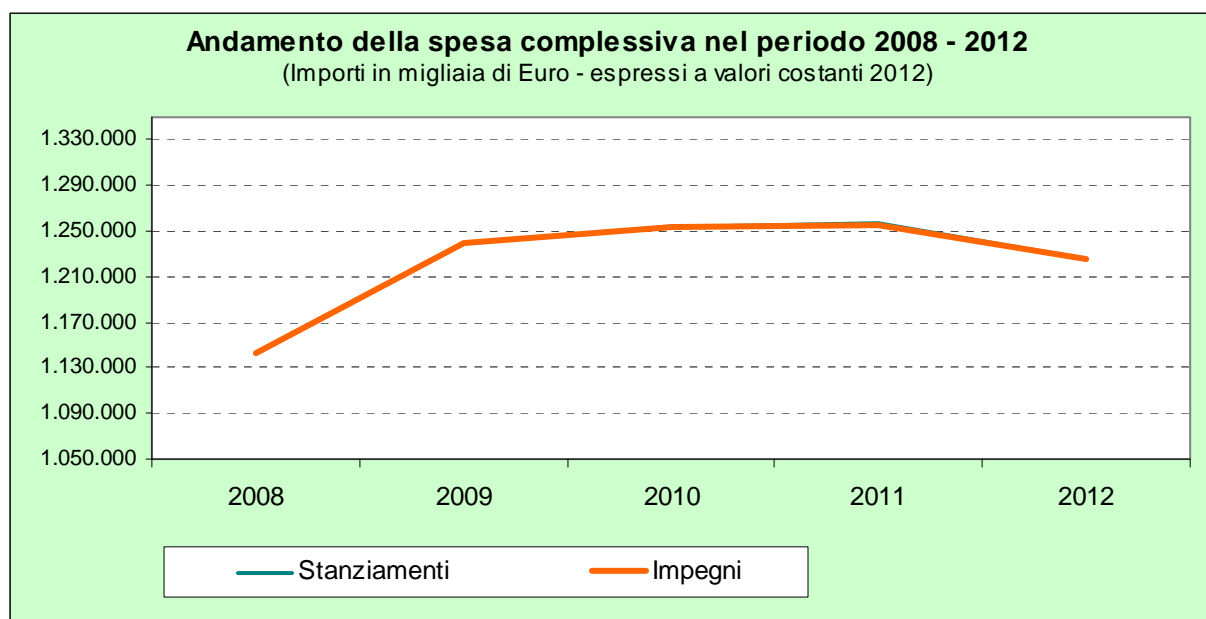
Funzione obiettivo Sanità: dati finanziari anni 2011 e 2012

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	var. %
a Stanziamenti	1.123,4	1.154,2	96,3	71,4	1.219,7	1.225,6	0,5%
b Impegni	1.123,2	1.154,2	96,2	71,4	1.219,5	1.225,6	0,5%
c di cui impegni anni precedenti	232,9	237,3	31,1	26,5	264,0	263,8	-0,1%
e Pagamenti	1.014,7	978,7	13,0	5,9	1.027,7	984,6	-4,2%
f Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	100,0%	100,0%	99,9%	100,0%	100,0%	100,0%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Sanità: dinamica della spesa



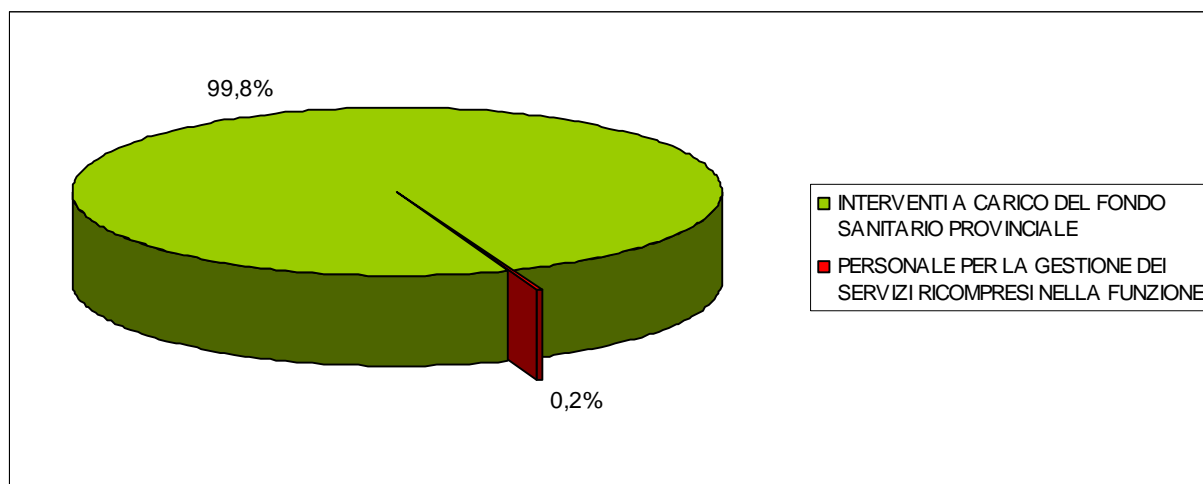
La funzione obiettivo si articola nelle aree omogenee:

- Interventi a carico del fondo sanitario provinciale
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2012.

Fig. 2

Funzione obiettivo Sanità: ripartizione impegni anno 2012



■ INTERVENTI A CARICO DEL FONDO SANITARIO PROVINCIALE

Le risorse impegnate nel 2012 per il finanziamento di quest'area omogenea ammontano complessivamente a 1.223,1 milioni di euro che sono stati destinati, come specificato nei paragrafi seguenti, alle spese correnti per il servizio sanitario provinciale per circa 1.151,7 milioni di euro, e per la quota residua, pari a circa 71,4 milioni di euro, agli investimenti nel settore sanitario.

Attraverso il Servizio Sanitario Provinciale (SSP) la Provincia garantisce ai cittadini le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie previste dai livelli essenziali di assistenza (LEA) stabiliti a livello nazionale, nonché ulteriori prestazioni aggiuntive, previste da specifiche disposizioni provinciali in favore degli iscritti al servizio sanitario provinciale. In particolare, in applicazione della legge provinciale n. 15 del 2012, dal settembre 2012 ha preso l'avvio il nuovo assegno di cura, la cui erogazione è in capo all'APAPI.³⁶

³⁶ La legge provinciale n. 15 del 2012 "Tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e modificazioni delle leggi provinciali 3 agosto 2010, n. 19, e 29 agosto 1983, n. 29, in materia sanitaria" che ha disciplinato il nuovo assegno di cura come strumento a supporto della persona non autosufficiente assistita al proprio domicilio. La relativa disciplina attuativa è stata approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2207 del 2012.

Le attività e gli interventi in ambito sanitario e socio-sanitario vengono realizzati, in via prevalente, dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. L'Azienda opera, in particolare, sulla base di un proprio Programma annuale di attività ed in relazione agli obiettivi che vengono assegnati annualmente dalla Giunta provinciale³⁷.

▪ **SPESE CORRENTI PER IL SERVIZIO SANITARIO PROVINCIALE E PER L'ASSISTENZA INTEGRATA**

Impegni 2012: 1.151,7 milioni di euro

Al finanziamento delle prestazioni relative ai livelli essenziali di assistenza si provvede mediante il Fondo Sanitario Provinciale di parte corrente (FSP), ricompreso nella specifica unità previsionale di base. Sul Fondo per l'Assistenza Integrata (FAI), istituito in attuazione di quanto previsto dall'art. 21 della legge provinciale sulla tutela della salute, si provvede invece a finanziare le prestazioni relative ai livelli aggiuntivi di assistenza sanitaria e quelle relative all'area della non autosufficienza e dell'integrazione socio-sanitaria, ivi compreso l'assegno di cura previsto dalla legge provinciale n. 15 del 2012. Anche tale fondo, per la parte corrente, è contraddistinto da una specifica unità previsionale di base.

Le risorse di parte corrente del Fondo Sanitario Provinciale (FSP) e del Fondo per l'Assistenza Integrata (FAI) sono prevalentemente trasferite all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari³⁸. A decorrere dal 2012 una quota del FAI è assegnata direttamente all'APAPI per l'erogazione dell'assegno di cura.

Solo in via residuale le risorse del FSP e del FAI sono destinate al finanziamento di attività realizzate direttamente dalla Provincia, riferite principalmente alla formazione, alla comunicazione e alla promozione della salute.

La seguente tabella indica le principali voci della spesa sanitaria e socio-sanitaria finanziate sul FSP e sul FAI per l'anno 2012.

³⁷ Con riferimento al 2012, il programma di attività è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 666, gli obiettivi sono stati assegnati con deliberazione della Giunta provinciale n. 623.

³⁸ A decorrere dall'esercizio 2011, a seguito di espressa direttiva della Provincia, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari rileva nel proprio bilancio d'esercizio i costi e i ricavi derivanti dalla compensazione della mobilità sanitaria interregionale; rileva altresì, fra i contributi della Provincia, il trasferimento in conto esercizio destinato alla copertura del saldo negativo.

Fondo Sanitario Provinciale (FSP) e Fondo per l'Assistenza Integrata (FAI) 2012	
Personale	416.808
Beni e servizi	245.291
Convenzioni con RSA	127.524
Farmaceutica convenzionata	69.403
Assistenza medico generica	59.265
Assistenza ospedaliera privata	56.130
Altra assistenza	94.733
Altri oneri	180.196
Spese dirette PAT e altre spese (*)	11.259
Totale spesa	1.260.609
Disponibilità proprie APSS	117.817
Spesa netta	1.142.792
Altri rimborsi art. 34 l.p. 33/88 (**)	735
Risorse 2012 assegnate in conto anticipo 2013	8.226
FSP + FAI 2012	1.151.753

(*) Comprensiva del finanziamento all'APAPI per l'assegno di cura anno 2012 pari a 5 m.ni di euro.

(**) Allo scopo di favorire la fruizione di prestazioni sanitarie che non siano erogabili nell'ambito del servizio sanitario provinciale, la Provincia assume a proprio carico gli oneri inerenti la concessione del rimborso delle spese per alcuni specifici interventi e patologie a favore dei soggetti aventi titolo all'assistenza sanitaria da parte del servizio medesimo.

In merito è da segnalare, in particolare, che con le disposizioni per il finanziamento del Servizio Sanitario Provinciale per l'anno 2012³⁹ e con le direttive impartite all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari in materia di spesa corrente per il medesimo esercizio⁴⁰, la Provincia ha ulteriormente rafforzato il percorso di razionalizzazione e riqualificazione della spesa sanitaria intrapreso nel 2010 e nel 2011, coinvolgendo e corresponsabilizzando l'Azienda nel raggiungimento di tali obiettivi.

Le azioni di riqualificazione e di razionalizzazione della spesa sanitaria corrente hanno consentito di contenere, nell'ammontare complessivo di circa 1.143 milioni di euro, la spesa netta 2012 del Servizio Sanitario Provinciale e di assegnare all'Azienda in conto anticipo 2013 la quota ancora disponibile di risorse 2012 pari ad 8,2 milioni di euro

Nello specifico, le azioni di efficientamento e di razionalizzazione della spesa corrente intraprese dall'Azienda hanno consentito di ottenere:

- un risparmio di 6 milioni di euro sull'assistenza farmaceutica convenzionata;
- un risparmio di circa 1 milione di euro sugli affitti passivi e sugli altri costi;
- un risparmio di circa 500 mila euro sull'assistenza ospedaliera privata in PAT e fuori PAT;
- un limitato incremento dei costi per beni e servizi, tenuto conto anche delle nuove funzioni specificate nel paragrafo successivo, pari a 7,5 milioni di euro;

³⁹ Deliberazioni della Giunta provinciale n. 2754 del 14 dicembre 2011, n. 2619 del 30 novembre 2012 e n. 2819 del 14 dicembre 2012.

⁴⁰ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2755 del 14 dicembre 2011 di approvazione delle "Direttive all'Azienda Provinciale per i servizi sanitari per l'esercizio 2012 in materia di assunzioni e di spesa per il personale, di spese per l'acquisto di beni e servizi, di spesa per l'assistenza farmaceutica e di entrate proprie".

- un limitato incremento della spesa per assistenza in RSA pari a 2 milioni di euro.

Inoltre, le azioni di efficientamento delle procedure interne hanno consentito all'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS) di mettere a regime interamente nel 2012 le assunzioni di personale per nuove funzioni deliberate a partire dal 2010, determinando l'incremento delle dotazioni di personale di 200 unità equivalenti rispetto al 2011 per un incremento dei costi pari a 12 milioni di euro.

In sede di chiusura del bilancio l'Azienda, infine, ha provveduto ad accantonare e vincolare nel proprio bilancio, su specifica indicazione della PAT, i proventi derivanti dall'applicazione del ticket sul pronto soccorso rilevati nei ricavi delle vendite delle prestazioni.

Parallelamente, nel corso dell'anno, sono stati attivati nuovi servizi e nuove funzioni in favore dell'utenza, con riferimento sia ai livelli essenziali (in particolare, attivazione del Day Surgery c/o compendio Villa Igea di Trento, integrazione attività fra APSS e Agenzia provinciale per la Protonterapia - ATREP, attivazione U.O. Ortopedia c/o Ospedale Borgo, attivazione OBI c/o Ospedale Cles, percorso Morbo di Parkinson, attivazione dei PUA) che aggiuntivi di assistenza (in particolare, assistenza odontoiatrica prevista dalla l.p. n. 22 del 2007, nuove prestazioni in favore dei soggetti affetti da celiachia), e al trasferimento direttamente sul bilancio dell'Azienda, dall'anno 2012, di ulteriori importanti funzioni di integrazione socio-sanitaria per circa 12 milioni di euro - quali il finanziamento dell'ADI, ADI-CP, centri diurni, ed altre - mediante passaggio di quota delle risorse dal Fondo Socio-Assistenziale al Fondo per l'Assistenza Integrata, in attuazione dell'art. 21 della legge provinciale sulla tutela della salute⁴¹.

▪ **INVESTIMENTI NEL SETTORE SANITARIO**

Impegni 2012: 45,3 milioni euro

In questa unità previsionale sono finanziati, in via prevalente, gli investimenti per immobili e attrezzature relativi alle strutture del Servizio Sanitario Provinciale quali ospedali, centri per i servizi sanitari, distretti.

In particolare, gli investimenti realizzati dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e dalla Provincia relativi alle opere di edilizia sanitaria sono programmati nel **Piano degli investimenti per l'edilizia sanitaria**, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente Rapporto. Per quanto riguarda gli investimenti in attrezzature sanitarie, economiche, presidi protesici e strumenti, nel 2012 sono stati impegnati 8,7 milioni di euro a favore dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari⁴².

In questa unità previsionale di base, infine, sono stati impegnati circa 21 milioni di euro destinati, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm., alla parziale copertura del debito che la Provincia ha accumulato nei confronti dello Stato in relazione alla mobilità sanitaria interregionale⁴³.

⁴¹ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2617 del 2011.

⁴² Deliberazioni della Giunta provinciale n. 754 del 2011 e n. 1459 del 2012.

⁴³ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2619 del 2012.

▪ **INVESTIMENTI PER L'ASSISTENZA INTEGRATA**

Impegni 2012: 24 milioni euro

In questa unità previsionale di base sono impegnate le risorse per il Fondo per gli investimenti per l'assistenza integrata, destinato a finanziare gli investimenti relativi all'integrazione socio-sanitaria. La Provincia, in particolare, provvede a concedere contributi in conto capitale per finanziare interventi su immobili da destinare a Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.), conformemente a quanto previsto dall'art. 19 bis della legge provinciale n. 6 del 1998⁴⁴. Tali contributi sono programmati nell'ambito del **Piano pluriennale degli interventi nel settore dell'assistenza – settore opere R.S.A.**⁴⁵, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente Rapporto.

La Provincia, inoltre, concede contributi per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature ed arredamenti destinati all'esercizio di attività socio-sanitarie in R.S.A. Nel 2012 è stata approvata la graduatoria delle domande di contributo presentate in via ordinaria dagli Enti interessati, nell'ambito della quale è stata prevista la concessione di contributi per quasi 4,4 milioni di euro.

▪ **CONTRIBUTI ANNUI PREGRESSI**

Impegni 2012: 2 milioni di euro

Nell'ambito delle spese in conto capitale del fondo sanitario provinciale sono ricomprese anche le risorse per il finanziamento degli interventi attuati mediante Cassa del Trentino S.p.a.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2011: 2,4 milioni di euro

⁴⁴ Secondo quanto previsto da tale norma, i contributi in conto capitale per gli interventi sugli immobili da destinare a R.S.A. nonché i relativi contributi per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature e arredamenti sono concessi a enti pubblici, associazioni, fondazioni, cooperative e altre istituzioni private, dotati di personalità giuridica ed operanti senza scopo di lucro, che hanno tra i propri fini l'erogazione di servizi socio-sanitari.

⁴⁵ Gli investimenti diretti su tali immobili sono invece programmati nell'ambito del "Piano pluriennale 2010-2013 degli investimenti per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili provinciali o utilizzati dalla Provincia autonoma di Trento".

Funzione obiettivo AGRICOLTURA

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno, in termini di stanziamento, 86,7 milioni di euro (- 13,4% rispetto al 2011), di cui 16,3 per attività correnti e 70,4 per investimenti.

Tab. 1

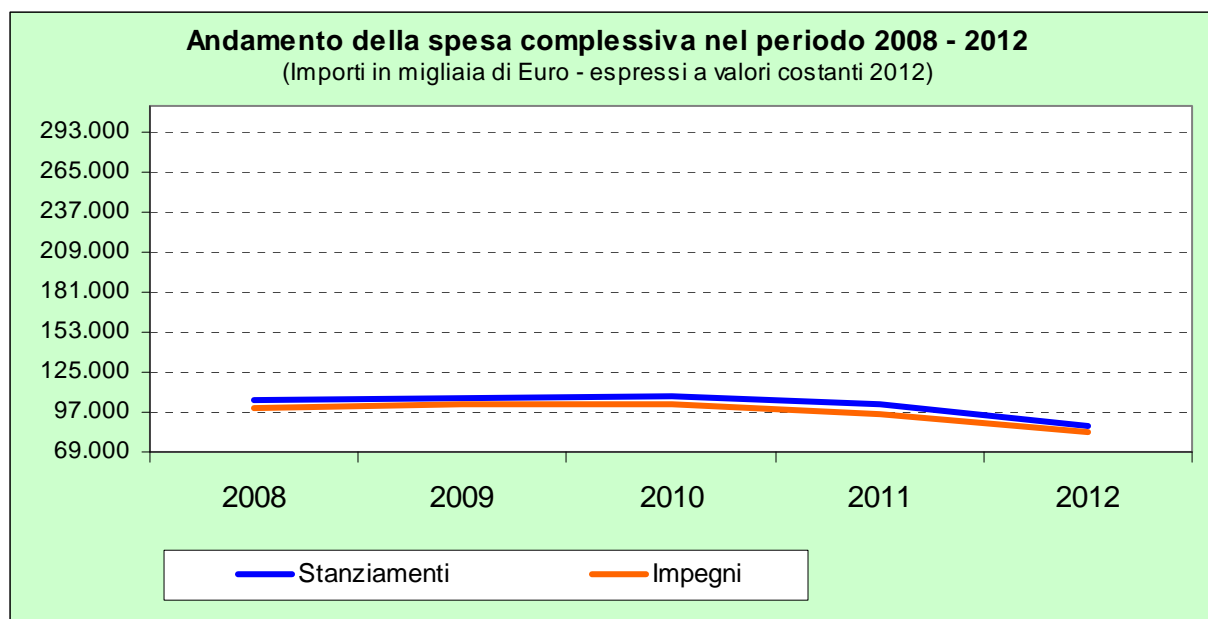
Funzione obiettivo Agricoltura: dati finanziari anni 2011 e 2012

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	var. %
a Stanziamenti	16,4	16,3	83,7	70,4	100,1	86,7	-13,4%
b Impegni	16,3	16,1	77,0	66,4	93,3	82,5	-11,6%
c di cui impegni anni precedenti	2,3	2,6	31,0	28,7	33,3	31,4	-5,8%
e Pagamenti	12,0	12,1	24,1	22,1	36,1	34,2	-5,3%
f Grado di utilizzo delle risorse (b/a)	98,9%	99,0%	92,0%	94,3%	93,2%	95,2%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Agricoltura: dinamica della spesa



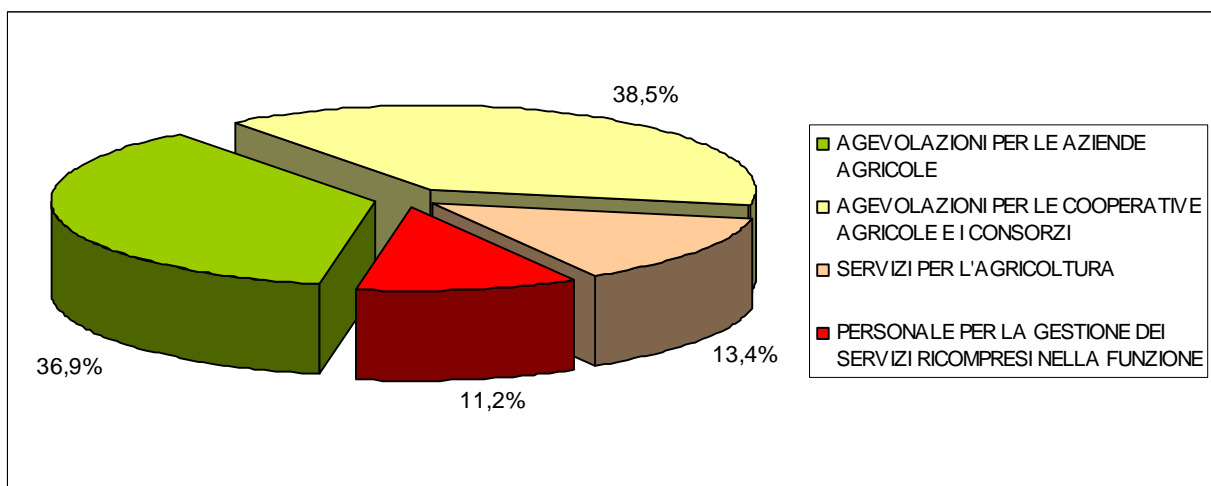
La funzione obiettivo si articola nelle aree omogenee:

- Agevolazioni per le aziende agricole
- Agevolazioni per le cooperative agricole e i consorzi
- Servizi per l'agricoltura
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2012.

Fig. 2

Funzione obiettivo Agricoltura: ripartizione impegni anno 2012



■ AGEVOLAZIONI PER LE AZIENDE AGRICOLE

Impegni 2012: 30,4 milioni di euro

L'area omogenea comprende la spesa per la concessione di contributi per interventi volti al miglioramento ed al potenziamento delle aziende agricole in attuazione del Piano di Sviluppo Rurale (PSR), nonché il finanziamento di interventi a favore dell'economia agricola previsti dalla legge provinciale sull'agricoltura n. 4 del 2003.

Tali interventi riguardano, in particolare, il sostegno degli investimenti aziendali, gli incentivi per l'insediamento di giovani agricoltori, il mantenimento e il miglioramento dei pascoli e degli alpeggi, la promozione e lo sviluppo delle produzioni zootecniche, gli indennizzi a seguito di eventi calamitosi eccezionali e il recupero delle superfici foraggiere abbandonate.

I contributi pregressi ammontano a 5,9 milioni di euro.

■ **AGEVOLAZIONI PER LE COOPERATIVE AGRICOLE E I CONSORZI**

Impegni 2012: 31,8 milioni di euro

Questa area omogenea include gli interventi di sostegno alle cooperative agricole e ai consorzi di miglioramento fondiario e di bonifica, anche in attuazione del Programma di sviluppo rurale. Gli interventi riguardano prevalentemente:

- il sostegno agli investimenti sostenuti dalle cooperative agricole per gli immobili o per l'acquisto di attrezzature ed impianti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
- la concessione di contributi ai Consorzi di miglioramento fondiario e di bonifica per il miglioramento delle infrastrutture rurali (viabilità, reti irrigue), nonché per gli interventi di bonifica e le sistemazioni idraulico-agrarie;
- il riordino fondiario.

I contributi pregressi ammontano a 22,4 milioni di euro.

■ **SERVIZI PER L' AGRICOLTURA**

Impegni 2012: 11,1 milioni di euro

Sono comprese in questa area omogenea le risorse destinate prevalentemente ai servizi per il settore agricolo e alla promozione del settore.

Gli interventi finanziati riguardano, in via principale, il sostegno del patrimonio zootecnico, la difesa attiva e passiva delle produzioni agricole dalle avversità atmosferiche, nonché la difesa passiva per danni al bestiame, i contributi per il funzionamento e la gestione dei consorzi pubblici di bonifica.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2012: 9,2 milioni di euro

Funzione obiettivo POLITICHE PRODUTTIVE E PER LO SVILUPPO LOCALE

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno, in termini di stanziamento, 392 milioni di euro (- 6,3% rispetto al 2011), di cui 18,7 per attività correnti e 373,2 per investimenti.

Tab. 1

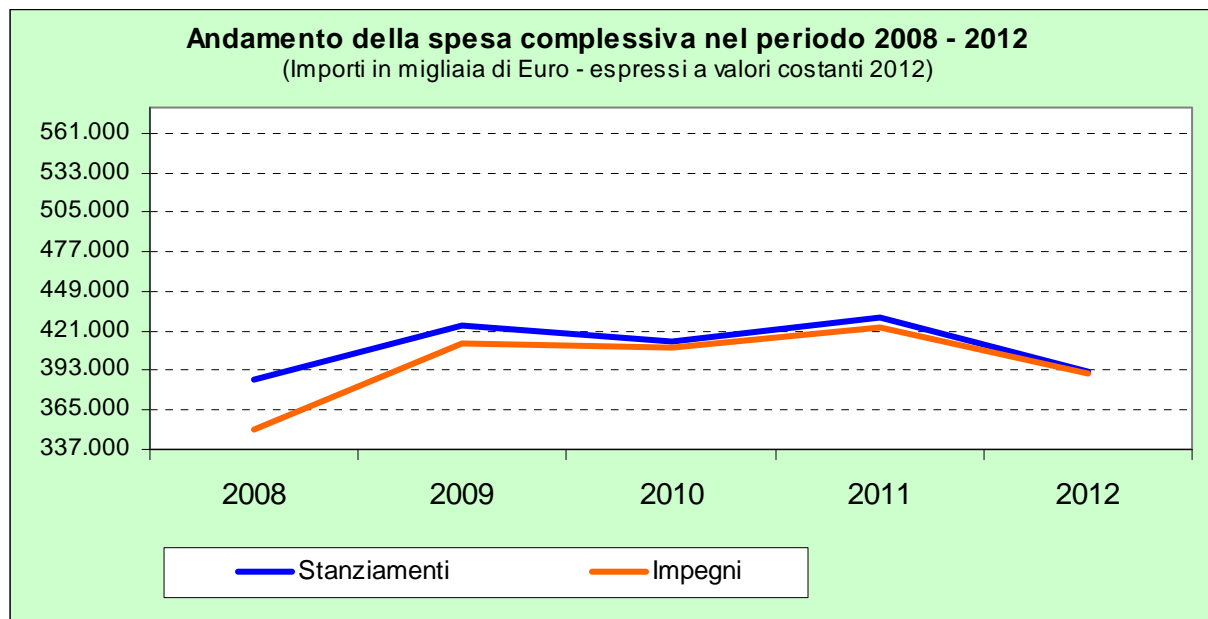
Funzione obiettivo Politiche produttive e per lo sviluppo locale: dati finanziari anni 2011 e 2012

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	var. %
a Stanziamenti	21,3	18,7	397,1	373,2	418,4	392,0	-6,3%
b Impegni	21,1	18,7	389,8	371,9	410,9	390,5	-5,0%
c di cui impegni anni precedenti	0,9	1,1	174,4	172,7	175,3	173,8	-0,9%
e Pagamenti	15,3	13,5	156,1	76,5	171,4	90,1	-47,5%
f Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	98,9%	99,6%	98,2%	99,6%	98,2%	99,6%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Politiche produttive e per lo sviluppo locale: dinamica della spesa





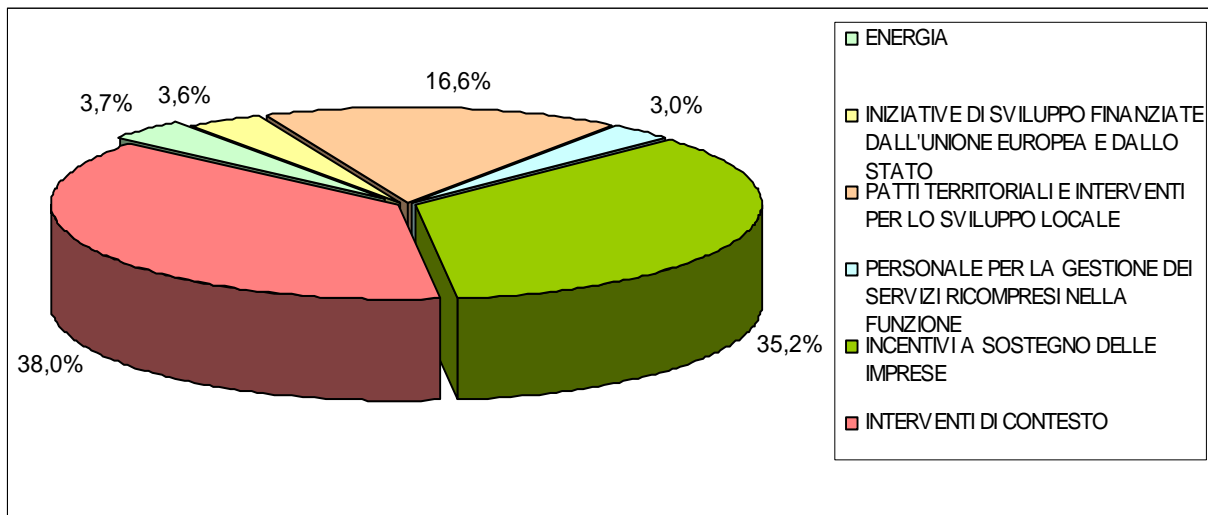
La funzione obiettivo si articola nelle aree omogenee:

- Incentivi a sostegno delle imprese
- Interventi di contesto
- Energia
- Iniziative di sviluppo finanziate dall'Unione Europea e dallo Stato
- Patti territoriali e interventi per lo sviluppo locale
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2012.

Fig. 2

Funzione obiettivo Politiche produttive e per lo sviluppo locale: ripartizione impegni anno 2012



■ INCENTIVI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE

Impegni 2012: 137,5 milioni di euro

L'area omogenea comprende le spese destinate al finanziamento degli investimenti delle imprese. La concessione ed erogazione di aiuti, contributi e agevolazioni finanziarie comunque denominati a favore degli imprenditori e degli altri soggetti operanti nei settori economici, a eccezione di quello agricolo, dal 2009 è affidata prevalentemente all'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), a cui sono assegnate risorse a carico del bilancio provinciale. A decorrere dal 31 marzo 2012, è stata attribuita ad APIAE anche la competenza degli incentivi in materia di risparmio energetico e sviluppo delle fonti energetiche alternative⁴⁶.

⁴⁶ Deliberazione della Giunta provinciale n. 557 del 23 marzo 2012.

Nel corso del 2012 il sostegno alle imprese è stato, in particolare, assicurato mediante i seguenti strumenti:

- **il fondo unico per le agevolazioni a sostegno degli investimenti delle imprese**, sia in conto capitale (impegnati 21,5 milioni di euro sul 2012) sia in annualità (con la previsione, a partire dal 2012, di un limite d'impegno pari a 6 milioni di euro) allo scopo, in particolare, di favorire il consolidamento e la crescita del sistema economico, l'innovazione e la nuova imprenditorialità;
- **il fondo unico per la finanza d'impresa** in conto capitale (impegnati 27,5 milioni di euro nel 2012). Il fondo unico per la finanza d'impresa è stato utilizzato, in particolare, per la concessione di garanzie su finanziamenti, per la partecipazione ad operazioni di finanza strutturata, per la costituzione di fondi di rotazione e per il finanziamento dei prestiti partecipativi a favore delle imprese.

Nell'ambito delle risorse a sostegno delle imprese risultano inoltre impegnati 82,5 milioni di euro relativi a contributi concessi in anni precedenti.

Va evidenziato, per completezza, che agli interventi a sostegno delle imprese previsti nell'ambito della presente funzione obiettivo si aggiungono i finanziamenti volti a sostenere le attività di ricerca delle imprese, per i quali si rinvia alla funzione obiettivo "Istruzione universitaria e ricerca".

■ INTERVENTI DI CONTESTO

Impegni 2012: 148,2 milioni di euro

Quest'area omogenea comprende, in particolare, le risorse destinate al finanziamento:

- degli **interventi nei settori economici** (impegnati circa 7 milioni di euro), tra cui, principalmente, il sussidio alla Federazione trentina della Cooperazione per le spese di revisione delle cooperative, di assistenza tecnica, legale ed amministrativa e per l'azione di sviluppo e di riorganizzazione della cooperazione, nonché il finanziamento delle spese di funzionamento della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.);
- del **fondo per la promozione turistica territoriale d'ambito provinciale** (impegnati 33,1 milioni di euro), delle iniziative di commercializzazione dei prodotti trentini, delle assegnazioni disposte a favore dell'APIAE per la concessione di contributi per favorire l'esportazione di prodotti delle imprese previsti dall'articolo 7 della legge provinciale n. 6 del 13 dicembre 1999⁴⁷;
- del **fondo per la promozione turistica di ambito locale** e della cooperazione in ambito turistico (impegnati complessivamente 20,3 milioni di euro);
- degli **investimenti di sistema e di settore** (impegnati 48,5 milioni di euro) che includono, in particolare, le spese per:
 - gli interventi per l'acquisizione e l'apprestamento delle aree per attività economiche, attuati sia direttamente dalla Provincia (quale, ad esempio, l'area produttiva di Ravina di Trento⁴⁸), sia da Trentino Sviluppo S.p.a. nell'ambito di quanto programmato nel Piano triennale 2011-2013 adottato ai sensi degli

⁴⁷ Competenza attribuita ad APIAE a decorrere dal 1° marzo 2011 per tutti i settori economici ad eccezione di quello agricolo, in considerazione della soppressione, a decorrere dal 1° gennaio 2011, della delega alla C.C.I.A.A. di Trento delle funzioni amministrative relative alla concessione di tali aiuti. Deliberazione della Giunta provinciale n. 404 del 2011.

⁴⁸ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2896 del 2010. Il progetto è stato aggiornato con deliberazione n. 2021 del 2011.

articoli 33 e 34 della legge provinciale n. 6 del 1999⁴⁹ e nel precedente Piano 2008 - 2010;

- la valorizzazione e la promozione dell'artigianato;
 - il finanziamento di progetti di riqualificazione dei centri storici commerciali;
 - gli investimenti per il compendio termale di Levico-Vetriolo e Roncegno;
 - gli interventi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
 - il finanziamento del fondo di rotazione immobiliare gestito dalla Cooperativa Provinciale Garanzia Fidi-COOPERFIDI S.C. di Trento, destinato alle operazioni di acquisto, locazione e alienazione di beni immobili strumentali allo svolgimento dell'attività di società cooperative ed imprese agricole⁵⁰;
 - gli interventi per favorire l'insediamento di attività economiche in zone montane;
 - le assegnazioni alla Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.) per la realizzazione del Programma delle attività per l'anno 2012, presentato in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto con la Provincia nel 2009⁵¹;
 - le agevolazioni per la nuova imprenditorialità, previste nell'ambito dei Piani triennali di attività 2011-2013 e 2012-2014 di Trentino Sviluppo S.p.a. (artt. 20, 21 e 24 della legge provinciale n. 6 del 1999);
 - l'assegnazione a Trentino Sviluppo S.p.a., ai sensi dell'art. 25 comma 5 della legge finanziaria provinciale 2011, di 15 milioni di euro a titolo di finanziamento soci destinati, congiuntamente con altre fonti finanziarie, al finanziamento degli investimenti previsti nel Piano triennale 2008-2010 di Trentino sviluppo S.p.a. (artt. 33 e 34 della legge provinciale n. 6 del 1999);
- delle spese per la concessione di **contributi in annualità nei settori economici** che includono, in particolare:
- le assegnazioni a Trentino Sviluppo S.p.a. per il sostegno agli investimenti nei settori economici, con la previsione di un nuovo limite di impegno per la concessione alla società di un contributo di 2,2 milioni di euro annui, per la durata di 10 anni, da erogare tramite Cassa del Trentino S.p.a.⁵². Tale contributo ha concorso, congiuntamente ad altre risorse finanziarie, al finanziamento degli investimenti previsti nel Piano triennale 2008-2010 di Trentino Sviluppo S.p.a. (artt. 33 e 34 della legge provinciale n. 6 del 1999)
 - le assegnazioni alla Cooperativa Provinciale Garanzia Fidi-COOPERFIDI S.C. di Trento di risorse destinate all'integrazione del fondo di rotazione immobiliare a favore di imprese cooperative e agricole, per la copertura delle attività previste dal programma di attività 2012-2013, con la previsione, a partire dal 2012, di un limite d'impegno di durata quinquennale pari a 1,2 milioni di euro⁵³.
 - le spese per la realizzazione di interventi strutturali nel settore del turismo.
- delle spese per **partecipazioni e fondi di rotazione**, in particolare per la partecipazione della Provincia all'aumento del capitale sociale della Società Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.a.⁵⁴ e per l'acquisizione di quote di partecipazioni non rilevanti ai fini del controllo di società già partecipate;

⁴⁹ Approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1559 di data 18 luglio 2011 e da ultimo aggiornato con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2810 del 14 dicembre 2012.

⁵⁰ Deliberazioni della Giunta provinciale n. 404 del 2009, n. 2124 del 2010, n. 1004 del 2011, n. 2817 del 2012.

⁵¹ Deliberazione della Giunta provinciale n. 1600 del 2012.

⁵² Deliberazione della Giunta provinciale n. 753 del 2011.

⁵³ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2817 del 2012.

⁵⁴ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2941 del 2011.

- delle annualità di **contributi concessi in esercizi precedenti** al 2012, pari a circa 24,7 milioni di euro, destinati in particolare a finanziare il Piano triennale delle attività 2008-2010 di Trentino Sviluppo S.p.a. previsto dagli art. 33 e 34 della legge provinciale n. 6 del 1999 (17,9 milioni di euro), alle spese per la concessione di contributi pluriennale per le strutture fieristico-congressuali, all'Agenda provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) per interventi strutturali nel settore del turismo e alle spese per l'esecuzione di opere connesse con lo sfruttamento di acque termali.

Trentino Sviluppo S.p.a., società controllata dalla Provincia, svolge attività di sostegno e promozione delle attività economiche e delle imprese presenti sul territorio, anche attraverso interventi di contesto e strutturali, in attuazione delle disposizioni della legge provinciale n. 6 del 1999 (legge provinciale sugli incentivi alle imprese).

La società realizza i propri interventi principalmente sulla base dei seguenti strumenti di programmazione approvati dalla Giunta provinciale, i cui principali contenuti sono illustrati nella Parte II del presente documento:

- il **Piano triennale adottato ai sensi degli artt. 33 e 34** della legge provinciale n. 6 del 1999 (che prevede, in particolare, interventi sugli immobili, partecipazioni, operazioni di *lease back*);
- il **Piano triennale delle acquisizioni e degli apprestamenti di aree** per attività economiche, adottato ai sensi degli artt. 25 e 33 della legge provinciale n. 6 del 1999;
- il **Piano triennale di attività, adottato ai sensi degli artt. 20, 21 e 24** della legge provinciale n. 6 del 1999 (i progetti individuati riguardano, in particolare, l'impresa e il mercato, lo sviluppo dell'innovazione, i distretti e le filiere, il *marketing* territoriale e la cultura d'impresa).

Nel corso del 2012, a seguito della riorganizzazione delle società controllate dalla Provincia⁵⁵, Trentino Sviluppo S.p.a. ha incorporato Trentino Marketing S.p.a., con l'obiettivo di razionalizzazione e accrescere l'efficacia e la complementarietà delle funzioni di marketing territoriale, di razionalizzare la gestione degli asset turistici, favorendo un efficace coordinamento tra promozione turistica e la parte strutturale ed impiantistica, di assumere ulteriori funzioni di carattere strategico in materia di servizi innovativi, di rafforzarne la capacità di governo.

■ ENERGIA

Impegni 2012: 14,3 milioni di euro

L'area omogenea raggruppa le risorse per la concessione di contributi nel settore dell'energia, in particolare per il risparmio energetico. Gli investimenti significativi sono programmati attraverso l'apposito **Piano pluriennale di investimento nel settore dell'energia**, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente documento. Con deliberazione n. 557 del 2012 è stata attribuita all'Agenda provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) l'attività di concessione ed erogazione di aiuti, contributi e agevolazioni finanziarie comunque denominati per le iniziative nel settore del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili di energie. L'area omogenea include anche le spese in conto capitale nel

⁵⁵ Il programma di riorganizzazione delle società controllate è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 479 del 2012.

settore energetico di competenza dell'Agenda provinciale per le risorse idriche ed energetiche (APRIE)⁵⁶.

■ INIZIATIVE DI SVILUPPO FINANZIATE DALL'UNIONE EUROPEA E DALLO STATO

Impegni 2012: 14,1 milioni di euro

L'area omogenea include le spese per l'attuazione degli interventi previsti nel Programma operativo (PO) per il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2007 - 2013 e di altre iniziative finanziate dall'Unione europea e dallo Stato.

▪ Iniziative di sviluppo previste dal FESR

Il **Programma operativo FESR per il periodo 2007-2013**, che rientra nell'obiettivo comunitario "Competitività regionale e occupazione (obiettivo 2)", ha una dotazione finanziaria complessiva di circa 64 milioni di euro. Il contributo comunitario ammonta a circa 19 milioni di euro, mentre la quota nazionale (a carico dello Stato italiano e della Provincia) a circa 45 milioni di euro.

Nell'ambito della politica regionale comunitaria, il Programma è rivolto a sostenere la competitività del sistema economico trentino attraverso la promozione e il rafforzamento di settori chiave, quali l'energia e la sostenibilità ambientale, le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'avvio di nuove attività imprenditoriali, la valorizzazione del patrimonio storico culturale e naturale nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile.

Nel corso del 2012, in attuazione del Programma sono stati approvati i seguenti bandi:

- bando n. 1/2012⁵⁷ per il finanziamento di "Iniziative promosse dagli Enti di gestione dei Parchi naturali e delle Reti di riserve della Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di interventi diretti a promuovere il turismo sostenibile", per una spesa complessiva prevista pari a 2,6 milioni di euro. Il bando prevede la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di sviluppo turistico sostenibile finalizzati al miglioramento delle attrezzature e dei servizi relativi all'offerta turistica specifica dell'area protetta, alla difesa e valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e storico locale, allo sviluppo sostenibile del territorio dal punto di vista ambientale, economico e sociale, al controllo dell'affluenza e della tipologia turistica.
- bando n. 2/2012⁵⁸ relativo a "Contributi ad imprese per investimenti nei settori dell'efficienza energetica e dell'energia rinnovabile" per un finanziamento complessivo pari a 6 milioni di euro.

Ulteriori risorse, per un importo di oltre 2,4 milioni di euro⁵⁹, sono state destinate al finanziamento di progetti presentati a valere sul bando n. 1/2011 avente ad oggetto "Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante *seed money*". Al finanziamento dei progetti ammissibili presentati su tale bando sono stati quindi destinati complessivamente quasi 4,5 milioni di euro.

⁵⁶ Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2775 di data 14 dicembre 2012 sono state soppressi il Servizio pianificazione energetica e il Servizio gestioni e autorizzazioni in materia di energia dell'Agenda provinciale per l'energia (APE) nonché il Servizio utilizzazione delle acque pubbliche (SUAP). Con la legge provinciale 27 dicembre 2012, n. 25, all'art. 29 comma 1, l'Agenda provinciale per l'energia ha assunto la nuova denominazione di Agenda provinciale per le risorse idriche e l'energia - A.P.R.I.E. e riunisce le competenze sia in materia di energia sia in materia di acque pubbliche.

⁵⁷ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2724 del 2012.

⁵⁸ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2725 del 2012.

⁵⁹ Deliberazione della Giunta provinciale n. 1534 del 2012.

▪ **Altre iniziative finanziate dall'Unione europea**

Nel 2012 è inoltre proseguita l'attuazione di ulteriori iniziative finanziate dall'Unione europea.

In particolare, sono stati approvati i seguenti progetti:

- progetto "*Addressing the environmental impact of salt use on roads: optimization of winter maintenance service in the Province of Trento through advanced RWIS*" - acronimo *CLEAN-ROADS* - (Affrontare il problema dell'inquinamento ambientale prodotto dall'utilizzo del sale sulle strade: ottimizzazione del servizio di manutenzione invernale in Provincia di Trento attraverso tecnologie integrate avanzate), presentato per il finanziamento sul Programma europeo LIFE + 2007-2013.⁶⁰ La spesa prevista sul bilancio provinciale è pari a circa 653 mila euro, con un finanziamento europeo di circa il 50%;
- progetto "Prepara la mobilità" (acronimo PreMo), rientrante nell'ambito del Programma comunitario di apprendimento permanente (*Lifelong learning Programme*) – Programma settoriale Leonardo da Vinci – Azione Progetti multilaterali di trasferimento dell'innovazione⁶¹. Per la realizzazione delle attività a carico della Provincia è previsto un budget complessivo di quasi 120 mila euro, di cui 89,4 di contributo comunitario;
- progetto "*Trentino Ecological Network: a focal point for a Pan-alpine ecological network*" acronimo TEN, nell'ambito del Programma LIFE 2007-2013⁶². La spesa massima ammissibile a carico della Provincia per l'attuazione del progetto ammonta a oltre 1,3 milioni di euro, con un finanziamento europeo corrispondente a circa il 50% delle spese ammissibili.

■ **PATTI TERRITORIALI E INTERVENTI PER LO SVILUPPO LOCALE**

Impegni 2012: 64,7 milioni di euro

L'area omogenea comprende le risorse destinate all'attuazione dei Patti territoriali attivati nella provincia di Trento e ai progetti di sviluppo per le aree di confine.

Nel 2012 è proseguita l'attuazione degli interventi programmati nell'ambito dei patti territoriali sottoscritti nel periodo 2001-2008.

A carico dell'esercizio 2012, in particolare, sono stati impegnati oltre 8,6 milioni di euro (inclusi i contributi annui), ai quali si aggiungono 16 milioni di euro circa destinati al finanziamento dei contributi annui pregressi. Per tutti i patti territoriali, il termine di presentazione delle domande di finanziamento è stato chiuso entro la fine del 2011.

▪ **Progetti di sviluppo per le aree di confine**

Nel 2011 è stata impegnata in questa unità previsionale di base la quota annua, pari a 40 milioni di euro, posta a carico della Provincia autonoma di Trento dalla legge finanziaria dello Stato 2010 al fine di concorrere al conseguimento degli obiettivi di perequazione e solidarietà attraverso il finanziamento di progetti per lo sviluppo e la valorizzazione dei territori confinanti⁶³.

⁶⁰ Deliberazione della Giunta provinciale n. 1827 del 2012.

⁶¹ Deliberazione della Giunta provinciale n. 2367 del 2012.

⁶² Deliberazione della Giunta provinciale n. 1826 del 2012.

⁶³ L'art. 2 comma 117 della legge finanziaria 2010 in particolare prevede che "Secondo quanto previsto dall'articolo 79, comma 1, lettera c), del citato testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31

Nel 2012 è stato pubblicato dall'Organismo di indirizzo⁶⁴ l'avviso per la presentazione delle proposte progettuali da parte di 135 comuni appartenenti alle province di regioni a statuto ordinario confinanti con le province autonome di Trento e di Bolzano.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2012: 11,7 milioni di euro

agosto 1972, n. 670, come sostituito dal comma 107, lettera h), del presente articolo, le province autonome di Trento e di Bolzano, nel rispetto del principio di leale collaborazione, concorrono al conseguimento di obiettivi di perequazione e di solidarietà attraverso il finanziamento di progetti, di durata anche pluriennale, per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, l'integrazione e la coesione dei territori dei comuni appartenenti alle province di regioni a statuto ordinario confinanti rispettivamente con la provincia autonoma di Trento e con la provincia autonoma di Bolzano. Ciascuna delle due province autonome di Trento e di Bolzano assicura annualmente un intervento finanziario determinato in 40 milioni di euro".

⁶⁴ La legge finanziaria 2010 dello Stato ha inoltre previsto la costituzione dell'Organismo di indirizzo (ODI) preposto alla valutazione ed approvazione dei progetti per i territori confinanti. Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanato in data 14 gennaio 2011, si è stabilito che spetta direttamente al citato Organismo di indirizzo definire annualmente le tipologie dei progetti ammessi al finanziamento, nonché determinare la ripartizione del finanziamento dei progetti, secondo criteri prestabiliti, fino ad esaurimento delle somme disponibili. L'ODI gestisce quindi un fondo di 80 milioni annui per il finanziamento di progetti "per lo sviluppo economico e sociale dei territori confinanti con le province autonome di Trento e Bolzano".

Funzione obiettivo EDILIZIA ABITATIVA

Gli stanziamenti assegnati nel 2012 a tale funzione obiettivo ammontano complessivamente a 116 milioni di euro (+ 11,9% rispetto al 2011), di cui 4,6 per attività correnti e 111,4 per investimenti.

Tab. 1

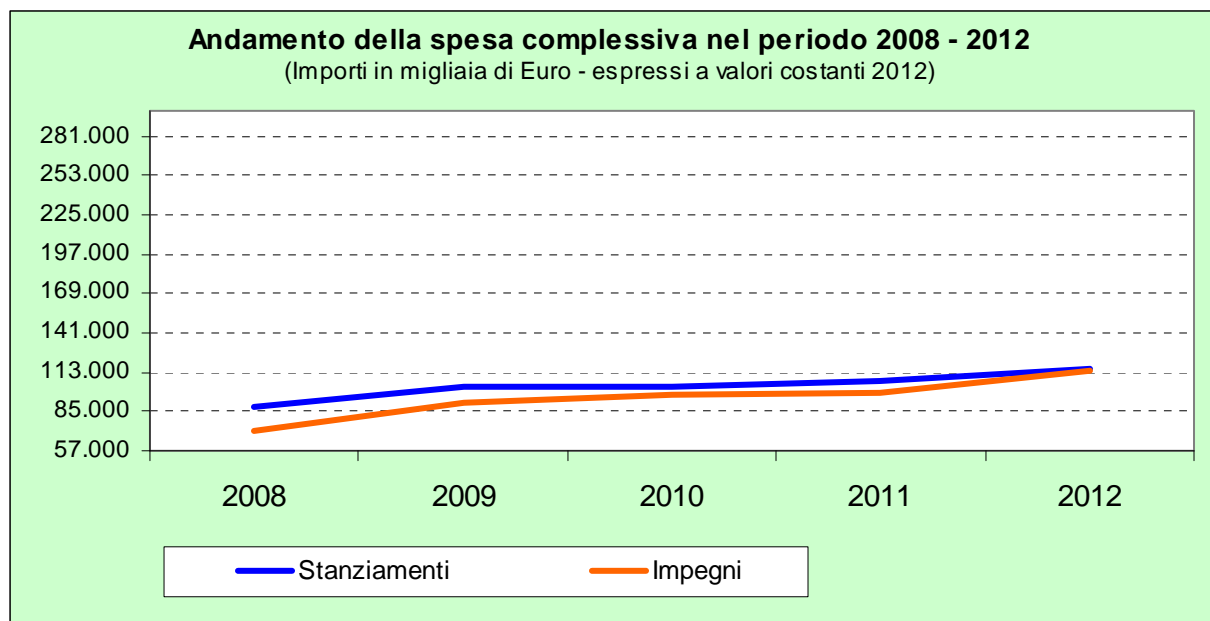
Funzione obiettivo Edilizia abitativa: dati finanziari anni 2011 e 2012

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	var. %
a Stanziamenti	4,7	4,6	99,0	111,4	103,7	116,0	11,9%
b Impegni	4,7	4,6	90,2	109,7	94,9	114,3	20,4%
c di cui impegni anni precedenti	0,0	0,0	40,1	55,2	40,1	55,2	37,6%
e Pagamenti	4,3	4,3	45,5	53,5	49,8	57,8	16,1%
f Grado di utilizzo delle risorse (b/a)	100,0%	100,0%	91,1%	98,5%	91,6%	98,5%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Edilizia abitativa: dinamica della spesa



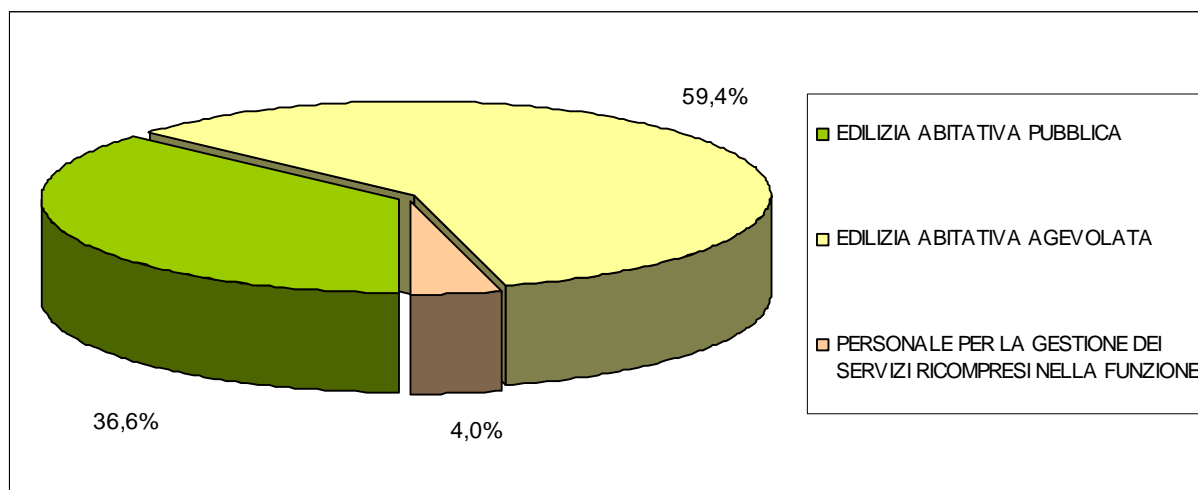
La funzione obiettivo è costituita dalle seguenti aree omogenee:

- Edilizia abitativa pubblica
- Edilizia abitativa agevolata
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2012.

Fig. 2

Funzione obiettivo Edilizia abitativa: ripartizione impegni anno 2012



■ EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

Impegni 2012: 41,8 milioni di euro

In quest'area omogenea sono impegnate le risorse destinate a finanziare, in particolare tramite il Fondo provinciale casa istituito dalla legge provinciale n. 15 del 2005, gli interventi di edilizia abitativa pubblica, attraverso spese in conto capitale (impegnati nel 2012 21,6 milioni di euro), spese in annualità (1,2 milioni di euro) e contributi annui pregressi (19 milioni di euro).

▪ Interventi in conto capitale per l'edilizia abitativa pubblica

Le risorse di questa unità previsionale di base (21,6 milioni di euro) sono state assegnate:

- per 9,1 milioni, agli Enti locali per l'attuazione della politica provinciale della casa per l'anno 2012 ed, in particolare, per la concessione ai nuclei familiari con una condizione economico-patrimoniale insufficiente, del contributo

integrativo per l'abbattimento del canone di affitto degli alloggi locati sul libero mercato.

- per oltre 11,7 milioni di euro, all'Istituto trentino per l'edilizia abitativa (ITEA S.p.a.) per la copertura dei costi d'esercizio relativi agli anni 2012 e 2013;
- per la quota residuale, pari a circa 800.000 euro, al Comune di Trento, per la copertura delle spese di funzionamento sostenute per la gestione degli interventi realizzati in tale ambito, ed ai soggetti accreditati, per la raccolta dei dati per l'elaborazione dell'indicatore ICEF.

▪ **Interventi in annualità per l'edilizia abitativa pubblica**

Nel 2012 sono stati impegnati in questa unità previsionale di base circa 1,2 milioni di euro, di cui circa 945.000 euro per la concessione ad ITEA S.p.A. dell'annualità del finanziamento ventennale (dal 2012 al 2031) previsto a copertura degli investimenti effettuati dalla stessa nel settore, già approvati ed in corso di realizzazione, e circa 255.000 euro, per la concessione di contributi in conto capitale alle imprese, finalizzati alla realizzazione sul territorio trentino di alloggi da destinare alla locazione a canone moderato.

▪ **Contributi annui pregressi**

I contributi annui pregressi relativi al 2012, pari complessivamente ad oltre 19 milioni di euro, riguardano per circa 6 milioni, le assegnazioni disposte negli esercizi precedenti a favore di ITEA S.p.a. per l'ammortamento dei prestiti obbligazionari emessi dalla società medesima per la realizzazione degli interventi di edilizia pubblica (interventi di costruzione, acquisto e ristrutturazione di alloggi, di acquisto di aree, altri investimenti) e per circa 13 milioni, la concessione di contributi in annualità a valere sul Fondo provinciale casa.

■ **EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA**

Impegni 2012: 67,9 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea riguardano per 31,8 milioni di euro la concessione di contributi in conto capitale ed in annualità a soggetti privati (comprese le cooperative edilizie⁶⁵) per la realizzazione di interventi di costruzione, acquisto e risanamento di alloggi, nell'ambito dei quali si annoverano in particolare: per 15 milioni di euro, le agevolazioni previste dalla finanziaria provinciale 2012 per la ristrutturazione delle abitazioni adibite ad abitazione principale e per il miglioramento energetico del patrimonio edilizio esistente (destinate in via prioritaria alle giovani coppie e nubendi) e per circa 1,5 milioni, i contributi assegnati per la riparazione e la ricostruzione delle abitazioni gravemente danneggiate dall'evento calamitoso di Campodenno, in Val di Non.

I predetti interventi in materia di edilizia abitativa agevolata sono programmati nell'ambito di appositi Piani pluriennali. In particolare, nel 2012 è proseguita l'attuazione del "Piano straordinario degli interventi in materia di edilizia abitativa agevolata per il 2010", previsto dall'art. 59 della legge finanziaria provinciale 2010 ed integrato in corso d'anno con deliberazione della Giunta provinciale n. 1515 del 2012, per l'ammissione a finanziamento di ulteriori misure in favore delle giovani coppie e nubendi.

⁶⁵ La gestione dei contributi a favore delle cooperative edilizie è di competenza diretta della Provincia, mentre quella a favore dei singoli è affidata agli enti locali competenti.

Alle somme precedentemente richiamate si aggiungono contributi annui pregressi per circa 36,1 milioni di euro, di cui 13,4 milioni concernenti interventi di recupero del patrimonio edilizio abitativo.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2012: 4,6 milioni di euro

Funzione obiettivo INFRASTRUTTURE PER MOBILITÀ E RETI

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno, in termini di stanziamento, 307,5 milioni di euro (+ 3,4% rispetto al 2011), di cui circa 154,2 per attività correnti e 153,3 per investimenti.

Tab. 1

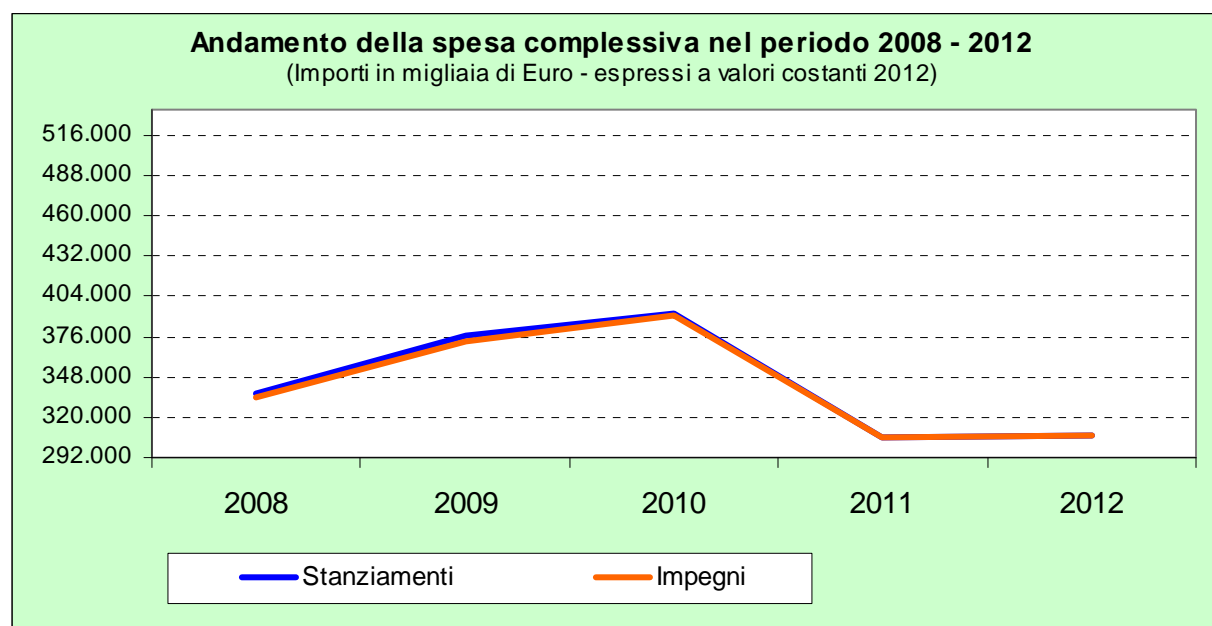
Funzione obiettivo Infrastrutture per mobilità e reti: dati finanziari anni 2011 e 2012

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	var. %
a Stanziamenti	154,9	154,2	142,3	153,3	297,3	307,5	3,4%
b Impegni	154,8	154,1	142,0	153,3	296,8	307,4	3,6%
c di cui impegni anni precedenti	113,4	110,1	91,7	101,1	205,1	211,2	3,0%
e Pagamenti	126,6	126,6	45,6	38,8	172,2	165,4	-4,0%
f Grado di utilizzo delle risorse (b/a)	99,9%	100,0%	99,8%	100,0%	99,9%	100,0%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Infrastrutture per mobilità e reti: dinamica della spesa



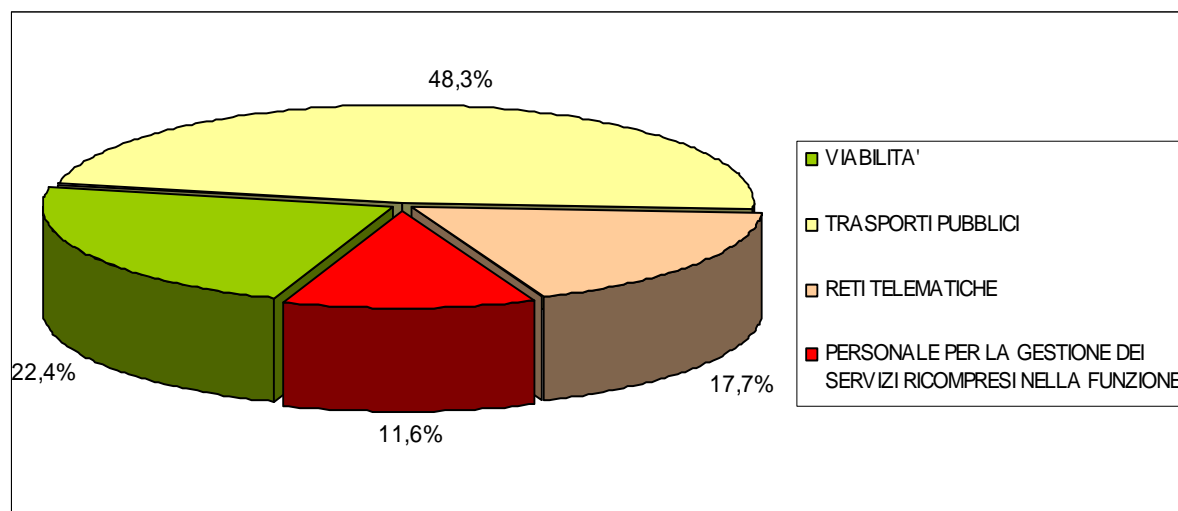
La funzione obiettivo si articola nelle seguenti aree omogenee:

- Viabilità
- Trasporti pubblici
- Reti telematiche
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2012.

Fig. 2

Funzione obiettivo Infrastrutture per mobilità e reti: ripartizione impegni anno 2012



■ VIABILITÀ

Impegni 2012: 68,8 milioni di euro

La spesa per il settore della viabilità è stata destinata, per 15,3 milioni di euro, al finanziamento delle spese correnti e, per 53,5 milioni, agli investimenti.

La **spesa corrente** è riferita in via prevalente al finanziamento degli interventi di manutenzione ordinaria della rete stradale, sia statale (impegnati quasi 6 milioni di euro) sia provinciale (impegnati 8,9 milioni di euro). La quota residuale è destinata ad altri oneri di gestione, quali le spese per il vestiario di servizio e per le assicurazioni sociali della manodopera impiegata nelle attività di manutenzione in parola, nonché i costi sostenuti per il funzionamento del laboratorio prove su materiali e per il pagamento di canoni di concessione.

La **spesa in conto capitale**, invece, ha riguardato in particolare:

- il finanziamento delle opere di viabilità, per un ammontare complessivo impegnato sull'esercizio 2012 pari a circa 22,6 milioni di euro, di cui 11,5 milioni relativi alla rete provinciale, 6,5 alla rete statale e 4,6 all'intermodalità (nello specifico, per intervento di abbassamento in trincea della linea ferroviaria Trento-Malè a Lavis); tali risorse sono state destinate alla realizzazione delle opere previste nell'ambito del **Piano degli investimenti per la viabilità per la XIV legislatura (2008-2013)**⁶⁶, i cui contenuti sono illustrati nella parte II del presente Rapporto, nonché alla prosecuzione di interventi programmati precedentemente;
- l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria e di bitumatura delle strade, per un ammontare complessivo pari a 28,7 milioni di euro (di cui 13,9 milioni relativi alla rete provinciale e 14,4 milioni a quella statale) e per circa 400.000 euro, l'attività svolta dal centro di rilevazione del traffico e di sicurezza stradale per il territorio provinciale.
- l'acquisto di macchinari e attrezzature, per circa 1,3 milioni di euro;
- la realizzazione di barriere fonoassorbenti su strade gestite dalla Provincia, per un ammontare di circa 800.000 euro.

■ TRASPORTI PUBBLICI

Impegni 2012: 148,5 milioni di euro

Gli impegni assunti per tale area omogenea attengono, per 103,1 milioni di euro, al finanziamento della spesa corrente e, per i restanti 45,4 milioni, alla copertura della spesa in conto capitale.

La spesa corrente è stata destinata quasi esclusivamente al finanziamento dei costi di gestione dei servizi di trasporto pubblico extraurbano su gomma, dei servizi ferroviari locali e del servizio di trasporto alunni, che trovano copertura nell'ambito del Fondo provinciale per i trasporti pubblici extraurbani e scolastici.

La spesa in conto capitale ha riguardato, per un importo pari a 42,4 milioni di euro, il finanziamento degli investimenti in materiale rotabile ed in infrastrutture per il trasporto ferroviario e per l'autoservizio urbano ed extraurbano; tali interventi sono programmati dalla Giunta provinciale nell'ambito del **Piano provinciale degli investimenti nel settore dei trasporti** (i cui contenuti, con riferimento alla XIV legislatura, sono illustrati nella parte II del presente Rapporto) e vengono realizzati prevalentemente dalla società partecipata Trentino Trasporti S.p.A., con la quale la Provincia ha sottoscritto un contratto di servizio che ne definisce puntualmente le modalità ed i tempi di realizzazione. Nell'ambito degli investimenti in materiale rotabile, si citano in particolare l'acquisto di 75 nuovi autobus a bassa emissione di sostanze inquinanti, di cui 65 destinati al trasporto extraurbano e 10 a quello urbano, nonché di 2 autosnodati allestiti per il servizio urbano.

Le somme residuali, pari a circa 3 milioni di euro, sono state destinate invece alla copertura:

- del sottopassaggio pedonale ferroviario in corrispondenza dell'area adiacente il nuovo Museo delle Scienze di Trento (MUSE), per 800.000 euro;
- degli investimenti per l'aeroporto di Mattarello effettuati dalla società Aeroporto Giovanni Caproni S.p.a., per un importo pari a circa 39.000 euro;
- degli atti esecutivi relativi alla gestione del Sistema Informativo elettronico provinciale (S.I.E.P.) da parte di Informatica Trentina S.p.a. (1,6 milioni di euro) e di quota parte dell'atto esecutivo concernente l'erogazione da parte di Trentino Network s.r.l. di servizi tecnologici e professionali inerenti il sistema di comunicazione elettronico, per 255.000 euro;

⁶⁶ Al Piano della viabilità sono stati inoltre destinati 28 milioni di euro finanziati nell'ambito delle partite di giro.

- delle spese sostenute per il sistema informativo all'utenza del trasporto pubblico denominato "Cosmos" , nonché di altri costi connessi all'erogazione del servizio di trasporto pubblico, per circa 262.000 euro.

■ **RETI TELEMATICHE**

Impegni 2012: 54,4 milioni di euro

Le somme impegnate per quest'area omogenea riguardano:

- in via prevalente, per circa 26 milioni di euro, il finanziamento degli interventi e dei contributi annui pregressi concessi alle società di sistema per la realizzazione della rete di comunicazione elettronica denominata "larga banda", considerata dalla Provincia "fattore primario dello sviluppo economico e sociale del territorio provinciale"⁶⁷. La realizzazione dell'infrastruttura di rete, interamente in fibra ottica, è affidata alla società partecipata Trentino Network s.r.l., che gestisce altresì le reti ed i servizi per le telecomunicazioni presenti su tutto il territorio provinciale, mentre la realizzazione del cosiddetto "ultimo miglio"⁶⁸ nei comuni a media profittabilità, è stata conferita alla società "Trentino Ngn s.r.l. a socio unico", divenuta pienamente operativa nel 2012.
- l'assegnazione a titolo di finanziamento soci⁶⁹, ai sensi dell' articolo 25 della legge finanziaria provinciale 2011, di 7 milioni di euro alla suddetta società Trentino Network s.r.l.; tali risorse sono state formalmente richieste dall'azienda al fine di attivare gli appalti necessari al completamento della realizzazione dell'infrastruttura di rete provinciale per la larga banda delle zone industriali e per il supporto finanziario alle convenzioni stipulate con le società Municipalizzate con delega amministrativa;
- il finanziamento, tramite un conferimento in denaro di 20 milioni di euro, dell'aumento di capitale sociale della società "Trentino NGN s.r.l. a socio unico";
- la copertura delle spese sostenute per l'implementazione della rete radiomobile provinciale della Protezione civile denominata "Tetra", nonché per la realizzazione di altri interventi minori relativi alle reti radio, per un importo complessivo pari a circa 1,4 milioni di euro.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2012: 35,7 milioni di euro

⁶⁷ Artt. 19, 19.1 e 19.2 della legge provinciale n. 10 del 2004.

⁶⁸ Con il termine "ultimo miglio" si intende l'infrastruttura di accesso che consente agli operatori finali di connettersi all'infrastruttura principale.

⁶⁹ Deliberazione della Giunta provinciale n. 1682 del 2011.

Funzione obiettivo GOVERNO DEL TERRITORIO

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno, in termini di stanziamento, 178 milioni di euro (- 12,8% rispetto al 2011), di cui 79,8 per attività correnti e 98,2 per gli investimenti.

Tab. 1

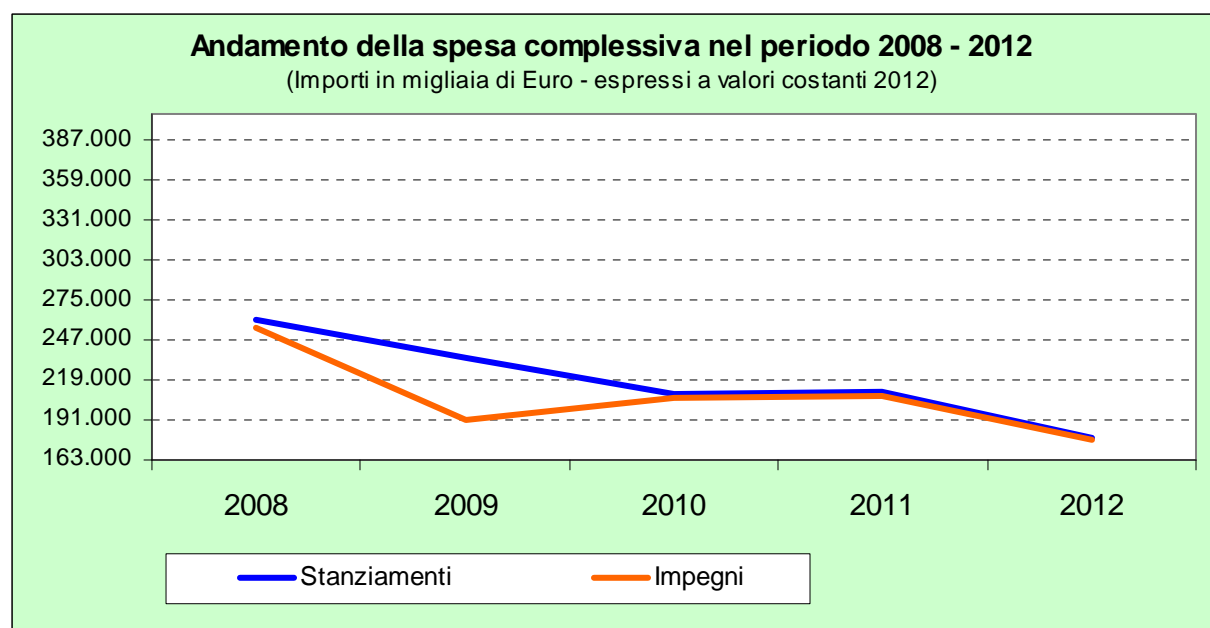
Funzione obiettivo Governo del territorio: dati finanziari anni 2011 e 2012

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	var. %
a Stanziamenti	85,1	79,8	119,0	98,2	204,1	178,0	-12,8%
b Impegni	85,0	79,8	116,2	97,0	201,2	176,8	-12,1%
c di cui impegni anni precedenti	2,6	2,5	31,6	23,1	34,2	25,5	-25,4%
e Pagamenti	74,8	72,5	41,4	34,7	116,2	107,1	-7,8%
f Grado di utilizzo delle risorse (b/a)	99,9%	99,9%	97,7%	98,8%	98,6%	99,3%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Governo del territorio: dinamica della spesa



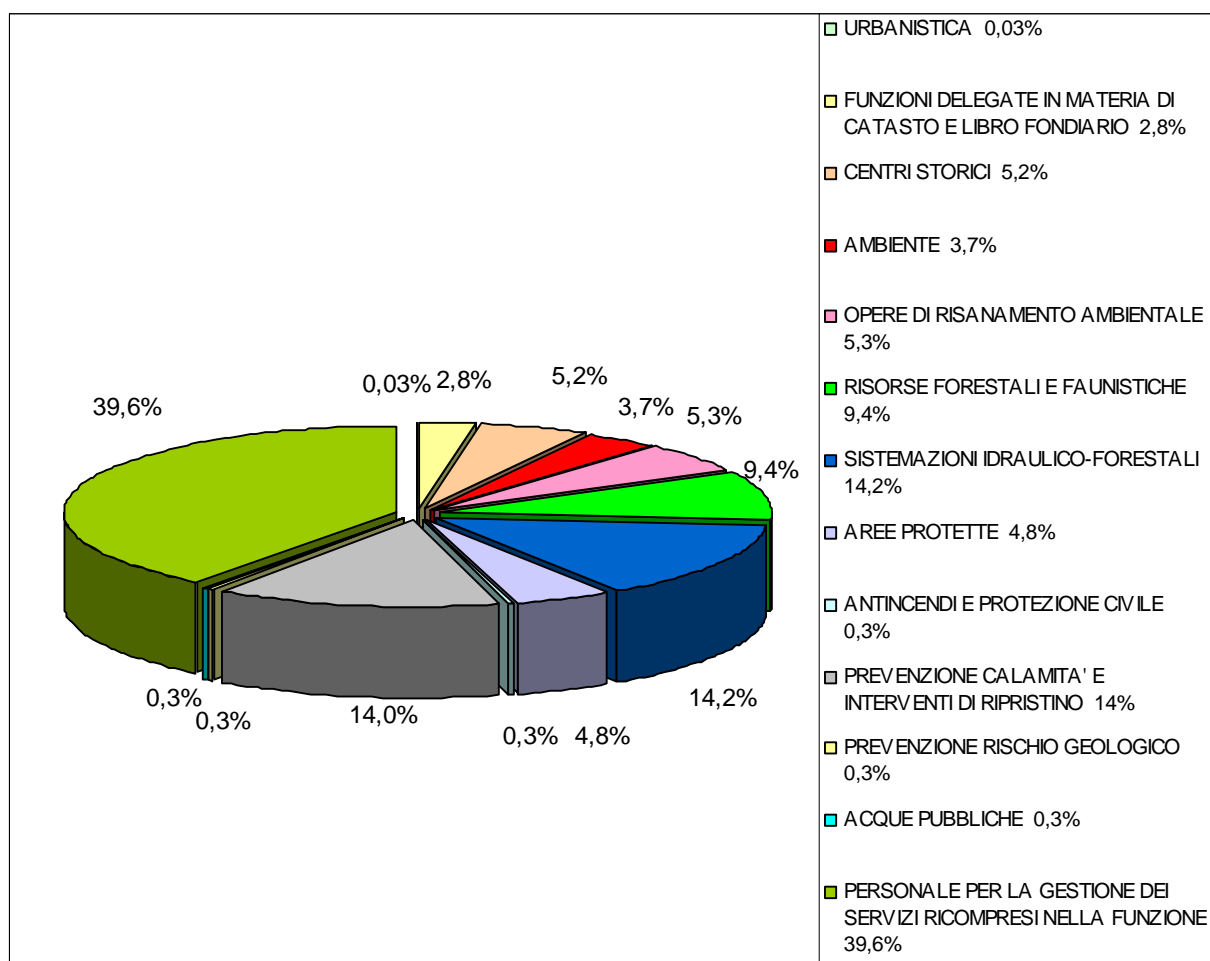
La funzione obiettivo si articola nelle seguenti aree omogenee:

- Urbanistica
- Funzione delegate in materia di catasto e libro fondiario
- Centri storici
- Ambiente
- Opere di risanamento ambientale
- Risorse forestali e faunistiche
- Sistemazioni idraulico-forestali
- Aree protette
- Antincendi e protezione civile
- Prevenzione calamità e interventi di ripristino
- Prevenzione rischio geologico
- Acque pubbliche
- Personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2012.

Fig. 2

Funzione obiettivo Governo del territorio: ripartizione impegni anno 2012



■ **URBANISTICA**

Impegni 2012: 52 mila euro

In questa area omogenea sono finanziati principalmente gli oneri per le commissioni urbanistiche e di tutela del paesaggio, nonché gli interventi a supporto della pianificazione urbanistica provinciale e comunale.

■ **FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI CATASTO E LIBRO FONDARIO**

Impegni 2012: 4,9 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono destinate a finanziare gli oneri di gestione del catasto e del libro fondiario (impegnati quasi 3,1 milioni di euro nel 2012), e le spese in conto capitale sostenute per la realizzazione della cartografia catastale (impegnati 1,8 milioni di euro nel 2012).

■ **CENTRI STORICI**

Impegni 2012: 9,2 milioni di euro

Le risorse di quest'area omogenea sono state in gran parte utilizzate per finanziare i contributi concessi, ai sensi della legge provinciale 15 gennaio 1993 n. 1, ai privati e ai Comuni per il recupero dei centri storici, ai quali nel 2012 sono stati complessivamente destinati quasi 5,9 milioni di euro, inclusi i contributi pregressi.

In questa area omogenea sono inoltre finanziati i progetti e gli interventi finalizzati alla conservazione, alla sistemazione o al ripristino del paesaggio attuati nell'ambito del Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio, per una spesa complessiva pari a 3,1 milioni di euro, e i sussidi concessi per la tutela del paesaggio.

■ **AMBIENTE**

Impegni 2012: 6,6 milioni di euro

L'area omogenea comprende gli interventi di parte corrente e gli investimenti destinati alla tutela dell'ambiente.

Nel 2012, in particolare, circa 3,1 milioni di euro sono stati utilizzati nei progetti e negli interventi per la promozione dello sviluppo sostenibile dell'ambiente, specificamente finanziati attraverso il **Fondo per lo sviluppo sostenibile** previsto dalla legge provinciale sulla valutazione d'impatto ambientale n. 28 del 1988, e posti in essere sia direttamente dalla Provincia, sia attraverso la concessione di contributi, in particolare agli enti locali.

Sono stati inoltre destinati circa 350 mila euro all'attuazione degli interventi e delle iniziative finanziate attraverso il fondo per il cambiamento climatico.

L'area omogenea comprende inoltre le assegnazioni disposte a favore dell'**Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA)**, destinate a finanziare le spese correnti per 1,3 milioni di euro e le spese in conto capitale per 786 mila euro circa.

In questa area omogenea sono, infine, finanziate le spese relative all'assegnazione di somme alla Fondazione "Dolomiti - Dolomiten - Dolomites - Dolomits UNESCO" costituita a fine 2009, a seguito del riconoscimento delle Dolomiti quale bene

dell'UNESCO, dalle Province autonome di Bolzano e di Trento, dalle Province di Belluno, Pordenone e Udine e dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia allo scopo di gestire le Dolomiti come bene naturale e di coordinare i relativi interventi.

■ **OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE**

Impegni 2012: 9,4 milioni di euro

In questa area omogenea sono compresi gli interventi per i depuratori, i collettori e le discariche, nonché per la bonifica delle aree inquinate, dal 2011 di esclusiva competenza dell'Agenzia per la depurazione (ADEP)

Nel 2012, in particolare, sono stati assegnati all'ADEP quasi 5 milioni di euro per investimenti relativi a depuratori, collettori e discariche e, in particolare, per l'acquisizione, l'adeguamento tecnologico e la manutenzione straordinaria di macchinari e attrezzature per l'esercizio degli impianti di depurazione⁷⁰.

E' inoltre stato assegnato un finanziamento tramite Cassa Del Trentino, attraverso un limite di impegno decennale, che grava sull'esercizio 2012 per circa 1,4 milioni di euro, a cui si aggiungono contributi pregressi per circa 2,6 milioni di euro.

Gli interventi relativi agli impianti di depurazione e collettori, nonché quelli relativi all'impiantistica per i rifiuti urbani, vengono realizzati dall' ADEP sulla base di quanto programmato, rispettivamente, nella prima e nella seconda sezione del **Piano degli investimenti nel settore delle opere igienico-sanitarie per la XIV legislatura**, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente documento.

Con riferimento agli interventi di recupero ambientale delle aree industriali inquinate, è inoltre proseguito l'intervento di bonifica con misure di sicurezza delle rogge demaniali facenti parte del sito inquinato di interesse nazionale "Trento nord", per il quale con apposito provvedimento della Giunta provinciale⁷¹ è stato approvato uno specifico accordo di programma - fra la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Trento e i proprietari - per la caratterizzazione e la progettazione degli interventi di bonifica e di ripristino ambientale delle aree ex Carbochimica ed ex Sloi. L'accordo fa seguito ad altri protocolli sottoscritti fra le parti e disciplina i compiti e i ruoli di ogni soggetto per i prossimi passi della pratica di bonifica delle ex aree industriali.

■ **RISORSE FORESTALI E FAUNISTICHE**

Impegni 2012: 16,7 milioni di euro

Quest'area è destinata al finanziamento degli interventi di parte corrente e degli investimenti nel settore forestale e faunistico.

In particolare, le spese di parte corrente sono costituite dall'assegnazione all'Associazione Cacciatori Trentini di finanziamenti per la vigilanza delle riserve di caccia e per la collaborazione alla pianificazione venatoria, nonché dai contributi alle associazioni di pesca per attività di sorveglianza finalizzate all'incremento del patrimonio ittico, l'acquisto del corredo, dell'equipaggiamento e dell'armamento del personale del corpo forestale e dei custodi forestali provinciali.

La spesa in conto capitale è costituita soprattutto dalle assegnazioni disposte a favore dell'Agenzia provinciale delle foreste demaniali, dagli interventi per la valorizzazione della risorsa legno; dai contributi concessi agli enti pubblici per la revisione dei piani di assestamento forestale, dagli interventi e dagli aiuti aggiuntivi previsti dal

⁷⁰ Le assegnazioni a favore dell'ADEP per l'esercizio finanziario 2012 sono state disposte con deliberazione n. 434 del 9 marzo 2012.

⁷¹ Deliberazione della Giunta provinciale n. 1370 del 28 giugno 2012.

Programma di sviluppo rurale, nonché dagli indennizzi per i danni causati dalla fauna selvatica alla produzione agricola, al patrimonio zootecnico e in relazione a incidenti stradali.

La spesa in conto capitale comprende, inoltre, le opere forestali realizzate dalla Provincia e programmate nella **Sezione B del Piano degli interventi 2010-2013 in materia di foreste**, di sistemazione idraulica e forestale e di conservazione della natura e valorizzazione ambientale, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente documento.

■ **SISTEMAZIONI IDRAULICO - FORESTALI**

Impegni 2012: 25,1 milioni di euro

Le spese incluse in questa area omogenea riguardano gli investimenti attuati nel settore dei bacini montani al fine di mitigare il rischio idrogeologico per i nuclei abitati, le aree industriali e le infrastrutture.

Tali interventi sono individuati nella **Sezione A del Piano degli interventi 2010-2013 in materia di foreste, di sistemazione idraulica e forestale e di conservazione della natura e valorizzazione ambientale**, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente documento.

■ **AREE PROTETTE**

Impegni 2012: 8,5 milioni di euro

In quest'area omogenea sono finanziate le assegnazioni, sia per le spese di funzionamento sia per gli investimenti, a favore degli enti "Parco Adamello-Brenta", "Parco Paneveggio-Pale di San Martino" e del "Consorzio di gestione del Parco nazionale dello Stelvio".

Sono inoltre finanziate le spese per l'acquisizione, conservazione, ripristino, sistemazione, valorizzazione e fruizione pubblica di aree protette, parchi fluviali e siti di importanza comunitaria e altri interventi per la conservazione della natura, programmati nella **Sezione D del Piano degli interventi 2010-2013 in materia di foreste, di sistemazione idraulica e forestale e di conservazione della natura e valorizzazione ambientale**, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente documento.

■ **ANTINCENDI E PROTEZIONE CIVILE**

Impegni 2012: 517 mila euro

L'area omogenea comprende le assegnazioni disposte a favore della Cassa provinciale antincendi sia per finanziare le spese di funzionamento, sia per l'erogazione, tramite Cassa del Trentino, di contributi ai Corpi V.V.F. volontari, alle Unioni distrettuali e alla Federazione provinciale, per l'acquisto delle dotazioni strumentali per il servizio antincendio.⁷²

■ **PREVENZIONE CALAMITÀ E INTERVENTI DI RIPRISTINO**

Impegni 2012: 24,8 milioni di euro

⁷² Deliberazione della Giunta provinciale n. 1387 del 12 Giugno 2009.

In questa area omogenea trovano copertura le spese, prevalentemente in conto capitale, destinate ad interventi ed investimenti per opere di prevenzione e ripristino.

Le spese correnti riguardano, in particolare, la manutenzione ordinaria delle stazioni meteo, l'acquisto di uniformi per i dipendenti della Protezione civile e il rimborso all'I.N.A.I.L. delle prestazioni anticipate per conto della Provincia alle vittime del disastro di Stava.

Fra le spese in conto capitale relative ad opere di prevenzione e ripristino si segnalano quelle riferite all'intervento effettuato dalla Provincia in Emilia Romagna a seguito del terremoto del 29 e 30 maggio 2012, i contributi per l'impiego nelle attività di protezione civile e in caso di calamità pubblica di associazioni quali la sezione provinciale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, la Protezione Civile A.N.A. di TRENTO, la Croce Rossa Italiana, nonché gli investimenti effettuati per il Centro di Addestramento della Protezione Civile di Marco di Rovereto.

La Provincia è inoltre intervenuta direttamente per realizzare opere di prevenzione. In particolare si ricorda l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori per la difesa da crolli rocciosi dell'abitato di Santa Massenza nel Comune di Vezzano, per una somma complessiva impegnata pari a 1,9 milioni di euro di cui 200 mila euro sul 2012⁷³ e la predisposizione del progetto per la realizzazione dell'elisuperficie di Cembra, per un importo complessivo di 690 mila euro⁷⁴.

Tra gli interventi diretti figurano, inoltre, le spese per il rilevamento dei dati territoriali e meteorologici e quelle per la redazione della carta delle pericolosità, nonché le spese per il monitoraggio idrometrico.

L'area omogenea comprende, infine, i contributi che la Provincia assegna ai comuni per l'esecuzione di opere di prevenzione e ripristino. In tale ambito rientrano, in particolare, i finanziamenti erogati per la realizzazione, tramite delega, di interventi di somma urgenza a fronte di pubblica calamità (impegnati 8,6 milioni di euro) e i contributi concessi per le opere di prevenzione dalle calamità programmati nell'ambito del **Piano degli investimenti comunali di rilevanza provinciale, relativamente alle opere di prevenzione dalle calamità, per il periodo 2009 – 2013**, i cui contenuti sono illustrati nella Parte II del presente documento.

■ **PREVENZIONE RISCHIO GEOLOGICO**

Impegni 2012: 462 mila euro

L'area omogenea riguarda, in particolare, le spese per l'ordinaria manutenzione ed il funzionamento delle strumentazioni e dei macchinari assegnati alle strutture provinciali competenti, nonché le spese per investimenti e ricerche finalizzati alla prevenzione del rischio geologico.

■ **ACQUE PUBBLICHE**

Impegni 2012: 536 mila euro

In quest'area omogenea sono finanziate le spese correnti e in conto capitale inerenti le acque pubbliche e, in particolare, le assegnazioni all'Agenzia per la Depurazione (ADEP) per la gestione delle apparecchiature per il risanamento dei laghi, nonché le spese straordinarie inerenti le acque pubbliche, comprensive degli incarichi e degli studi tecnici sulle concessione e sulle relative opere di derivazione.

⁷³ Determinazione del dirigente del Servizio Prevenzione rischi n. 132 di data 8 maggio 2012.

⁷⁴ Determinazione del dirigente del Servizio Prevenzione rischi n. 363 di data 14 dicembre 2012.

■ **PERSONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI RICOMPRESI NELLA FUNZIONE**

Impegni 2012: 70 milioni di euro

Funzione obiettivo ONERI NON RIPARTIBILI

Nell'ambito della funzione obiettivo sono stati riservati, nel corso dell'anno, 57,2 milioni di euro (+ 3,1% rispetto al 2011) per il finanziamento di spese correnti (17,4 milioni di euro) e di spese di investimento (39,8 milioni di euro). Sono stati inoltre stanziati oltre 4 milioni di euro per le spese di rimborso di prestiti.

Tab. 1

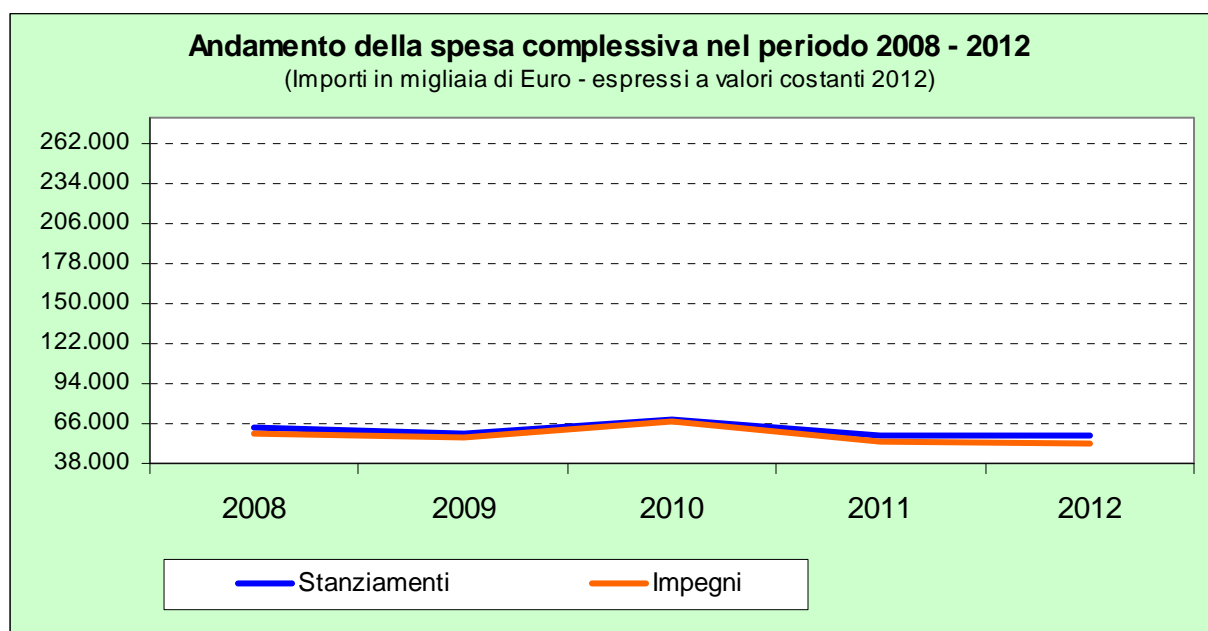
Funzione obiettivo Oneri non ripartibili: dati finanziari anni 2011 e 2012

(importi in milioni di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		Totale		
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	var. %
a Stanziamenti	12,6	17,4	42,8	39,8	55,5	57,2	3,1%
b Impegni	10,7	15,3	41,4	36,3	52,1	51,6	-1,0%
c di cui impegni anni precedenti	1,6	2,6	28,5	24,9	30,1	27,5	-8,8%
e Pagamenti	8,1	12,1	18,0	11,5	26,1	23,6	-9,6%
f Grado di utilizzo delle risorse (b/a)	84,8%	88,3%	96,7%	91,2%	94,0%	90,3%	

Fig. 1

Funzione obiettivo Oneri non ripartibili: dinamica della spesa



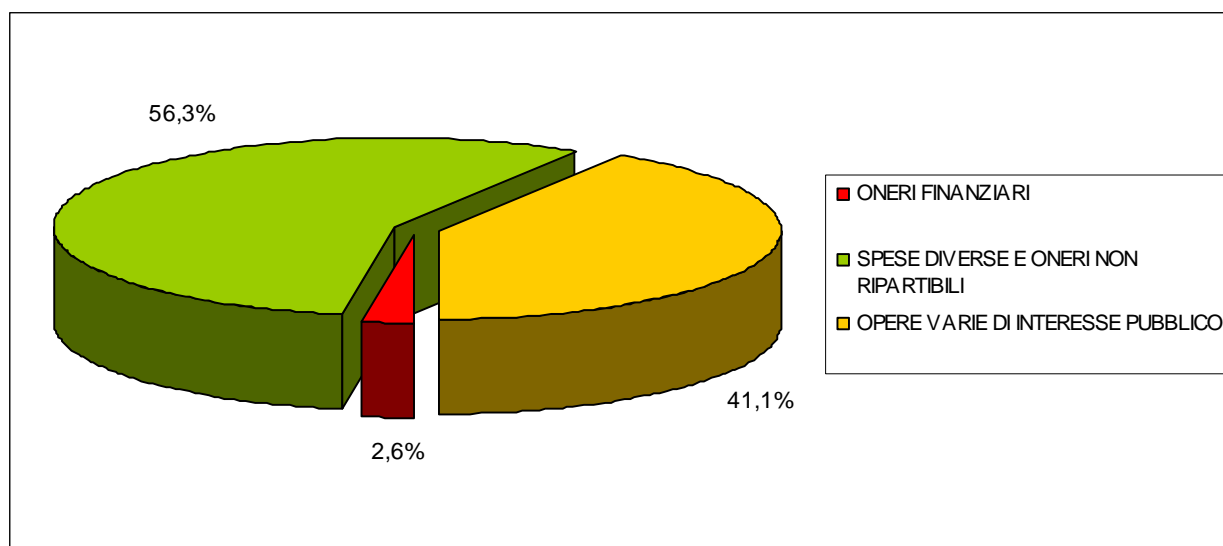
La funzione obiettivo si articola nelle seguenti aree omogenee:

- Oneri finanziari
- Spese diverse e oneri non ripartibili
- Opere varie di interesse pubblico.

Nella figura successiva è rappresentata la suddivisione fra le suddette aree degli impegni giuridici relativi all'esercizio 2012.

Fig. 2

Funzione obiettivo Oneri non ripartibili: ripartizione impegni anno 2012



■ **ONERI FINANZIARI**

Impegni 2012: 5,5 milioni di euro

In quest'area omogenea trovano copertura gli oneri per interessi e le quote capitale per l'ammortamento di prestiti obbligazionari, assistiti da contributi dello Stato, emessi per finanziare la sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale, gli interventi di emergenza a seguito degli eventi alluvionali del mese di novembre 2000, gli interventi per la bonifica del sito inquinato di interesse nazionale di Trento nord.

L'area omogenea comprende inoltre le risorse destinate alla liquidazione degli interessi passivi derivanti dall'assunzione dell'anticipazione di cassa per l'esercizio 2012 presso il Tesoriere della Provincia⁷⁵.

⁷⁵ Deliberazione della Giunta provinciale n. 351 del 2 marzo 2012.

■ **SPESE DIVERSE E ONERI NON RIPARTIBILI**

Impegni 2012: 29 milioni di euro

Quest'area omogenea comprende, in particolare, gli oneri tributari e patrimoniali, gli oneri connessi alle entrate, gli interventi per la promozione della pace e delle pari opportunità, le spese per l'informazione e per le manifestazioni, le spese per adesioni a enti od organismi, le spese discrezionali di parte corrente e di parte capitale previste dalle leggi di settore, le spese per la realizzazione di grandi eventi.

In questo ambito sono inoltre finanziati gli investimenti relativi alla realizzazione del nuovo carcere di Trento, delle caserme di Mattarello, del nuovo polo giudiziario, e il progetto definitivo riguardante il "Completamento delle strutture della nuova Questura di Trento"⁷⁶ previsti dall'Intesa istituzionale di programma sottoscritta con il Governo nel 2001 al fine di razionalizzare le sedi e le strutture statali e provinciali nella città di Trento.

■ **OPERE VARIE DI INTERESSE PUBBLICO**

Impegni 2012: 21,2 milioni di euro

Quest'area omogenea comprende i contributi concessi ad enti diversi dai Comuni e loro consorzi per la realizzazione di opere di interesse pubblico e, in particolare, i finanziamenti concessi alle parrocchie e agli altri soggetti di cui all'art. 2, lettera b) della legge regionale 5 novembre 1968, n. 40.

Una quota significativa delle risorse (pari a circa 17 milioni di euro nel 2012) riguarda contributi già concessi negli esercizi precedenti, relativi, in particolare, alla realizzazione di residenze universitarie e scolastiche e di interventi finanziati ai sensi della legge regionale n. 40 del 1968.

⁷⁶ Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1612 del 2012 è stato approvato il progetto definitivo riguardante il "Completamento delle strutture della nuova Questura di Trento" per un importo complessivo di 5,9 milioni di euro.

LE RISORSE IMPIEGATE:

UN RAFFRONTO FRA LE DIVERSE FUNZIONI OBIETTIVO

Le risorse impiegate: un raffronto fra le diverse funzioni obiettivo

I dati relativi agli impegni assunti sull'esercizio 2012, riportati nella Tab.1, confermano, come gli scorsi anni, la concentrazione delle risorse del bilancio provinciale su alcune funzioni obiettivo.

Con riferimento agli impegni complessivi, la sanità, da sola, assorbe il 26,5% delle risorse, seguita dalla scuola e formazione con il 16,4%, e dalla finanza locale, con il 10%; le tre funzioni obiettivo, insieme, coprono il 52,9% del totale della spesa. Rappresentano, inoltre, quote significative del bilancio anche gli interventi per le politiche produttive e per lo sviluppo locale (8,4%), per le politiche sociali (6,9%) e per le infrastrutture per mobilità e reti (6,6%).

Il peso di sanità, scuola e formazione e finanza locale è ancora maggiore se si analizza solo la spesa di parte corrente: alle tre funzioni obiettivo appena citate è infatti destinato quasi il 74,5% delle risorse. Di queste, il 40,4% riguarda la sanità.

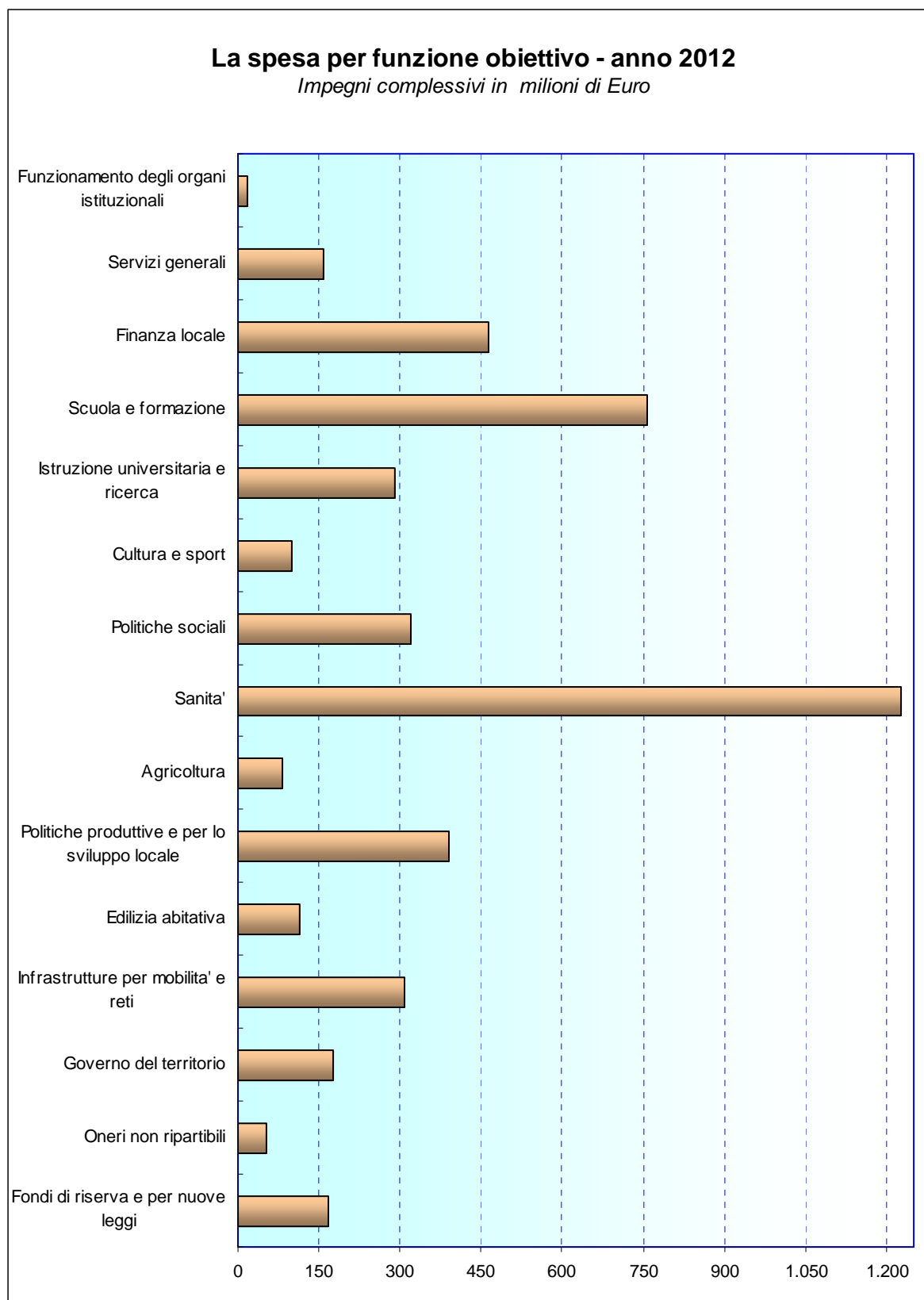
Nell'ambito della sola spesa in conto capitale, che è meno concentrata settorialmente, la quota più rilevante spetta alle politiche produttive e per lo sviluppo locale (21%), alla finanza locale (10,5%) e all'istruzione universitaria e ricerca (13,2%).

Tab. 1 IMPEGNI 2012 PER LE DIVERSE FUNZIONI OBIETTIVO

(in milioni di euro)

<i>Funzione obiettivo</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>%</i>	<i>Spesa c/capitale</i>	<i>%</i>	<i>TOTALE</i>	<i>%</i>
Funzionamento degli organi istituzionali	17,0	0,6%	0,0	0,0%	17,0	0,4%
Servizi generali	103,0	3,6%	56,8	3,2%	159,8	3,5%
Finanza locale	278,0	9,7%	185,3	10,5%	463,3	10,0%
Scuola e formazione	697,2	24,4%	59,8	3,4%	757,0	16,4%
Istruzione universitaria e ricerca	56,6	2,0%	234,0	13,2%	290,6	6,3%
Cultura e sport	41,2	1,4%	59,0	3,3%	100,3	2,2%
Politiche sociali	219,1	7,7%	99,9	5,7%	319,0	6,9%
Sanita'	1.154,2	40,4%	71,4	4,0%	1.225,6	26,5%
Agricoltura	16,1	0,6%	66,4	3,8%	82,5	1,8%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	18,7	0,7%	371,9	21,0%	390,5	8,4%
Edilizia abitativa	4,6	0,2%	109,7	6,2%	114,3	2,5%
Infrastrutture per mobilita' e reti	154,1	5,4%	153,3	8,7%	307,4	6,6%
Governo del territorio	79,8	2,8%	97,0	5,5%	176,8	3,8%
Oneri non ripartibili	15,3	0,5%	36,3	2,1%	51,6	1,1%
Fondi di riserva e per nuove leggi	0,0	0,0%	167,0	9,4%	167,0	3,6%
Totale	2.854,8	100,0%	1.767,8	100,0%	4.622,6	100,0%

Fig. 1



Analizzando, poi, la distribuzione degli **stanziamenti** fra le diverse funzioni obiettivo (Tab.2), negli anni dal 2008 al 2012, si rileva una sostanziale stabilità nel tempo dell'allocazione delle risorse a favore dei diversi settori. È da segnalare peraltro la tendenziale crescita della quota destinata alla sanità, all'istruzione universitaria e ricerca (dal 2010, anche per effetto della delega alla Provincia delle funzioni statali in materia di Università) e la diminuzione, in particolare, di quelle destinate al governo del territorio e ai servizi generali.

Tab. 2 DISTRIBUZIONE DELLA SPESA (CORRENTE E CONTO CAPITALE)

Funzione obiettivo	Stanziamenti				
	2008	2009	2010	2011	2012
Funzionamento degli organi istituzionali	0,4%	0,4%	0,4%	0,3%	0,4%
Servizi generali	4,3%	3,8%	3,9%	4,7%	3,5%
Finanza locale	12,8%	13,1%	13,5%	12,0%	10,0%
Scuola e formazione	16,5%	17,2%	16,3%	16,6%	16,3%
Istruzione universitaria e ricerca	3,8%	2,5%	5,1%	6,0%	6,3%
Cultura e sport	2,0%	2,0%	2,0%	1,9%	2,2%
Politiche sociali	7,3%	7,5%	6,7%	6,9%	6,9%
Sanita'	23,9%	25,8%	25,2%	26,2%	26,4%
Agricoltura	2,2%	2,2%	2,2%	2,2%	1,9%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	8,1%	8,8%	8,3%	9,0%	8,4%
Edilizia abitativa	1,8%	2,1%	2,1%	2,2%	2,5%
Infrastrutture per mobilità' e reti	7,0%	7,8%	7,9%	6,4%	6,6%
Governo del territorio	5,4%	4,9%	4,2%	4,4%	3,8%
Oneri non ripartibili	1,3%	1,2%	1,4%	1,2%	1,2%
Fondi di riserva e per nuove leggi	3,0%	0,5%	1,1%	0,0%	3,6%
Totale	100%	100%	100%	100%	100,0%

Volendo distinguere fra spesa corrente (Tab. 3) e spesa in conto capitale (Tab. 4) si nota, in relazione alla prima tipologia di spesa, una maggiore stabilità negli anni della distribuzione fra le diverse funzioni obiettivo, dovuta alle caratteristiche della spesa corrente, tendenzialmente rigida in quanto relativa a costi difficilmente comprimibili. Hanno, peraltro, visto aumentare il proprio peso dal 2008 al 2012, in particolare la sanità e l'istruzione universitaria e la ricerca.

Tab. 3 DISTRIBUZIONE DELLA SPESA CORRENTE

Funzione obiettivo	Stanziamanti				
	2008	2009	2010	2011	2012
Funzionamento degli organi istituzionali	0,7%	0,6%	0,6%	0,5%	0,6%
Servizi generali	3,9%	3,6%	4,1%	4,9%	3,6%
Finanza locale	10,7%	10,2%	11,2%	9,2%	9,7%
Scuola e formazione	25,2%	25,3%	24,9%	24,7%	24,4%
Istruzione universitaria e ricerca	0,9%	0,9%	2,2%	2,1%	2,0%
Cultura e sport	1,6%	1,5%	1,5%	1,5%	1,4%
Politiche sociali	9,0%	9,1%	8,1%	7,7%	7,7%
Sanita'	37,2%	37,2%	37,3%	39,1%	40,4%
Agricoltura	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	0,8%	0,7%	0,8%	0,7%	0,7%
Edilizia abitativa	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Infrastrutture per mobilita' e reti	4,8%	5,3%	5,2%	5,4%	5,4%
Governo del territorio	3,9%	3,8%	2,9%	3,0%	2,8%
Oneri non ripartibili	0,6%	0,5%	0,5%	0,4%	0,6%
Fondi di riserva e per nuove leggi	0,1%	0,4%	0,1%	0,0%	0,0%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale (Tab. 4) si rileva, in particolare, la maggior incidenza sul bilancio, nel 2012 rispetto al 2008, degli stanziamenti assegnati alla funzione obiettivo istruzione universitaria e ricerca e la minore incidenza della funzione obiettivo finanza locale.

Va peraltro considerato che l'allocazione delle risorse per gli investimenti va valutata con riferimento ad un arco temporale pluriennale.

Tab. 4 DISTRIBUZIONE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

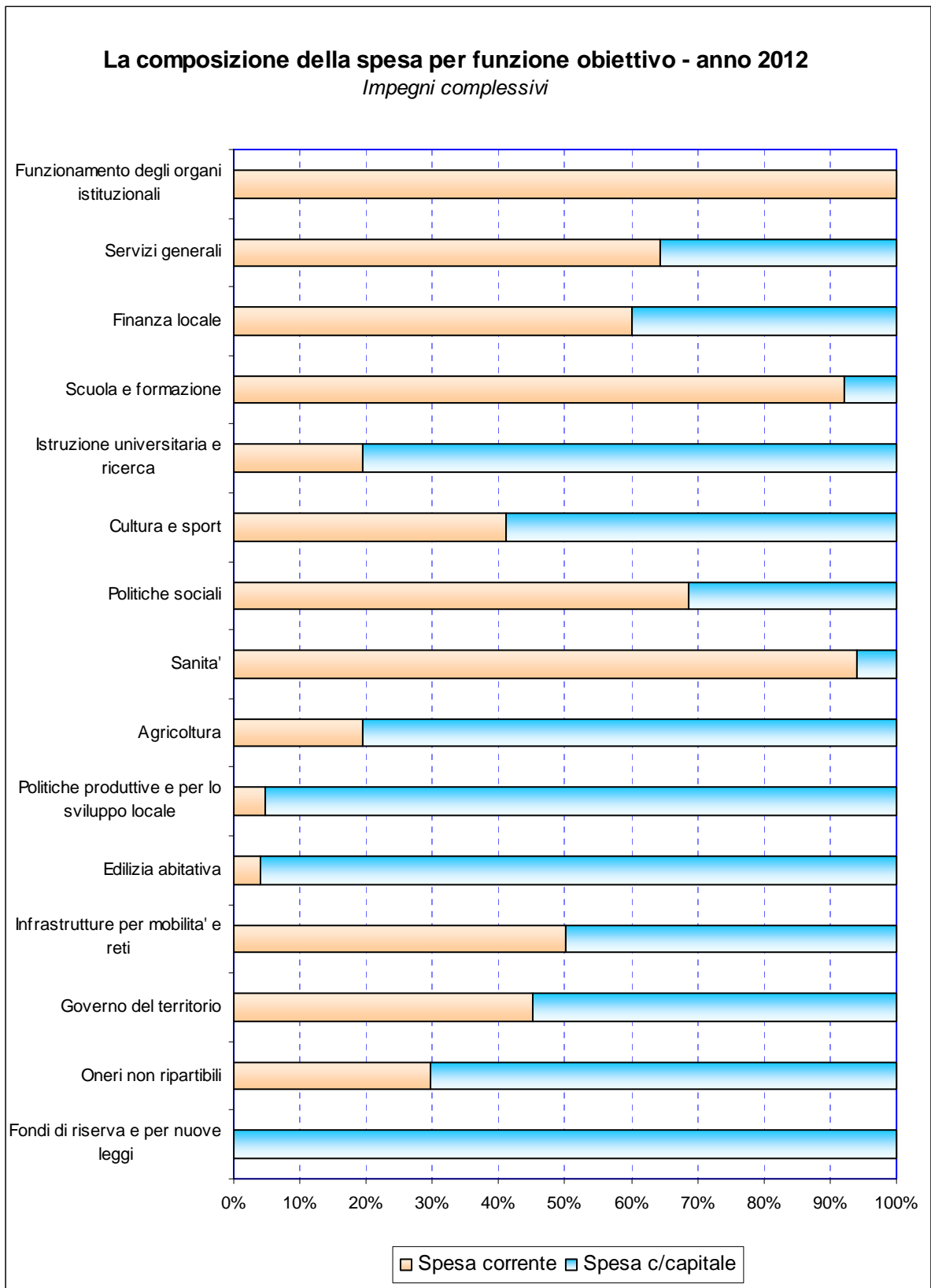
Funzione obiettivo	Stanziamenti				
	2008	2009	2010	2011	2012
Funzionamento degli organi istituzionali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Servizi generali	4,9%	4,1%	3,4%	4,3%	3,3%
Finanza locale	15,9%	17,9%	17,0%	16,4%	10,4%
Scuola e formazione	3,9%	3,8%	2,9%	3,6%	3,4%
Istruzione universitaria e ricerca	8,1%	4,9%	9,6%	12,4%	13,1%
Cultura e sport	2,6%	2,8%	2,7%	2,7%	3,3%
Politiche sociali	4,7%	5,0%	4,5%	5,6%	5,6%
Sanita'	4,5%	6,9%	6,2%	5,4%	4,0%
Agricoltura	4,6%	5,0%	4,6%	4,7%	3,9%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	18,8%	22,2%	20,1%	22,3%	20,9%
Edilizia abitativa	4,3%	5,4%	5,0%	5,6%	6,2%
Infrastrutture per mobilita' e reti	10,3%	11,9%	12,0%	8,0%	8,6%
Governo del territorio	7,7%	6,7%	6,3%	6,7%	5,5%
Oneri non ripartibili	2,5%	2,4%	2,8%	2,4%	2,2%
Fondi di riserva e per nuove leggi	7,2%	0,8%	2,8%	0,0%	9,4%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%

Circa, infine, la composizione della spesa per funzione obiettivo, nel 2012 si distinguono, per la preponderanza della quota di spesa corrente rispetto al totale dello stanziamento (Tab. 5, Fig. 2), le funzioni obiettivo relative al funzionamento degli organi istituzionali (100%), alla scuola e formazione (92%), alla sanità (94%) e alle politiche sociali (69%), in quanto riferite a settori in cui prevalgono i costi per il personale e le prestazioni di servizi.

Tab. 5 QUOTA DI SPESA CORRENTE SULLO STANZIAMENTO TOTALE DELLA FUNZIONE OBIETTIVO

<i>Funzione obiettivo</i>	<i>Stanziamenti</i>				
	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>
Funzionamento degli organi istituzionali	100%	100%	100%	100%	100%
Servizi generali	54%	59%	65%	65%	64%
Finanza locale	50%	49%	51%	48%	60%
Scuola e formazione	91%	92%	93%	92%	92%
Istruzione universitaria e ricerca	13%	24%	26%	21%	19%
Cultura e sport	48%	47%	47%	48%	41%
Politiche sociali	74%	75%	74%	69%	69%
Sanita'	92%	90%	90%	92%	94%
Agricoltura	15%	16%	16%	16%	19%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	6%	5%	6%	5%	5%
Edilizia abitativa	6%	5%	5%	5%	4%
Infrastrutture per mobilita' e reti	40%	43%	40%	52%	50%
Governo del territorio	42%	48%	42%	42%	45%
Oneri non ripartibili	25%	26%	21%	23%	30%
Fondi di riserva e per nuove leggi	3%	44%	5%	1%	0%

Fig. 2



Rapporto di gestione

ANNO 2012

PARTE II

APPROFONDIMENTI

I PRINCIPALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

La programmazione settoriale in provincia di Trento si attua, secondo quanto previsto dalla legge sulla programmazione provinciale, in via ordinaria attraverso il programma di gestione. La Giunta provinciale approva, inoltre, piani pluriennali di settore o progetti per gli investimenti pubblici, nonché programmi annuali per le spese di gestione delle attività e di realizzazione delle iniziative, considerati significativi ai fini del perseguimento degli obiettivi programmatici.

Di seguito si presenta un quadro di sintesi complessivo, con i dati aggiornati al 31 dicembre 2012, dei piani di investimento, in particolare dei **piani pluriennali di settore** previsti dall'art. 14 del Regolamento sulla programmazione provinciale (DPGP 25 settembre 2000, n. 24-42/Leg e s.m.i.), nonché, per ciascun piano, una scheda di analisi dei principali investimenti programmati e/o finanziati nel corso dell'anno.

Segue l'elenco dei principali **atti a contenuto strategico/programmatico**, quali direttive, atti di indirizzo, linee guida, piani e programmi di carattere pluriennale, adottati dalla Giunta provinciale nel corso del 2012.

QUADRO DEI PIANI PLURIENNALI DI SETTORE PER LA XIV LEGISLATURA (al 31 dicembre 2012)

(IMPORTI IN EURO)

DENOMINAZIONE DEL PIANO	PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE E ULTIMO AGGIORNAMENTO	COSTO/SPESA AMMESSA INTERVENTI PROGRAMMATI	SPESE PAT	SPESE PAT
			INTERVENTI PROGRAMMATI	INTERVENTI PROGRAMMATI
			(VALORE EFFETTIVO)	(VALORE ATTUALE)
1. PIANO DEGLI INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE, di cui:		13.232.697,33	11.598.602,20	11.149.344,14
- Opere di prevenzione calamità pubbliche	n. 981 d.d. 30/04/09 n. 2635 d.d. 07/12/12	13.232.697,33	11.598.602,20	11.149.344,14
2. PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER IL S.I.E.P.	n. 912 d.d. 24/04/09 n. 2502 d.d. 23/11/12	202.870.964,05	202.870.964,05	202.870.964,05
3° PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA *	n. 420 d.d. 6/03/09 n. 2951 d.d. 03/12/09	8.960.155,56	8.960.155,56	8.960.155,56
3b PIANO STRAORDINARIO DEGLI INVESTIMENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA, di cui:	totale int. previsti	380.000.000,00	380.000.000,00	380.000.000,00
- area di priorità				
- con risorse del bilancio provinciale già prenotate o impegnate	n. 377 d.d. 04/03/11 n. 2167 d.d. 15/10/12	334.967.874,70 21.081.125,30	334.967.874,70 21.081.125,30	334.967.874,70 21.081.125,30
- con risorse da reperire con modalità di partenariato pubblico - privato		23.951.000,00	23.951.000,00	23.951.000,00
4. PIANO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI Sezione beni architettonici	n. 517 d.d. 13/03/09 n. 2617 d.d. 30/11/12	13.775.568,58	13.665.626,09	13.206.066,09
5. PIANO DEGLI INTERVENTI ANTICRISI - SETTORE OPERE RSA **	n. 962 d.d. 24/04/09 n. 1615 d.d. 25/06/09	18.406.000,00	18.406.000,00	18.406.000,00
5. PIANO DEGLI INVESTIMENTI SETTORE ASSISTENZA a - sezione Opere RSA	n. 1268 d.d. 28/05/10 n. 2678 d.d. 07/12/12	56.106.191,15	56.106.191,15	56.106.191,15
5. PIANO DEGLI INVESTIMENTI SETTORE ASSISTENZA b - sezione opere assistenziali	n. 1225 d.d. 22/05/09 n. 2608 d.d. 02/12/11	38.741.656,59	36.273.681,32	35.747.126,78
6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI EDILIZIA SANITARIA (comprese le quote di finanziamento statale)	n. 611 d.d. 20/03/09 n. 2677 d.d. 07/12/12	361.446.335,21	361.446.335,21	361.446.335,21
7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE ENERGIA	n. 1459 d.d. 18/06/09 n. 2853 d.d. 27/12/12	63.588.301,00	27.560.699,15	27.560.699,15
8. PIANO INVESTIMENTI SU IMMOBILI DI PROPRIETÀ PAT ***	n. 354 d.d. 27/02/09 n. 1551 d.d. 25/06/09	11.730.802,09	11.730.802,09	11.730.802,09
9. PIANO INVESTIMENTI SETTORE DELLE OPERE IGENICO-SANITARIE a - sezione impianti di depurazione e collettori	n. 248 d.d. 13/02/09 n. 2488 d.d. 16/11/12	141.750.052,23	141.750.052,23	141.750.052,23
9. PIANO INVESTIMENTI SETTORE DELLE OPERE IGENICO-SANITARIE b - sezione impiantistica per rifiuti urbani	n. 318 d.d. 20/02/09 n. 258 d.d. 17/02/11	49.758.170,46	49.758.170,46	49.758.170,46
10. PIANO INVESTIMENTI PER LA 'VIABILITA'	n. 3275 d.d. 19/12/08 n. 2737 d.d. 14/12/12	693.186.162,13	693.186.162,13	693.186.162,13
11. PIANO INVESTIMENTI SETTORE DEI TRASPORTI	n. 285 d.d. 20/02/09 n. 2644 d.d. 07/12/12	171.436.698,21	171.436.698,21	117.594.288,14
12. PIANO INVESTIMENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA ****	n. 351 d.d. 27/02/09	17.364.070,73	17.364.070,73	17.364.070,73
13. PIANO INTERVENTI IN MATERIA DI FORESTE, DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E FORESTALE E DI CONSERVAZIONE DELLA NATURA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	n. 458 d.d. 05/03/10 n. 2295 dd. 26/10/12	147.028.965,83	147.028.965,83	147.028.965,83
14. PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER LA COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI PROVINCIALI O UTILIZZATI DALLA PROVINCIA	n.1104 d.d. 13/05/10 n. 2756 d.d. 14/12/12	39.841.682,85	39.841.682,85	39.841.682,85
TOTALE COMPLESSIVO		2.429.224.474,00	2.388.984.859,26	2.333.707.076,59

* Dal 2011 gli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici del secondo ciclo sono programmati nel Piano pluriennale 2010-2013 degli investimenti per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili provinciali o utilizzati dalla Provincia autonoma di Trento, mentre tutti gli altri interventi sono programmati nell'ambito del Piano straordinario dell'edilizia scolastica.

** Gli interventi programmati nell'ambito di questo Piano sono stati completati nel corso del 2010.

*** Dal 2010 la programmazione degli interventi sugli immobili provinciali è effettuata nell'ambito del Piano pluriennale 2010-2013 degli investimenti per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili provinciali o utilizzati dalla Provincia autonoma di Trento.

**** Dal 2010 la programmazione degli interventi di sistemazione idraulica è effettuata nell'ambito del Piano degli interventi in materia di foreste, di sistemazione idraulica e forestale e di conservazione della natura e valorizzazione ambientale.

I PIANI PLURIENNALI DI SETTORE PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICI

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE, RELATIVAMENTE ALLE OPERE DI PREVENZIONE DALLE CALAMITÀ PER IL PERIODO 2009 – 2013

Il **Piano degli investimenti comunali di rilevanza provinciale, relativamente alle opere di prevenzione dalle calamità per il periodo 2009 – 2013**, è stato approvato con la deliberazione n. 981 del 2009 e da ultimo aggiornato con la deliberazione n. 2635 del 7 dicembre 2012.

Nel Piano sono programmati i contributi, complessivamente pari a 11,1 milioni di euro (considerando il valore attuale dei contributi pluriennali) a carico del bilancio provinciale, che la Provincia concede ai comuni e loro consorzi per la realizzazione delle opere necessarie per fronteggiare eventi calamitosi e prevenire l'insorgere di situazioni che possono provocare pericolo di grave danno all'incolumità di persone o beni.

Fra i principali interventi previsti nel 2012 si segnalano in particolare i seguenti:

- Trento: crolli versante località "Gocciadoro"
- Spiazzo: crolli versante località "Mortaso" e "S. Vigilio"
- Trambileno: crolli località "San Colombano"
- Pellizzano: messa in sicurezza strada Pellizzano-Fazzon.

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER IL SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO PROVINCIALE PER LA XIV LEGISLATURA E IL PIANO 2012 DELLE INIZIATIVE ICT E DI INNOVAZIONE

La legge provinciale 27 luglio 2012, n. 16 avente ad oggetto "Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti" ha istituito il Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), sistema informativo esteso a tutti gli Enti del territorio provinciale, che rappresenta l'evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (SIEP). Tale legge, inoltre, ha introdotto un nuovo strumento di programmazione del settore, denominato Piano Generale di Sviluppo del SINET, in sostituzione del Piano degli investimenti per il SIEP previsto dall'art. 14 del Regolamento sulla programmazione provinciale.

In attesa di dare completa attuazione alla nuova normativa, nel 2012 la Giunta provinciale ha aggiornato il **Piano degli investimenti per il SIEP per la XIV legislatura**, prevedendo la realizzazione di interventi, programmati nelle macrosezioni relative ai progetti strutturali, ai progetti di sistema e ai progetti verticali, per una spesa complessiva di oltre 202 milioni di euro.

Per quanto riguarda specificamente gli interventi riferiti alle ICT e all'innovazione, nel 2012, con le deliberazioni n. 1768 e n. 2502, è stato approvato il **Piano 2012 delle iniziative ICT e di innovazione**, che, anche in relazione alle misure prioritarie per l'amministrazione digitale indicate nel Piano di miglioramento della Pubblica amministrazione per il periodo 2012-2016, ha ridefinito e puntualmente articolato esigenze e priorità, nell'ambito degli interventi già programmati nel Piano per il SIEP, prevedendo la realizzazione di investimenti per oltre 18,6 milioni di euro.

Con riferimento alle iniziative programmate nell'ambito di tale Piano, nel corso dell'anno sono stati avviati e implementati in particolare i seguenti interventi:

- **Settore ICT:**

- utilizzo intensivo della posta elettronica certificata e nuovi strumenti telematici nelle comunicazioni tra P.A., professionisti, imprese e cittadini;
- estensione del sistema informatico PI.TRE. agli enti e ai soggetti del sistema Informativo elettronico Provinciale;
- conclusione del Progetto ProDe - Progetto Interregionale Dematerializzazione, che ha definito un modello comune di riferimento per i processi di dematerializzazione dei documenti;
- attività preliminari allo studio di fattibilità del progetto Data Center unico provinciale;
- approntamento del portale dei servizi on line al cittadino con autenticazione tramite Carta provinciale dei servizi, prevedendo la disponibilità di nuovi servizi personalizzati, la sperimentazione del servizio di consultazione della cartella clinica del cittadino, da parte dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari e l'individuazione e progressiva attivazione di ulteriori servizi on line, in particolare per il comparto della scuola;
- avvio della trasmissione on line delle dichiarazioni ICEF e della domanda unica per l'accesso ai benefici a favore della famiglia con l'apposizione della firma grafometrica per il cittadino;
- estensione della presentazione telematica delle domande di incentivo da parte delle imprese per tutti i settori economici e della relativa gestione dei procedimenti;
- aggiornamento ed evoluzione del sistema informativo lavoro, del sistema ICEF e dei siti web dell'area politiche sociali e familiari;
- evoluzione del sistema informativo della pianificazione forestale;
- prosecuzione di interventi per lo sviluppo della banda larga su tutto il territorio provinciale a favore della pubblica amministrazione, dei cittadini e delle imprese;
- prosecuzione di progetti di innovazione relativi agli Enti locali, per assicurare la cooperazione applicativa tra i sistemi informativi dei Comuni, delle Comunità di Valle, della Provincia e degli Enti pubblici nazionali in materia, l'interoperabilità dei dati anagrafici dei comuni del Trentino secondo gli orientamenti definiti nei tavoli nazionali, nonché la realizzazione di un portale unitario per comuni e comunità di Valle.

Sono state realizzate, inoltre, attività evolutive sui sistemi informativi di supporto della comunicazione istituzionale della Provincia, sui sistemi informativi delle Società Trentino riscossioni, Cassa del Trentino e sistema contabile della Provincia, sul sistema di monitoraggio legislativo e conferenza - provvedimenti comunitari, sui sistemi informativi per il portale del turismo, per il servizio commercio, sul sistema informativo dei beni culturali, delle biblioteche e degli archivi storici del trentino, sui sistemi di mobilità integrata e di gestione strade e svolgimento di servizi per la motorizzazione civile e sui sistemi informativi per la gestione del personale.

- **Settore dell'innovazione**

- Open data, disponibilità al pubblico di dati in formato aperto:
 - approvazione delle "Linee guida per il riutilizzo e la diffusione dei dati pubblici", documento di riferimento per il sistema territoriale sugli standard condivisi per pubblicare in modo corretto i dati nel Catalogo provinciale Dati.trentino.it, unico punto di accesso ai dati aperti del Trentino;
 - realizzazione della versione Beta del catalogo "Dati aperti in Trentino" e avvio della sperimentazione con alcune strutture provinciali, che ha permesso la messa on line (marzo 2013) del catalogo corredato da circa 320 dataset.
- Progetti di innovazione discontinua attivati con appalti pre-commerciali:
 - individuazione e definizione di una serie di progetti innovativi idonei a generare ricadute industriali sul territorio mediante appalti pre-commerciali (PCP);
 - realizzazione, attraverso Trento RISE, di appalti pre-commerciali su aree di comune interesse, in forte sinergia con le strutture provinciali competenti, per la realizzazione di piattaforme tecnologiche innovative nei settori Turismo,

Cultura, *Well being*, Energia e ambiente, Territorio. In particolare, Informatica Trentina ha avviato la sperimentazione dei seguenti Progetti Pilota:

- Turismo: è stato realizzato il Progetto Pilota "ViviFiemme" operativamente sperimentato in occasione dell'evento "Mondiali di sci nordico 2013 Val di Fiemme";
 - Cultura: sono state avviate le attività preliminari per il Progetto Pilota "Percorsi della Grande Guerra", il cui utilizzo è previsto in occasione delle celebrazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale "1914-1918, dalla guerra alla pace";
 - Territorio: è stato avviato il bando per il Progetto Pilota "STEM - Sistema Telerilevamento e Monitoraggio Risorse Territorio e Ambiente Trentino".
- Progetti di innovazione incrementale:
- Prosecuzione dei progetti di innovazione incrementale realizzati da Informatica Trentina, in collaborazione con le PMI locali, tra i quali:
- avvio della sperimentazione per l'accesso al sistema informativo PI.TRE. tramite dispositivi mobili;
 - conclusione del progetto Base Conoscenza Contribuente (BCC) a supporto dell'attività di accertamento tributario. A partire dal 2013 il sistema è utilizzato da parte di Trentino Riscossioni;
 - messa in esercizio del Geo-Catalogo Semantico e contestuale rilascio di alcuni dati geografici della Provincia in formato aperto (open data);
 - avvio di una prima sperimentazione della piattaforma "Context Aware", finalizzata a fornire ad utenti disabili informazioni relative all'accessibilità delle strutture. Il lavoro ha permesso un primo rilascio in occasione dei Mondiali di sci Nordico 2013 tramite l'app "Trentino Accessibile".

Per quanto riguarda gli investimenti programmati nell'ambito del Piano per il SIEP, si segnalano gli interventi relativi al **settore delle reti**, nell'ambito del quale sono stati realizzati investimenti per lo sviluppo e la manutenzione evolutiva nonché l'erogazione di servizi tecnologici e professionali inerenti l'esercizio dell'infrastruttura e del sistema di comunicazione elettronico da parte di Trentino Network s.r.l.

In particolare si ricorda, nell'ambito del più ampio progetto WiNet, la realizzazione delle "Agorà pubbliche" con l'attivazione di n. 520 punti di accesso Wifi nei comuni trentini, nonché l'estensione della connettività in 48 nuovi rifugi alpini.

Di rilevante importanza anche la realizzazione delle infrastrutture di rete serventi i Mondiali di Sci nordico 2013 realizzati in Val di Fiemme.

IL PIANO STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA

Il **Piano straordinario di investimenti di edilizia scolastica**, previsto dall'art. 5 della legge finanziaria provinciale 2011⁷⁷, che mira a promuovere l'utilizzo della spesa pubblica

⁷⁷ Art. 5 *Riqualficazione della domanda pubblica*

1. La Provincia promuove l'utilizzo della spesa pubblica quale leva per stimolare l'innovazione e la crescita della produttività del sistema assicurando priorità, nel rispetto della legislazione in vigore:
 - a) agli investimenti in settori e ambiti innovativi e ad elevata produttività, con particolare riferimento alla diffusione e utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al risparmio energetico e all'edilizia sostenibile;
 - b) agli interventi volti a creare condizioni di contesto per accrescere la competitività e l'attrattività territoriale, con particolare riferimento alla ricerca, all'innovazione, all'istruzione, alla mobilità sostenibile, alla lotta al cambiamento climatico;
 - c) al rafforzamento della domanda pubblica di servizi innovativi, anche per stimolare e sostenere i processi di modernizzazione del settore pubblico.

(omissis..)

quale leva per stimolare l'innovazione e la crescita della produttività del sistema, è stato approvato con deliberazione n. 377 del 2011 ed aggiornato da ultimo nel 2012 con deliberazione n. 2167 del 15 ottobre 2012.

Il Piano prevede interventi relativi agli edifici scolastici del secondo ciclo e per la formazione professionale, per un ammontare complessivo pari a 380 milioni di euro, tra cui in particolare la realizzazione di nuove sedi, l'ampliamento e la ristrutturazione di quelle esistenti, nonché gli adeguamenti alla normativa antisismica⁷⁸.

Fra gli investimenti maggiormente significativi programmati nell'ambito di tale Piano si segnalano:

- la realizzazione a Rovereto del "Nuovo Polo della Meccatronica", dove è previsto il trasferimento ed accorpamento delle sedi attuali dell'ITI "Marconi" e del CFP "Veronesi", per una spesa complessiva pari a 60 milioni di euro (nel corso del 2012 è proseguita la progettazione preliminare avviata l'anno precedente);
- la ristrutturazione del Liceo da Vinci di Trento ed, in particolare, delle ali sud ed est e della chiesa, nonché la realizzazione della nuova palestra (2° lotto), per una spesa complessiva pari a 35,5 milioni di euro (nel corso del 2012 è proseguita la progettazione definitiva). Nel Piano sono programmati anche la ristrutturazione dell'ala ovest e la realizzazione del parcheggio interrato, per una spesa di 19 milioni di euro;
- la demolizione e ricostruzione del complesso di formazione professionale "S. Pertini e UPT" di Viale Verona a Trento, per una spesa complessiva pari a 27.000.000. di euro;
- l'ampliamento e l'adeguamento alle norme antisismiche del Liceo "A. Maffei" di Riva del Garda per una spesa di 25 milioni di euro (nel 2012 è proseguita la progettazione definitiva);
- la realizzazione presso il Polo scolastico di Cles di un nuovo edificio da destinare a sede del Liceo "Russel" e del Centro di formazione professionale UPT, previa demolizione del vecchio edificio denominato "ex concerchia Dusini", per una spesa complessiva di circa 18,2 milioni di euro (nel 2012 è stata avviata la predisposizione del documento preliminare di progettazione ed è stata effettuata la gara relativa ai lavori di demolizione dell'edificio);
- la realizzazione della nuova sede del Liceo artistico "A. Vittoria" di Trento per una spesa complessiva di 17 milioni di euro (nel 2012 è stato completato il documento preliminare di progettazione).

IL PIANO PLURIENNALE DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI PER LA XIV LEGISLATURA – SEZIONE BENI ARCHITETTONICI

Nel **Piano pluriennale degli investimenti nel settore dei beni culturali per la XIV legislatura – Sezione Beni architettonici**, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 517 del 2009 e da ultimo modificato con deliberazione n. 2617 del 2012, è programmata la realizzazione di interventi diretti e la concessione di contributi per una spesa effettiva complessiva pari a oltre 13,6 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli interventi diretti, nel Piano sono in particolare programmati i lavori di restauro del Convento della B.M.V. Inviolata di Riva del Garda (per un costo previsto pari a circa 3,3 milioni di euro), il IV e il V lotto dei lavori di restauro del Castello

6. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge la Giunta provinciale approva un piano straordinario di investimenti di edilizia scolastica aventi le caratteristiche previste dal comma 1, per un importo complessivo di 380 milioni di euro.

(omissis..)

⁷⁸ La programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria relativi agli edifici scolastici del secondo ciclo è prevista nell'ambito del Piano pluriennale 2010-2013 degli investimenti per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili provinciali o utilizzati dalla Provincia autonoma di Trento, come già evidenziato nella relativa scheda.

di Rovereto (per un costo pari, rispettivamente, a 2,8 milioni di euro e 870 mila euro), il III lotto dei lavori di restauro di Palazzo Taddei di Ala (per un costo di circa 900 mila euro) e i lavori per il superamento delle barriere architettoniche del Palazzo delle Albere a Trento (per un costo di circa 1,2 milioni di euro).

Con riferimento agli interventi agevolati si segnalano, in particolare, i lavori di completamento del restauro della chiesa parrocchiale di S. Apollinare a Trento (contributo annuo costante per la durata di dieci anni per un valore attuale di quasi 1,2 milioni di euro) e i lavori di restauro e risanamento della chiesa parrocchiale della Natività di Maria a Pergine Valsugana (contributo annuo costante per la durata di dieci anni per un valore attuale di circa 1,1 milioni di euro).

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELL'ASSISTENZA PER LA XIV LEGISLATURA – SETTORE OPERE R.S.A. (RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI)

Nel **Piano degli investimenti nel settore dell'assistenza per la XIV Legislatura – settore opere R.S.A.**, approvato con deliberazione n. 1268 del 2010 e da ultimo modificato con deliberazione n. 2678 del 2012, è prevista la realizzazione di interventi per circa 56 milioni di euro, destinati, in particolare:

- alla costruzione della nuova R.S.A. a Volano;
- ai lavori di ampliamento e adeguamento della R.S.A. a Levico Terme;
- all'acquisto di un compendio immobiliare ad Arco per la realizzazione di un nuovo fabbricato da destinare a R.S.A.;
- all'acquisto dell'area verde da adibire a parco per la R.S.A. di Lavis;
- ad altri interventi minori destinati a migliorare la rete delle R.S.A. per una spesa programmata di quasi 17 milioni di euro.

E' inoltre proseguita nel 2012 l'attuazione degli interventi, programmati nell'ambito del Piano degli investimenti nel settore dell'assistenza per la XIII legislatura – settore opere R.S.A., relativi, in particolare alla ristrutturazione delle R.S.A. di Roncegno, Transacqua, Grigno, alla costruzione della R.S.A. di Tesero, all'ampliamento della R.S.A. di Cles.

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELL'ASSISTENZA - SEZIONE OPERE SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANITARIE

Nel **Piano degli investimenti nel settore dell'assistenza - sezione opere socio-assistenziali e socio-sanitarie** sono programmate le agevolazioni per gli interventi in conto capitale concesse ai sensi del comma 1 dell'articolo 36 della Legge provinciale 12 luglio 1991 n. 14⁷⁹.

Nell'ambito del Piano per la XIV legislatura, approvato in via definitiva con deliberazione n. 2608 del 2011, è programmata l'assegnazione di contributi per una spesa ammessa complessiva pari a circa 38,7 milioni di euro di cui 35,7 a carico del bilancio provinciale (considerando il valore attuale dei contributi pluriennali).

Tali fondi sono riservati al finanziamento di acquisti e/o ristrutturazioni di immobili da destinare, in particolare, alla realizzazione di:

⁷⁹ Secondo quanto previsto da tale norma, i contributi in conto capitale per interventi su immobili destinati ad attività socio-assistenziali o socio-sanitarie, nonché i contributi per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature e arredamenti destinati all'esercizio di tali attività, possono essere concessi a enti pubblici, associazioni, fondazioni, cooperative e altre istituzioni private, dotati di personalità giuridica e aventi tra i propri fini lo svolgimento senza scopi di lucro di attività socio-assistenziali o socio-sanitarie.

- un centro atto alla residenzialità, riabilitazione e trattamento sanitario sociale per l'autismo a Coredò;
- un centro di accoglienza diurno e notturno nel Comune di Pergine Valsugana;
- alloggi protetti per anziani e persone a rischio emarginazione e centro servizi per anziani a Rovereto;
- una sede per l' ANFASS a Trento;
- una sede per la CROCE BIANCA a Gardolo;
- una casa alloggio per adulti emarginati nel Comune di Arco;
- un centro aperto e centro diurno per minori a Tione di Trento (contributo concesso nel 2012);
- una comunità residenziale temporanea per adulti a Molina di Fiemme (contributo concesso nel 2012);
- interventi di prevenzione e rimozione del disagio giovanile nel comune di Storo (contributo concesso nel 2012).

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER L'EDILIZIA SANITARIA PER LA XIV LEGISLATURA

Nell'area di priorità del Piano degli investimenti per l'edilizia sanitaria per la XIV legislatura, approvato inizialmente con la deliberazione della Giunta provinciale n. 611 del 2009 e oggetto nel 2012 di revisione straordinaria ai sensi dell'art. 2 della l.p. n. 9/2012 (recante delle disposizioni per l'accelerazione delle procedure di finanziamento degli interventi, al fine di fronteggiare la crisi economica locale) sono programmati interventi per un totale di circa 361 milioni di euro. Tra i più rilevanti si segnalano:

- la realizzazione del Nuovo Ospedale del Trentino (NOT), finanziato mediante il "project financing". Nel 2012, in particolare, è scaduto il termine per la presentazione delle offerte previste dal bando di gara, relativo alla concessione di costruzione e gestione del futuro ospedale. Il costo dell'intervento è stimato in circa 300 milioni di euro, di cui 160 milioni coperti dalla Provincia con un finanziamento in conto capitale;
- gli interventi di ampliamento, ristrutturazione e messa a norma dell'Ospedale S. Chiara di Trento, per un importo complessivo pari a circa 11,9 milioni di euro, relativi a vari reparti del nosocomio, tra cui si citano in particolare la realizzazione della nuova sala operatoria di cardiocirurgia e della nuova risonanza magnetica nucleare;
- l'apprestamento dell'area e la ricostruzione del nuovo presidio ospedaliero San Giovanni di Mezzolombardo per una spesa complessiva pari a 24 milioni di euro: nel 2012 è proseguita la procedura di appalto misto di progettazione, realizzazione e gestione dell'opera;
- la realizzazione, nell'ambito dell'Accordo di programma stipulato fra la Provincia e lo Stato ai sensi dell'art. 20 della L. 67/1988, del 3° lotto dei lavori di riorganizzazione dell'Ospedale di Rovereto, con particolare riferimento ad interventi sulle degenze, sul blocco parto e di messa a norma; è prevista inoltre la costruzione di un parcheggio al servizio dell'Ospedale; la spesa complessiva programmata è di 17 milioni di euro, di cui 15 milioni a carico dello Stato;
- l'ampliamento e la ristrutturazione dell'edificio principale dell'Ospedale di Borgo Valsugana, per una spesa complessiva di circa 16 milioni di euro;
- la realizzazione del nuovo centro specialistico di riabilitazione Villa Rosa nell'area dell'ex ospedale psichiatrico provinciale di Pergine Valsugana; in particolare, si cita al riguardo il finanziamento della prima e della seconda fase dei lavori, per un totale di 8,8 milioni di euro, di cui 2 milioni concernenti l'area cardiologica e riabilitativa.
- l'ampliamento dell'ala sud dell'Ospedale di Cavalese per una spesa di 13 milioni di euro;
- l'ampliamento e la ristrutturazione dell'Ospedale di Tione (2° lotto - 1° stralcio) per circa 12,6 milioni di euro;

- l'ampliamento e la ristrutturazione dell'Ospedale di Cles (4° lotto) per 7,5 milioni di euro;
- la realizzazione nei principali Comuni del Trentino di interventi vari concernenti i Centri servizi sanitari (Case della salute), per un totale di circa 7,4 milioni di euro.

IL PIANO STRALCIO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELL'ENERGIA PER LA XIV LEGISLATURA

Nel **Piano-stralcio degli investimenti nel settore dell'energia per la XIV legislatura**, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1459 del 2009 e da ultimo aggiornato con deliberazione n. 2853 del 2012, è prevista la concessione di contributi per complessivi 27,5 milioni di euro circa destinati, in particolare, al finanziamento dei seguenti interventi:

- 1) nel Comune di Trento: realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio degli edifici di nuova costruzione all'interno dell'area EX MICHELIN (spesa ammessa pari ad 1,5 milioni di euro);
- 2) nel Comune di Commezzadura: realizzazione di una centrale di cogenerazione a biomassa con relativa rete di teleriscaldamento (spesa ammessa pari a 1,7 milioni di euro);
- 3) nel Comune di Spiazzo: realizzazione di un impianto di teleriscaldamento alimentato a biomassa con relativa rete di distribuzione al servizio di 10 edifici pubblici (spesa ammessa pari a 3,3 milioni di euro);
- 4) nei Comuni di Riva ed Arco: ampliamento della rete di teleriscaldamento a servizio di circa 88 utenze (spesa ammessa pari a 12,5 milioni di euro);
- 5) nel Comune di Tione di Trento: realizzazione di una centrale di cogenerazione a biomassa con relativa rete di teleriscaldamento a servizio di 30 utenze pubbliche (spesa ammessa pari a 6 milioni di euro).

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLE OPERE IGIENICO-SANITARIE

Il **Piano degli investimenti nel settore delle opere igienico-sanitarie** è articolato in due sezioni. Nella prima sezione sono programmati gli investimenti relativi agli impianti di depurazione ed ai collettori fognari, nella seconda sono programmati gli investimenti relativi all'impiantistica per i rifiuti urbani.

Prima sezione – impianti di depurazione e collettori

Nella prima sezione del Piano per la XIV legislatura, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 248 del 2009 e aggiornata da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 2488 del 2012, è programmata in area di priorità la realizzazione di investimenti per una spesa complessiva pari a circa 141,7 milioni di euro.

Fra gli interventi più significativi finanziati entro l'esercizio 2012, si segnalano:

- la costruzione del primo lotto funzionale dell'impianto di depurazione a sud di Trento (denominato "Trento 3") per una spesa pari a 105 milioni di euro, di cui è stata avviata la fase di appalto;
- la costruzione dell'impianto di depurazione di Cloz, per 10,7 milioni di euro;
- la realizzazione del collettore Romagnano-Mattarello, per 4,8 milioni di euro.

Seconda sezione – impiantistica per i rifiuti urbani

La seconda sezione del Piano degli investimenti nel settore delle opere igienico-sanitarie per la XIV legislatura, approvata dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 318 del 2009 e da ultimo aggiornata con deliberazione della Giunta provinciale n. 258 del 2011, prevede in area di priorità la realizzazione di investimenti relativi all'impiantistica per rifiuti urbani per quasi 49,8 milioni di euro.

Fra gli interventi più significativi finanziati entro l'esercizio 2012, si segnalano:

- la realizzazione del I lotto della copertura della Discarica "Maza" di Arco, per quasi 15,9 milioni di euro;
- la realizzazione della copertura della discarica di "Valzelfena" in Valle di Fiemme, per circa 3,3 milioni di euro;
- Discarica "Ischia Podetti" di Trento: realizzazione dell'intervento "Terre armate-piazzale nord", per 3 milioni di euro, e del secondo lotto della copertura, per 2,5 milioni di euro.

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER LA VIABILITA'

Il **Piano degli investimenti per la viabilità 2008 – 2013**, approvato con deliberazione n. 3275 del 2008 e da ultimo aggiornato con deliberazione n. 2737 del 2012, prevede la realizzazione di interventi per circa 693 milioni di euro. La tabella successiva riporta lo stato di attuazione al 31 dicembre 2012 degli interventi programmati nel Piano, nonché di quelle programmate precedentemente.

Opere previste nel Piano per la viabilità di cui:	n. 594
<i>in fase di studio</i> interventi maggiormente rilevanti: - Nuovo collegamento tra la S.P. 109 e il ponte delle Palanche - Svincolo tra S.P. 232 di Fondovalle e SS 48 delle Dolomiti tra Panchià e Ziano	n. 4
<i>In fase di progettazione</i> interventi maggiormente rilevanti: - variante di Pinzolo - variante di Ponte Arche - collegamento Loppio-Busa - variante di Strigno - Rettifiche e allargamento Menador sulla S.P. 133 - Loppio - Alto Garda - Reti di distribuzione interna - Sistemazione collegamento Piazze-Segonzano – 2° lotto - Messa in sicurezza della S.S. 50 dal km 105,000 al km 105,800 mediante la realizzazione di una galleria naturale	n. 86
<i>in fase di appalto</i> interventi maggiormente rilevanti: - circonvallazione di Pieve di Bono - circonvallazione di Cles sulla SS 43 - abbassamento della ferrovia Trento-Malé fino al Lavis - svincolo fra la tangenziale di Trento e la S.P. 235 dell'Interporto	n. 20
<i>in corso di realizzazione</i> interventi maggiormente rilevanti: - collegamento SS 12 – casello autostradale- SP 90 - variante ovest di Riva del Garda - rettifiche e allargamento della S.S. 42 loc. Cappelle - intersezione a rotatoria in località Favorita a Rovereto - bretella di collegamento località Fiori a Rovereto - rettifiche e allargamento alla SS 612 dal km. 30.400 - 32.700 - sistemazione della S.P. 233 di Roveda - 2° stralcio	n. 40
<i>concluse o in corso di ultimazione</i> interventi maggiormente rilevanti: - Variante alla S.S. n. 241 del Passo di Costalunga - collegamento a Vigo di Fassa - 1° e 2° intervento - colleg. Z.I. Lavis - S.S. 12	n. 434

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI PER LA XIV LEGISLATURA

Gli interventi infrastrutturali nel settore dei trasporti sono programmati nel relativo Piano pluriennale. In particolare il "**Piano provinciale degli investimenti nel settore dei trasporti per la XIV legislatura**", aggiornato nel 2012 da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 2644 del 7 dicembre 2012, prevede in area di priorità, con riferimento alle tre sezioni cui è articolato, una spesa complessiva effettiva a carico del bilancio provinciale pari a 171,4 milioni di euro.

Nella **Sezione A**, relativa agli "Interventi sulla linea ferroviaria della Valsugana e sulla linea ferroviaria del Brennero di competenza di R.F.I. s.p.a.", sono programmati:

- l'integrazione, pari a 1,2 milioni di euro, del finanziamento per la realizzazione del sottopasso alla linea ferroviaria Verona-Brennero in località Ala, previsto nel Piano della precedente legislatura;
- la realizzazione di 3 nuovi binari tronchi ed il ripristino del binario intermodale di collegamento del nuovo scalo merci a Roncafort con l'area industriale Trento Nord a Spini di Gardolo, per 664 mila euro.

Nella **Sezione B** relativa agli "Interventi di collegamento ferroviario e intermodale ricadenti sul territorio Provinciale" è programmata la realizzazione di interventi per complessivi 45,9 milioni di euro, destinati in particolare:

- all'acquisizione delle aree per la riqualificazione dello scalo merci di Mori, per 4,3 milioni di euro;
- alla realizzazione, per una spesa complessiva stimata in 38 milioni di euro, del collegamento San Martino di Castrozza-Passo Rolle, secondo quanto previsto dal relativo Piano stralcio della mobilità⁸⁰, al fine di garantire un sistema di mobilità sostenibile nella stagione estiva ed invernale, a supporto delle attività turistiche stagionali, e ridurre conseguentemente i flussi di traffico stradale legati allo spostamento di autoveicoli.

Il progetto preliminare, approvato nel dicembre 2011, prevede che il collegamento sia realizzato tra le due località attraverso la costruzione di una funicolare a terra, con relative stazioni di valle e di monte e due fermate intermedie, per uno sviluppo complessivo del tracciato della funicolare pari a 3.825 metri. Il progetto prevede, inoltre, la sistemazione delle aree a parcheggio esistenti nei pressi delle stazioni di monte e di valle, le opere di protezione e messa in sicurezza da rischi geologici, valanghivi ed idraulici delle stazioni e dell'intero tracciato.

Nella **Sezione C** è programmata una spesa complessiva effettiva di 123,7 milioni di euro. Questa sezione riguarda sia gli interventi infrastrutturali per l'autoservizio e per il trasporto ferroviario locale, sia il materiale rotabile utilizzato per quest'ultimo; i predetti interventi sono realizzati dalla società di sistema Trentino Trasporti s.p.a in base ad accordi stipulati con la Provincia.

Al riguardo, si citano tra i più significativi i seguenti interventi:

- con riferimento al settore ferroviario: la realizzazione di una nuova officina per la manutenzione dei rotabili ferroviari a Spini di Gardolo, per un importo di circa 19 milioni di euro (valore attuale);
- con riferimento al settore dell'autoservizio: l'acquisizione e sperimentazione di mezzi ad idrogeno, integrati dai relativi sistemi infrastrutturali di rifornimento e deposito, per una spesa pari a 6 milioni di euro.

⁸⁰ Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1685 del 2011 è stato approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.p. n. 3/2000, il Piano stralcio della mobilità per la realizzazione del Collegamento San Martino di Castrozza - Passo Rolle.

IL PIANO DEGLI INTERVENTI 2010-2013 IN MATERIA DI FORESTE, DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E FORESTALE E DI CONSERVAZIONE DELLA NATURA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Il Piano degli interventi 2010-2013 in materia di foreste, di sistemazione idraulica e forestale e di conservazione della natura e valorizzazione ambientale è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 458 di data 5 marzo 2010 e da ultimo modificato con le deliberazioni n. 583, 1979 e 2295 del 2012.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1979 del 2012 il Piano è stato adeguato per tener conto della riorganizzazione delle strutture provinciali effettuata con deliberazioni n. 469, n. 470 e n. 620 del 2012.

Con tale processo le competenze relative alla realizzazione ed alla manutenzione straordinaria dei percorsi ciclopedonali d'interesse provinciale, precedentemente attribuite al Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale, sono state conferite all'Agenzia provinciale per le Opere Pubbliche (APOP)- Servizio Opere Stradali e Ferroviarie, mentre la manutenzione ordinaria è rimasta di competenza del Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale.

Pertanto il Piano, in coerenza con la riorganizzazione amministrativa sopra richiamata, è ora articolato in quattro sezioni e prevede interventi per complessivi 147 milioni di euro.

In particolare, nella **Sezione A** del Piano sono programmati, per una spesa di 91,4 milioni di euro, gli interventi relativi alle opere di sistemazione idraulica e forestale nei bacini montani e su torrenti, fiumi, laghi e fosse di bonifica di competenza provinciale, realizzati al fine di mitigare il rischio idrogeologico e garantire la stabilità del territorio e la sicurezza della popolazione.

Tali interventi sono eseguiti sia in amministrazione diretta, avvalendosi di personale provinciale e dei mezzi e delle attrezzature in dotazione, sia affidando l'appalto dei lavori a ditte esterne.

Fra gli interventi maggiormente significativi realizzati nel 2012 si segnalano in particolare i seguenti:

- approvazione e finanziamento di n. 51 perizie di spesa da eseguire in amministrazione diretta, per un importo complessivo di euro 7,5 milioni di euro (esclusa la spesa per manodopera);
- lavori di adeguamento alveo del Rio di Fai a Mezzolombardo, al fine di ridurre la pericolosità da esondazione, per un importo di 1,2 milioni di euro (approvazione progetto definitivo con determinazione n. 1177 di data 12/12/2012);
- lavori di sistemazione della sponda sinistra del fiume Brenta in corrispondenza del centro storico di Borgo Valsugana, per un importo di 1,3 milioni di euro (approvazione progetto definitivo con determinazione n. 1171 di data 12/12/2012);
- intervento di riqualificazione del fiume Brenta presso il depuratore di Levico con riqualificazione ambientale e miglioramento dell'efficienza idraulica - (approvazione progetto definitivo di 1,1 milioni di euro con determinazione n. 1184 di data 14/12/2012);
- lavori di realizzazione di una briglia aperta con terrapieno per la laminazione della portata liquida sul Sarca di Nambino in loc. Piana di Nambino in Comune di Pinzolo, con nuovo ponte della strada per Patascoss (approvazione progetto esecutivo per 999 mila euro con determinazione n. 345 di data 23/4/2012).

Nel corso dell'anno sono stati inoltre attuati numerosi interventi di minore rilevanza nei bacini dei fiumi provinciali, sia di manutenzione straordinaria che ordinaria (riferiti in particolare a lavori di taglio vegetazione, rimozione schianti e svasso materiale).

Nella **Sezione B** del Piano sono programmati, per una spesa di 29,2 milioni di euro, gli interventi relativi alle opere forestali riferiti in particolare:

- alla gestione ed al potenziamento dei vivai forestali;

- alla difesa dei boschi dagli incendi;
- al miglioramento dei boschi;
- alle strutture ed infrastrutture connesse con lo sviluppo e l'adeguamento della selvicoltura, anche in funzione turistica (misure forestali di cui agli Assi 1 e 3 del Programma di Sviluppo Rurale);
- al miglioramento, alla tutela e alla prevenzione dalle calamità degli habitat forestali e montani (misure forestali di cui all'Asse 2 del Programma di Sviluppo Rurale).

Le opere sono eseguite di norma in amministrazione diretta.

Nella **Sezione C** del Piano sono programmati gli interventi relativi ai percorsi ciclopedonali d'interesse provinciale per complessivi 18,7 milioni di euro. Al riguardo, nel corso dell'anno sono stati finanziati interventi di manutenzione straordinaria ed è proseguita la realizzazione di interventi finanziati in anni precedenti, tra cui si segnalano:

- la realizzazione del percorso ciclopedonale Valli di Fiemme e Fassa: collegamento ciclopedonale Molina di Fiemme - Passo San Lugano, tratto Passo San Lugano - Castello di Fiemme (Comuni di Carano e Castello-Molina di Fiemme) per un impegno complessivo di 1,6 milioni di euro, di cui 1,2 milioni di euro sull'esercizio 2012;
- la pista ciclopedonale della Valsugana: variante arginale Selva di Grigno tra ponte Casoni e foci torrente Grigno (costo complessivo 1,5 milioni di euro, di cui 0,2 a carico del 2012);
- la pista ciclopedonale Riva del Garda - Varone - Arco, tratto Riva del Garda - Varone 2° intervento: quarto stralcio di completamento (Comune di Riva del Garda) (costo complessivo 1,3 milioni di euro, di cui 0,4 a carico del 2012).

Nel 2012 sono stati realizzati ulteriori 57 km di percorsi ciclopedonali, che estendono complessivamente la rete provinciale a 431 km.

Nella **Sezione D**, infine, sono programmati gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria dei percorsi ciclopedonali, per un ammontare pari a 5,5 milioni di euro, e quelli relativi alle aree protette, per 2 milioni di euro. Gli interventi riferiti alle aree protette comprendono le spese per l'acquisizione, conservazione, ripristino, sistemazione, valorizzazione e fruizione pubblica di aree protette, parchi fluviali e siti di importanza comunitaria e altri interventi per la conservazione della natura.

IL PIANO PLURIENNALE 2010-2013 DEGLI INVESTIMENTI PER LA COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI PROVINCIALI O UTILIZZATI DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gli interventi per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili provinciali o utilizzati dalla Provincia sono programmati, secondo quanto disposto dall'art. 22 ter della legge provinciale di contabilità introdotto dalla legge finanziaria provinciale del 2010⁸¹, nell'ambito di un unico Piano pluriennale di investimenti e sono finanziati attraverso uno specifico fondo.

⁸¹ Art. 22 ter - *Istituzione del fondo unico per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili provinciali o utilizzati dalla Provincia*

1. Per garantire la massima efficacia e semplificazione nelle procedure di attuazione degli interventi per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili provinciali o utilizzati dalla Provincia è istituito nel bilancio della Provincia il "fondo unico per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili provinciali o utilizzati dalla Provincia: spese in conto capitale".
2. Per assicurare la continuità degli interventi previsti dalla normativa vigente, a partire dal 2010 la legge finanziaria autorizza lo stanziamento del fondo nel quale confluiscono le risorse per il finanziamento delle spese dirette dell'amministrazione provinciale indicate nel comma 1, autorizzate ai sensi della normativa di seguito elencata:
 - a) legge provinciale 4 novembre 1986, n. 29 (Interventi a favore dell'edilizia scolastica);
 - b) legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21 (Ordinamento della formazione professionale);
 - c) articoli 36 e 36 bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali);

Il Piano pluriennale 2010-2013 degli investimenti per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili provinciali o utilizzati dalla Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1104 del 2010 e aggiornato nel 2012 da ultimo con deliberazione n. 2756 del 14 dicembre 2012, prevede la realizzazione di investimenti per un ammontare complessivo pari a circa 39,8 milioni di euro ed è articolato in cinque sezioni, corrispondenti ai settori delle strutture scolastiche, delle strutture socio-assistenziali, delle residenze sanitarie e assistenziali, degli edifici provinciali e per il risparmio energetico, degli immobili del Catasto e del Libro fondiario.

Di seguito si segnalano gli interventi maggiormente rilevanti per ciascuna sezione.

Sezione 1) - Investimenti sulle strutture scolastiche

Importo programmato in area di priorità: 16,9 milioni di euro

Dal 2011 in questa sezione del Piano sono programmati ex novo solo gli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici del secondo ciclo, mentre tutti gli altri interventi (quali, ad esempio, la costruzione di strutture scolastiche, l'ampliamento ed il recupero di quelle esistenti, gli interventi di riqualificazione volti alla diffusione delle ICT, all'edilizia sostenibile e al risparmio energetico) sono programmati nell'ambito del Piano straordinario dell'edilizia scolastica di cui all'art. 5 della legge finanziaria provinciale 2011, precedentemente illustrato.

Per quanto riguarda i provvedimenti di finanziamento adottati nell'esercizio si segnalano, in particolare:

- l'approvazione della perizia dei lavori di manutenzione straordinaria presso il CFP di Riva del Garda per 500 mila euro;
- l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento del laboratorio di saldatura presso l'istituto Enaip di Arco e l'affidamento dell'incarico di coordinatore per la sicurezza per un totale di circa 450 mila euro;
- l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria per sostituzione serramenti esterni aule e uffici presso il Liceo Prati di Trento e l'affidamento dell'incarico di coordinatore per la sicurezza per un totale di circa 262 mila euro.

Sezione 2) - Investimenti sulle strutture socio-assistenziali

Importo programmato in area di priorità: 2,7 milioni di euro

Sono previsti dal Piano, in particolare, i lavori di ristrutturazione di Villa Rizzi a Sarnonza di Trento (realizzazione dei locali per la produzione di erbe aromatiche e sale multifunzionali ad uso sociale della struttura, per quasi 900 mila euro) e la realizzazione e sistemazione di un edificio in legno da destinare a ricovero temporaneo di adulti in difficoltà in Via Lavisotto a Trento, per circa 900 mila euro.

-
- d) legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6 (Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità);
 - e) articolo 34 bis della legge provinciale 17 febbraio 2003, n. 1 (legge provinciale sui beni culturali);
 - f) legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola);
 - g) legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (legge provinciale sulle politiche sociali);
 - h) decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).
3. La programmazione degli interventi finanziati sul predetto fondo è effettuata con un piano pluriennale di investimenti. Tale piano, che può essere articolato in sezioni corrispondenti ai diversi settori di intervento, sostituisce, per gli interventi in esso programmati, gli strumenti di programmazione settoriale individuati dalle disposizioni provinciali in materia di programmazione

Sezione 3) - Investimenti sulle residenze sanitarie e assistenziali

Importo programmato in area di priorità: 211 mila euro

Sono programmati, per le annualità dal 2010 al 2011, interventi di ridotte dimensioni da effettuare sugli immobili della Provincia e, nello specifico, perizie di manutenzione straordinaria sulla Residenza Sanitaria e Assistenziale di Via Veneto a Trento.

Sezione 4) - Investimenti sugli edifici provinciali e per il risparmio energetico

Importo programmato in area di priorità: 18,3 milioni di euro

Nell'ambito di questa sezione del Piano sono in particolare programmati:

- l'intervento di ristrutturazione e ampliamento di Maso Paneveggio, al fine di ricavare sale riunioni e uffici per l'attività istituzionale della Provincia e stanze ad uso foresteria, anche attraverso interventi di riqualificazione energetica del fabbricato per una spesa complessiva di 1,3 milioni di euro;
- la costituzione della banca dati finalizzata ad una ricognizione complessiva del patrimonio pubblico ai sensi del comma 5 dell'articolo 5 della legge finanziaria provinciale 2010, per una spesa complessiva di 1 milione di euro;
- interventi di ridotte dimensioni per complessivi 12,5 milioni di euro, destinati alla messa in sicurezza statica degli immobili, ad interventi di adeguamento degli spazi e/o degli impianti, alle riparazioni di impianti e manutenzione straordinaria in generale, adeguamento alle normative antincendio, impiantistiche, antinfortunistiche e di tutela dei disabili, all'applicazione di impianti fotovoltaici su alcuni immobili provinciali. Tra gli interventi di ridotte dimensioni, si segnalano il completamento del convitto presso l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, la manutenzione straordinaria delle Colonie marine di Cesenatico e di Candriai nonché del Palazzo di Giustizia di Trento, la realizzazione di impianti fotovoltaici e di vari lavori di manutenzione straordinaria presso le sedi di numerosi uffici provinciali.

Sezione 5) - Investimenti sugli immobili del Catasto e del Libro fondiario

Importo programmato in area di priorità: 1 milione di euro

Le risorse sono destinate ai lavori di manutenzione straordinaria degli immobili del Catasto e del Libro fondiario relativi a lavori edili e impiantistici, piccoli ampliamenti, lavori di adeguamento alle normative vigenti.

IL PIANO TRIENNALE 2011 - 2013 DELLE ACQUISIZIONI E DEGLI APPRESTAMENTI DI AREE PER ATTIVITÀ ECONOMICHE (ARTT. 25 E 33 L.P. 6/99)

Il Piano triennale 2011-2013 delle acquisizioni e degli apprestamenti di aree per attività economiche, da affidare a Trentino Sviluppo S.p.a., è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1594 del 2012⁸². Il Piano, anche riprendendo iniziative già avviate nell'ambito della precedente programmazione, prevede un costo complessivo pari a quasi 54,9 milioni di euro⁸³ ed è articolato in due sezioni:

- area di priorità, al cui interno sono inseriti i nuovi interventi per la realizzazione di alcune aree produttive e gli interventi non ancora ultimati previsti nel precedente piano;

⁸² Le difficoltà nell'individuazione degli interventi prioritari e maggiormente incisivi a favore del sistema produttivo, a causa del clima di incertezza dovuto alla persistente crisi economica, hanno comportato uno slittamento dei tempi di adozione del Piano relativo al periodo 2011-2013. Nell'anno 2011 Trentino Sviluppo ha proseguito nell'attuazione degli interventi previsti nel Piano 2008-2010.

⁸³ Con il piano finanziario, predisposto da parte di Trentino Sviluppo, a supporto della proposta del Piano 2011-2013, i costi complessivi sono stati rideterminati in circa 61,16 milioni di euro.

- area di inseribilità, in cui sono indicati gli interventi programmati nel Piano 2008-2010 e non avviati che, pur rimanendo confermati come prioritari, non possono essere realizzati in tempi brevi, in quanto richiedono la modifica degli strumenti urbanistici vigenti o la sottoscrizione di apposite convenzioni previste dall'art. 25 della legge n. 6/199, o ulteriori valutazioni in relazione alla sostenibilità degli interventi e alle esigenze del settore produttivo.

I nuovi interventi inseriti in area di priorità, per circa 9 milioni di euro, sono relativi all'acquisizione e alla realizzazione di un'area produttiva a Cavareno, comprese le opere di viabilità, alla bonifica ambientale dell'area produttiva in località Casotte a Mori, interessata da depositi di materiale inquinante, e alla realizzazione dell'acquedotto nel comune di Mori che, in vista dell'attivazione della predetta area, risulta sottodimensionato.

Con riferimento agli interventi già programmati nell'ambito del Piano precedente, tra quelli finanziariamente più rilevanti si segnalano, in particolare:

- Mori loc. Casotte: sono proseguiti i lavori di urbanizzazione dell'area, con la realizzazione della viabilità di collegamento all'area. La conclusione dei lavori è prevista entro la fine del 2013;
- Castello Molina di Fiemme: è stato redatto il progetto esecutivo ed è stato avviato l'esproprio dell'area. La spesa dell'intervento, a seguito dell'incremento delle indennità di esproprio per effetto della nuova normativa per le aree fabbricabili, è passata da 8 milioni di euro a 12, 5 milioni;
- Scurelle: l'intervento si è concluso con la realizzazione della viabilità e delle opere di urbanizzazione primaria. Trentino Sviluppo ha provveduto alla stipula delle necessarie convenzioni con le aziende interessate;
- Cavedine: il progetto esecutivo ha quantificato in circa 3,9 milioni di euro il costo dell'intervento;
- Arco loc. Patone: è stata avviata la progettazione definitiva;
- Albiano: è stato approvato il progetto definitivo, che ha quantificato il costo dell'intervento in 4,25 milioni di euro.

IL PIANO DI ATTIVITÀ 2012 E TRIENNALE 2012-2014 DI TRENINO SVILUPPO S.P.A. (ARTT. 20, 21 E 24 L.P. 6/99)

Il **Piano di attività 2012 e triennale 2012-2014** per l'attuazione, da parte di Trentino Sviluppo S.p.a., delle iniziative e dei progetti inerenti la promozione e la qualificazione delle attività economiche, la formazione e i servizi per la nuova imprenditorialità, i premi di specializzazione e aggiornamento di cui agli articoli 20, 21 e 24 della legge provinciale sugli incentivi alle imprese, è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 699 del 2012.

Il Piano prevede, anche riprendendo iniziative già avviate nell'ambito della precedente programmazione, una spesa complessiva di quasi 3,8 milioni di euro, di cui circa 2 milioni riferiti all'annualità 2012, finalizzata alla realizzazione di quattro macroprogetti. Nello specifico:

- il Progetto "*L'impresa e il mercato*" prevede servizi e attività di supporto alle aziende allo scopo di favorire:
 - l'ampliamento del mercato e il potenziamento delle reti commerciali, anche in ottica internazionale;
 - la ricerca di investitori (in particolare per le aziende ad alto potenziale di sviluppo o ad alto contenuto tecnologico), attraverso il Progetto MtV "Meet the Venture";
 - la promozione e formazione di nuova imprenditorialità. In questo ambito rientrano, tra le altre, le iniziative di sensibilizzazione all'imprenditorialità organizzate nell'ambito di corsi di istruzione superiore ed universitaria ed il premio Impresa Innovazione D2T Start Cup, riservato ai giovani tra i 16 e i 36 anni;

- la nascita di nuove iniziative imprenditoriali, attraverso l'offerta di servizi di pre-incubazione/incubazione;
 - l'affiancamento e l'accompagnamento alle imprese in fase di start up e nella fase di crescita;
 - la nascita di nuova imprenditorialità qualificata, supportando in termini di tutoraggio/formazione imprenditoriale l'Università e le Fondazioni Kessler e Mach nella creazione di spin-off e start-up ad alta tecnologia, attraverso il Progetto RTB "Research To Business".
- il Progetto "*Sviluppo dell'innovazione*" prevede l'offerta di servizi di base nel campo della proprietà intellettuale e nella valorizzazione del capitale intangibile, il sostegno al trasferimento tecnologico, al brokeraggio e alle partnership internazionali grazie alla rete Enterprise Europe Network, il supporto alla diffusione di metodologie di innovazione di prodotto, processo e *business model* stimolando anche la valorizzazione del design, la promozione e la valorizzazione del territorio trentino attraverso produzione cinematografiche, il supporto alle imprese artigianali tramite il Centro Europeo di Impresa e di Innovazione (Ceii Trentino)⁸⁴;
 - il Progetto "*Il sistema - il Trentino e i distretti e le filiere*" prevede attività di sostegno dei distretti, delle filiere produttive e delle iniziative di sistema, con particolare riferimento allo sviluppo del Distretto Energia e Ambiente, alla filiera foresta-legno-energia attraverso il Progetto ARCA, alla partecipazione a progetti europei da parte delle aziende trentine, tra cui il progetto CULTWAYs, finalizzato allo sviluppo di una piattaforma europea sperimentale per la fornitura di servizi su dispositivi mobili volti alla promozione della filiera del turismo in aree rurali;
 - il Progetto "*Marketing territoriale e cultura d'impresa*" intende promuovere il territorio, in particolare attraverso il supporto al marchio territoriale, e la cultura d'impresa con attività di sensibilizzazione, informazione e formazione su tematiche di interesse aziendale. In aggiunta a ciò, è prevista attività di assistenza alla progettazione e programmazione istituzionale delle Comunità di valle.

IL PIANO TRIENNALE 2011 - 2013 DI TRENINO SVILUPPO S.P.A. (ARTT. 33 E 34 L.P. 6/99)

Nel corso del 2012 la Giunta provinciale ha approvato⁸⁵ il primo e il secondo aggiornamento del **Piano degli interventi per il periodo 2011-2013** a sostegno dell'economia trentina ai sensi degli articoli 33 e 34 della legge provinciale sugli incentivi alle imprese, da effettuare tramite Trentino sviluppo S.p.a.

Nel Piano sono programmate le risorse per l'attuazione degli interventi previsti dagli articoli 33 e 34 della legge provinciale sugli incentivi alle imprese, quali, in particolare, la realizzazione di immobili ed impianti tecnologici da destinare ad attività economiche, gli interventi di infrastrutturazione turistica e fieristica del territorio, l'acquisizione di immobili e di partecipazioni funzionali al sostegno di iniziative economiche.

A seguito del primo aggiornamento, il Piano prevede la realizzazione di investimenti per complessivi 291,9 milioni di euro circa, al netto della restituzione di finanziamenti attinti dal fondo di cui all'art. 25 della legge provinciale n. 6 del 1999 e pari a 35,6 milioni di euro, a cui si aggiungono 127,2 milioni di euro previsti nell'area di inseribilità, nella quale trovano evidenza gli interventi da realizzare a seguito del reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

⁸⁴ Nel corso del 2012 si è concluso il riassetto proprietario che ha trasformato il CEii Trentino in società *in house* della Provincia, attraverso l'acquisizione delle quote di Associazione Artigiani, SAPI e CONFIDI da parte di Trentino Sviluppo S.p.a., che in tal modo è diventata azionista di maggioranza di CEii. L'obiettivo di tale operazione è riscontabile in un più efficace coordinamento delle azioni a sostegno dell'innovazione e della competitività delle imprese locali.

⁸⁵ Deliberazioni della Giunta provinciale n. 1595 del 20 luglio 2012 e n. 2810 del 14 dicembre 2012.

I settori di intervento previsti sono tre: il sostegno alle attività produttive, gli interventi territoriali di contesto, il *private equity*.

Per quanto riguarda il **sostegno alle attività produttive**, a cui sono destinati oltre 132 milioni di euro, è previsto, in particolare, che l'intervento di Trentino Sviluppo S.p.a. si focalizzi sui seguenti ambiti:

- edilizia sostenibile, energie rinnovabili e tecnologie ambientali (oltre 54 milioni di euro, quasi esclusivamente destinati al compendio Manifattura Tabacchi - Rovereto);
- manifatturiero innovativo e polo della meccatronica (oltre 25 milioni di euro);
- poli tecnologici e filiere (circa 17 milioni di euro);
- produzione agroalimentare (quasi 11 milioni di euro);
- aree produttive e centri di servizio (quasi 10 milioni di euro);
- settore autotrasporto (circa 12 milioni di euro);
- attività produttive in fase di rilancio o in aree decentrate.

Con riferimento agli **interventi territoriali di contesto** è prevista l'attuazione di investimenti per valorizzare l'offerta turistica e la mobilità integrata, per una spesa complessiva stimata di circa 78,2 milioni di euro. Gli interventi maggiormente rilevanti riguardano la partecipazione al progetto Lagorai - Tesino (oltre 21 milioni di euro) e il collegamento funiviario Pinzolo - Campiglio (oltre 20 milioni di euro).

Per quanto riguarda il **private equity**, a cui sono destinati 5 milioni di euro, a dicembre 2012 è stata costituita Trentino Invest, la new.Co. tra Trentino Sviluppo, Finanziaria Trentina, ISA e Fincoop, con lo scopo di effettuare partecipazioni nel capitale di società che operino o che intendano operare sul territorio trentino, al fine di creare un meccanismo di leva finanziaria atto a potenziare, con risorse private, l'intervento finanziario pubblico messo in campo dalla Provincia autonoma di Trento tramite Trentino Sviluppo. Il capitale iniziale di Trentino Invest è pari a 295 mila euro, elevabile fino a 10 milioni di euro, con partecipazione di minoranza di Trentino Sviluppo e le quote di maggioranza in capo a investitori privati.

Quasi 76,6 milioni di euro, infine, sono riservati per far fronte ad imprevisti e agli oneri fiscali e di gestione.

Il secondo aggiornamento del Piano è stato di tipo tecnico ed ha previsto un incremento delle risorse programmate, a fronte di un'ulteriore disponibilità di fondi, con una diminuzione delle previsioni di spesa per l'area di inseribilità. L'importo complessivo dell'area di priorità del Piano è pertanto pari a circa 295,4 milioni di euro, mentre l'area di inseribilità è pari a circa 123,7 milioni di euro.

ALTRI ATTI A CONTENUTO PROGRAMMATICO

Nel corso del 2012 la Giunta provinciale ha adottato inoltre numerosi atti di contenuto strategico/programmatico, quali direttive, atti di indirizzo, linee guida, piani e programmi di carattere pluriennale. Di seguito si elencano gli atti più rilevanti adottati nel corso del 2012:

DELIBERAZIONE G.P.	OGGETTO
133 del 3 febbraio 2012	Linee guida per la caratterizzazione dei siti contaminati
256 del 17 febbraio 2012 e 1260 del 15 Giugno 2012	Piano provinciale per la sicurezza alimentare per gli anni 2012-2014
383 di data 2 marzo 2012	Programma delle iniziative di commemorazione del centenario della Prima Guerra Mondiale
391 del 2 marzo 2012	Linee guida in materia di medicine complementari
479 del 16 marzo 2012	Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali
575 del 23 marzo 2012	Linee di indirizzo per l'accoglienza in provincia di Trento dei minori stranieri non accompagnati
594 del 23 marzo 2012	Direttive per il coordinamento delle iniziative e per la gestione associata dei servizi da parte dei Musei della Provincia
612 del 23 marzo 2012	Accordo di collaborazione in materia di ricerca e sviluppo industriale tra la Provincia autonoma di Trento ed il Governo dello Stato di Israele
747 del 20 aprile 2012	Linee guida per favorire l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri delle istituzioni scolastiche e formative della Provincia di Trento
1008 del 18 maggio 2012	Protocollo d'intesa tra il Ministero per i beni e le attività culturali, le Regioni Lombardia, Veneto, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, la Provincia autonoma di Trento, le Province e i Comuni sede dei siti palafitticoli iscritti nella Lista del Patrimonio
1111 del 01 giugno 2012	Linee guida per la formazione del Fascicolo integrato di acquedotto
1230 del 15 giugno 2012	Quarto aggiornamento al Piano provinciale di risanamento delle acque
1255 del 15 giugno 2012	Integrazione socio-sanitaria: linee di indirizzo per l'istituzione dei punti unici provinciali di accesso

DELIBERAZIONE G.P.	OGGETTO
1278 del 22 giugno 2012	Direttive concernenti le comunicazioni con le pubbliche amministrazioni e lo scambio di documenti per via telematica
1358 del 28 giugno 2012	Direttive per la predisposizione, certificazione e pubblicazione della modulistica, nonché per la predisposizione e pubblicazione sul sito istituzionale delle schede informative sui procedimenti amministrativi di competenza provinciale
1399 del 28 giugno 2012	Piano nazionale di edilizia abitativa: approvazione dell'Accordo di programma sottoscritto tra Provincia autonoma di Trento e Itea S.p.A.
1415 del 06 luglio 2012	Progetto pilota "Cohousing" per favorire il processo di transizione all'età adulta delle giovani generazioni
1475 del 06 luglio 2012	Prime direttive per accelerare la realizzazione delle opere dei comuni e delle comunità attivazione e gestione dei tavoli tecnici
1696 del 08 agosto 2012	Piano per il Miglioramento della Pubblica Amministrazione
1819 del 27 agosto 2012	Linee guida per l'elaborazione dei Piani di studio delle Istituzioni scolastiche
1953 del 14 settembre 2012	Linee Guida per il Turismo Accessibile, inerenti alla definizione, promozione e diffusione del marchi Open, Open Area e Open Event
2033 del 28 settembre 2012 e 2855 del 27 dicembre 2012	Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca per il triennio 2012 -2014
2078 del 28 settembre 2012	Protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento ed il Ministero dell'Istruzione, università e ricerca per il coordinamento delle procedure concorsuali per il reclutamento di personale docente
2194 del 15 ottobre 2012	Direttive in materia di semplificazione degli accertamenti della permanenza degli stati di disabilità prodotti da gravi patologie
2191 del 15 ottobre 2012	Linee guida per la programmazione dell'offerta dei servizi nell'area delle tossicodipendenze e modalità di finanziamento
2290 del 26 ottobre 2012	Protocollo d'intesa tra il ministero dell'ambiente e le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per l'attuazione della convenzione delle alpi in vista della presidenza italiana della convenzione delle alpi (2013-2014)
2352 del 30 ottobre 2012	Atto di indirizzo in materia di programmazione dei servizi domiciliari assistenziali

DELIBERAZIONE G.P.	OGGETTO
2403 del 9 novembre 2012	Prime linee di indirizzo per un progetto di Scuola di Medicina in Trentino
2679 del 07 dicembre 2012	Disposizioni per il finanziamento delle funzioni ed attività del Servizio Sanitario Provinciale per il triennio 2013-2015 e direttive all'Azienda Provinciale per i servizi sanitari per la predisposizione del Piano di Miglioramento 2013-2015
2833 del 14 dicembre 2012	Protocollo d'intesa per la realizzazione di infrastrutture turistiche e per la valorizzazione di immobili a valenza turistica nel territorio dei comuni di Levico Terme, Pergine Valsugana e Roncegno Terme
2851 del 27 dicembre 2012	Adozione preliminare del Piano energetico - ambientale provinciale. (P.E.A.P.)
2858 del 27 dicembre 2012	Linee guida per il riutilizzo e la diffusione dei dati pubblici
2962 del 27 dicembre 2012	Protocollo d'intesa tra il Land Tirolo, la Provincia Autonoma di Bolzano e la Provincia Autonoma di Trento riguardante la cooperazione e la valorizzazione delle risorse termali nell'Euroregione
2868 del 27 dicembre 2012	Modifiche al Documento degli interventi di politica del lavoro 2011- 2013
2996 del 27 dicembre 2012	Direttive provinciali 2013 per la gestione dei Centri Diurni per anziani e del servizio di cura e igiene della persona (SAD) per l'assistenza domiciliare (A.D.I.) e per l'assistenza domiciliare integrata - cure palliative (A.D.I.-C.P.)

**LA DOTAZIONE E LE SPESE
DEL PERSONALE PROVINCIALE**

La dotazione del personale

Per il 2012, la dotazione complessiva di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato appartenente al comparto delle autonomie locali è stata confermata in 4.315 posti equivalenti, dotazione prevista per l'anno 2009 e per gli anni seguenti dall'articolo 58, comma 1, lettera a) della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2 (legge finanziaria di assestamento 2009). Il numero di unità equivalenti di tale personale, rilevato al 31 dicembre 2012, è pari a 4.011 in servizio presso la Provincia e 89 in comando presso altri enti, per un totale di 4.100 unità equivalenti.

Il personale a tempo determinato è di 108 unità equivalenti, di cui 54 in sostituzione di personale assente.

Nell'organico sono compresi 301 dipendenti assunti ai sensi della legge n. 68/1999 nell'ambito delle "categorie protette". Fuori organico, il personale utilizzato in enti funzionali, fondazioni e società della Provincia è di 452 unità. Si tratta, in particolare, di personale proveniente e successivamente posto in utilizzo, per specifica norma di legge, presso ITEA S.p.a., Fondazione Mach, Fondazione Bruno Kessler, Trentino Riscossioni S.p.a., Trentino School of Management s.r.l.

Anche per l'esercizio 2012, con legge 27 dicembre 2011, n. 18, le assunzioni di personale a tempo indeterminato per la copertura dei posti resi liberi a seguito della cessazione dal servizio per pensionamento, anche ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, sono state sottoposte al vincolo della percentuale massima dello 0,85% del limite della spesa prevista per il personale delle autonomie locali (art. 60 legge finanziaria di assestamento 2009). La spesa effettiva, nel 2012, è risultata pari al 28% della spesa autorizzata per l'anno.

Con l'articolo 58, comma 1, lettera b) della legge finanziaria di assestamento 2009, è stata inoltre fissata in 2.560 posti equivalenti, per gli anni scolastici 2009-2010 e successivi, la dotazione complessiva relativa al personale non insegnante delle scuole a carattere statale (personale ATA), al personale insegnante della formazione professionale e della scuola per l'infanzia, al personale coordinatore pedagogico e al personale assistente educatore. Al 31 dicembre 2012 il numero delle unità equivalenti di tale personale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, è pari a 2.292.

Ai sensi dell'articolo 58, comma 1, lettera c) della legge finanziaria di assestamento 2009, infine, per il personale dirigente scolastico e il personale insegnante a tempo indeterminato della scuola a carattere statale, la dotazione complessiva per gli anni scolastici 2009-2010 e successivi è stata fissata in 6.775 posti, di cui 96 per il personale con qualifica di dirigente scolastico, confermando la scelta di non estendere al personale docente e direttivo della scuola il vincolo di riduzione del personale previsto per il comparto autonomie locali. Al 31 dicembre 2012 il numero delle unità equivalenti di tale personale è pari a 5.622, di cui 85 dirigenti.

La spesa per il personale

La spesa per il personale 2012 (al netto del fondo di efficienza organizzativa) è diminuita rispetto al 2011 in percentuale dell'1,57%.

La diminuzione è il frutto del blocco della contrattazione e del sostanziale blocco delle assunzioni (per le autonomie locali) che, con l'esaurirsi delle procedure di stabilizzazione garantite dalla legge, fa risaltare l'impostazione generale di blocco del turn-over.

La tabella seguente riporta gli stanziamenti complessivi⁸⁶, distinti per comparto (autonomie locali e scuola).

SPESA PER IL PERSONALE CONFRONTO 2011-2012

(importi in euro)

	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2011	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2012
COMPARTO SCUOLA		
a. Retribuzioni complessive ed oneri riflessi	486.234.543,00	483.351.231,00
b. Fondo oneri contrattazione		
c. Anticipazioni TFS/TFR	2.030.000,00	1.780.000,00
TOTALE	488.264.543,00	485.131.231,00
COMPARTO AUTONOMIE LOCALI		
d. Retribuzioni complessive ed oneri riflessi	219.886.010,00	212.746.010,00
e. Fondo oneri contrattazione		
d. Fondo efficienza organizzativa e gestionale (*)		
f. Anticipazioni TFS/TFR	5.000.000,00	4.000.000,00
g. Pensioni	300.000,00	300.000,00
h. Indennità premio di servizio	3.202.000,00	3.202.000,00
TOTALE	228.388.010,00	220.248.010,00
TOTALE GENERALE	716.652.553,00	705.379.241,00

(*) Per la spesa relativa al fondo di efficienza organizzativa e gestionale, si veda la ripartizione effettuata con deliberazione n.2977 di data 30/12/2011 e deliberazione n. 2900 del 27 dicembre 2012

ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2011	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2012
COMPARTO SCUOLA	0	0
COMPARTO AUTONOMIE LOCALI	0	0

Fonte: Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali

⁸⁶ Non sono evidenziati gli impegni in considerazione del fatto che, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, lett.a), della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (legge provinciale di contabilità), con l'approvazione del bilancio di previsione, gli stanziamenti relativi al trattamento economico complessivo del personale dipendente sono impegnati "in via automatica".

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE DI RUOLO PER FUNZIONE OBIETTIVO

ANNO 2012

FUNZIONE OBIETTIVO	CATEGORIA / QUALIFICA				TOTALE	%
	Dirigenti-Direttori	Funzionari	Supporto amministrativo e tecnico	Supporto operativo		
Funzionamento degli organi istituzionali	4	4,45	5,33	18,5	32,28	0,80%
Servizi generali	58	117,45	194,38	289,49	659,32	16,44%
Finanza locale	3,83	10,07	10,58	7,11	31,59	0,79%
Scuola e formazione	16	44,74	51,32	54,3	166,36	4,15%
Istruzione universitaria e ricerca	1	6,67	10,58	2,58	20,83	0,52%
Cultura e sport	12	57,36	69,83	43,13	182,32	4,55%
Politiche sociali	23	122,24	112,54	92,06	349,84	8,72%
Sanità	5	11,91	16,95	5,25	39,11	0,98%
Agricoltura	21	36,08	78,7	40,16	175,94	4,39%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	29,78	60,42	65,25	55,88	211,33	5,27%
Edilizia abitativa	6	22,34	42,56	28,69	99,59	2,48%
Infrastrutture per mobilità e reti	26	98,56	143,94	92,54	361,04	9,00%
Viabilità statale	5	15,45	37,4	336,32	394,17	9,83%
Governo del territorio	64	218,42	391,62	137,27	811,31	20,23%
Libro fondiario e catasto	20	97,21	103,46	50,6	271,27	6,76%
Antincendi	4	14,67	88,83	97,12	204,62	5,10%
TOTALE	298,61	938,04	1.423,27	1.351	4.010,92	100%

Fonte: *Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali*

Nota: Personale rapportato all'orario di lavoro con riferimento al personale assegnato alle strutture ascrivibili a ciascuna funzione obiettivo, indipendentemente dal comparto di contrattazione di riferimento. E' escluso il personale assegnato ad altri enti e alle istituzioni scolastiche e formative.

SPESA PER IL PERSONALE
RIPARTITA PER FUNZIONE OBIETTIVO - ANNO 2012

(valori in euro)

FUNZIONE OBIETTIVO	SPESA 2012	%
Funzionamento degli organi istituzionali	1.994.563,09	0,95%
Servizi generali	34.999.333,47	16,67%
Finanza locale	1.616.645,88	0,77%
Scuola e formazione	10.161.774,09	4,84%
Istruzione universitaria e ricerca	1.133.751,66	0,54%
Cultura e sport	8.923.045,42	4,25%
Politiche sociali	17.468.173,63	8,32%
Sanità	2.435.466,51	1,16%
Agricoltura	9.216.981,04	4,39%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	11.673.442,96	5,56%
Edilizia abitativa	4.618.988,22	2,20%
Infrastrutture per mobilità e reti	28.007.864,93	13,34%
Viabilità statale	7.705.312,17	3,67%
Governo del territorio	42.725.641,03	20,35%
Libro fondiario e catasto	14.906.734,71	7,1%
Antincendi	12.366.291,19	5,89%
TOTALE	209.954.010	

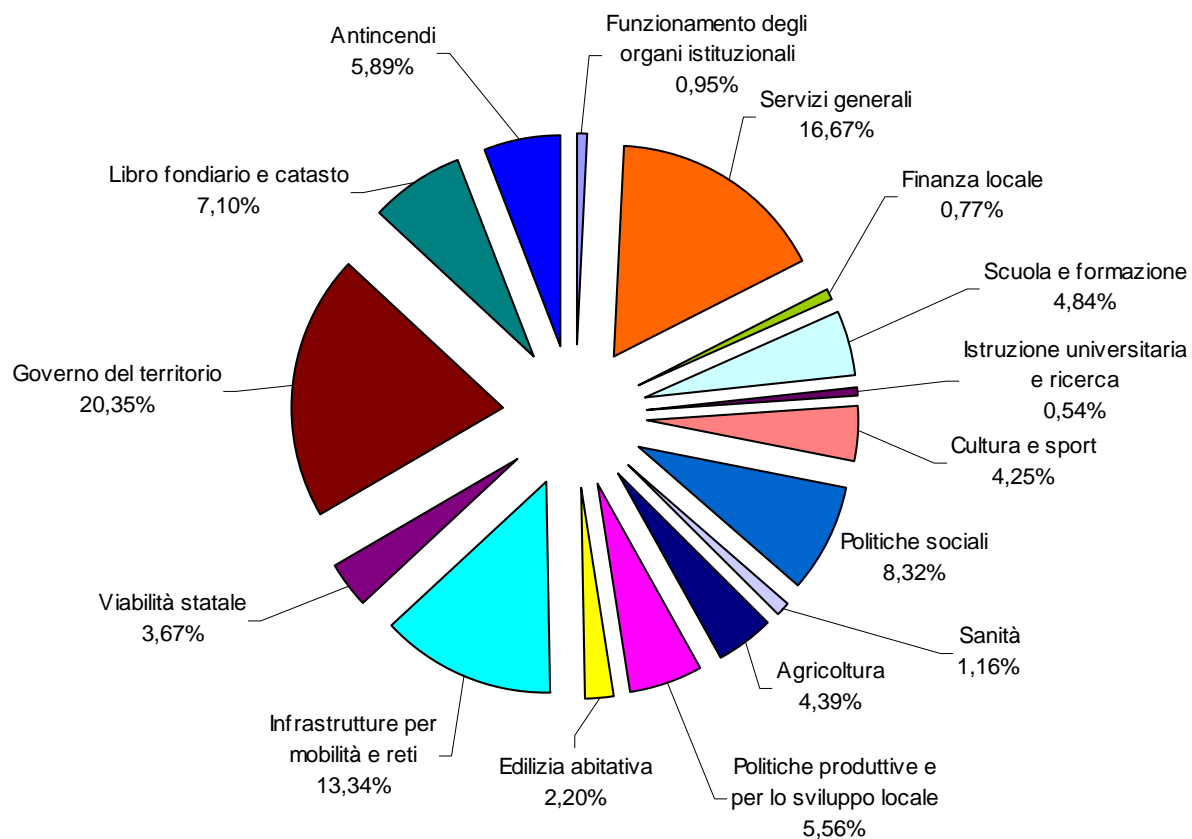
Fonte: *Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali*

Nota: La ripartizione della spesa per il personale sulle funzioni obiettivo del bilancio provinciale è stata operata solo con riferimento alla voce "Retribuzioni complessive ed oneri riflessi" sulla base delle retribuzioni di competenza del personale dipendente delle strutture associate alle varie funzioni obiettivo. Tali dati, dunque, non sono definitivi e possono essere soggetti a variazioni dovute ai trattamenti economici in conto competenza 2012, corrisposti negli anni successivi (ad esempio per produttività, competenze derivanti da accordi di settore, indennità di progettazione e per figure professionali ecc.).

L'articolazione delle funzioni obiettivo non sempre è compatibile con la struttura organizzativa e i valori devono, quindi, essere stimati, per imputare parti di strutture ad una funzione obiettivo piuttosto che ad un'altra. In relazione a tale aspetti, si sottolinea che la ripartizione tra funzioni obiettivo è di massima e rappresenta una distribuzione "forfetaria" da utilizzare esclusivamente a fini meramente conoscitivi. Inoltre nel corso del 2012 sono intervenute, per effetto della riorganizzazione della struttura provinciale, notevoli cambiamenti con conseguenti spostamenti del personale all'interno delle funzioni obiettivo.

E' escluso il personale provinciale in comando presso altri enti, il personale di altri enti in comando presso la Provincia, il personale assegnato alle istituzioni scolastiche e formative e le spese per gli operai saltuari.

**SPESA PER IL PERSONALE RIPARTITA PER FUNZIONI OBIETTIVO
ANNO 2012**



GLI ATTI:

DISEGNI DI LEGGE E REGOLAMENTI

I disegni di legge approvati dalla Giunta provinciale nel 2012

N.	Titolo disegno di legge distribuito	Data di approvazione	Materia principale	Riferimento normativo
273	Modificazioni della legge provinciale 27 dicembre 2011, n. 18 (legge finanziaria provinciale 2012) e della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011)	10/01/2012	Contabilità	Legge provinciale 7 febbraio 2012, n. 2
274 Unificato con: Disegno di legge n. 142/XIV di iniziativa consiliare, Disegno di legge n. 244/XIV di iniziativa consiliare	Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini	20/01/2012	Lavoro	Legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13
291 Unificato con: Disegno di legge n. 212/XIV di iniziativa consiliare, Disegno di legge n. 217/XIV di iniziativa consiliare	Disciplina della ricezione turistica all'aperto e modificazioni della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 6, in materia di soggiorni socio-educativi	9/03/2012	Imprese turistiche	Legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 19
295	Interventi a sostegno del sistema economico e delle famiglie	30/03/2012	Tributi	Legge provinciale 16 maggio 2012, n. 9
298	Modificazioni della legge provinciale sulle cave e della legge provinciale sulla valutazione d'impatto ambientale	13/4/2012	Miniere, cave e acque minerali	Legge provinciale 20 luglio 2012, n. 14
307	Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino	8/05/2012	Finanza	Legge provinciale 31 maggio 2012, n. 10
314	Disposizioni in materia di servizi pubblici e modificazioni della legge provinciale 31 maggio 2012, n. 10, in materia di iniziative per la modernizzazione del settore pubblico provinciale e per la revisione della spesa pubblica	1/06/2012	Attività amministrativa	Legge provinciale 30 luglio 2012, n. 17
319	Modificazioni della legge provinciale 23 agosto 1993, n. 20, concernente "Ordinamento della professione di guida alpina, di accompagnatore di territorio e di maestro di sci nella provincia di Trento e modifiche alla legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7 (Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci)", della legge provinciale sugli impianti a fune e della legge provinciale sui rifugi e sui sentieri alpini	8/06/2012	Alpinismo	Legge provinciale 31 ottobre 2012, n. 22

N.	Titolo disegno di legge distribuito	Data di approvazione	Materia principale	Riferimento normativo
325	Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento provinciale in materia di servizi pubblici, di revisione della spesa pubblica, di personale e di commercio	27/7/2012	Enti locali	Legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 21
335	Modificazioni della legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura e della legge urbanistica provinciale	14/09/2012	Zone protette	Legge provinciale 27 marzo 2013, n. 4
347	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2013)	30/10/2012	Contabilità	Legge provinciale 27 dicembre 2012, n. 25
348	Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015	30/10/2012	Contabilità	Legge provinciale 27 dicembre 2012, n. 26
349	Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2011	30/10/2012	Contabilità	Legge provinciale 14 marzo 2013, n. 1

I regolamenti approvati nel 2012

Decreto	Titolo
Decreto del Presidente della Provincia 23 gennaio 2012, n. 1-76/Leg	Modifiche al decreto del Presidente della Provincia 4 luglio 2008 n. 24-131/Leg avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni sull'attività amministrativa della Provincia autonoma di Trento"
Decreto del Presidente della Provincia 27 febbraio 2012, n. 2-77/Leg	Modifiche al decreto del Presidente della Provincia 10 marzo 2009, n. 5-7/Leg, ad oggetto "Regolamento in materia di equipaggiamento e uniformi del personale del corpo forestale della Provincia autonoma di Trento (articolo 10, comma 2, lett. a), del D.P.P. 21 luglio 2008, n. 27-134/Leg)"
Decreto del Presidente della Provincia 29 febbraio 2012, n. 3-78/Leg	Modificazione del decreto del Presidente della Provincia 26 ottobre 2009, n. 23-25/Leg "Regolamento di attuazione del titolo IV, capo II (Tutela della flora, fauna, funghi e tartufi) della legge provinciale 23 maggio 2007 n. 11 (Legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura)"
Decreto del Presidente della Provincia 5 marzo 2012, n. 4-79/Leg	Modificazioni al decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2010, n. 18-50/Leg recante "Disposizioni regolamentari di attuazione della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 (Pianificazione urbanistica e governo del territorio)"
Decreto del Presidente della Provincia 15 marzo 2012, n. 5-80/Leg	Modificazioni al decreto del Presidente della Provincia del 13 luglio 2009, n. 11-13/Leg, recante: "Disposizioni regolamentari in materia di edilizia sostenibile in attuazione del titolo IV della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 (Pianificazione urbanistica e governo del territorio)"
Decreto del Presidente della Provincia 19 marzo 2012, n. 6-81/Leg	Regolamento di disciplina delle caratteristiche generali della bottega scuola (art. 15, legge provinciale 1 agosto 2002, n. 11 legge provinciale sull'artigianato)
Decreto del Presidente della Provincia 5 aprile 2012, n. 7-82/Leg	Modificazione del decreto del Presidente della Provincia 3 maggio 2010, n. 14-46/Leg concernente "Regolamento di esecuzione dell'articolo 14 della l.p. 3 aprile 2007, n. 9 (Disposizioni in materia di bonifica e miglioramento fondiario, di ricomposizione fondiaria e conservazione dell'integrità dell'azienda agricola e modificazioni di leggi provinciali in materia di agricoltura)"
Decreto del Presidente della Provincia 11 aprile 2012, n. 8-83/Leg	Approvazione del regolamento avente ad oggetto "Modifiche al decreto del Presidente della Provincia 21 luglio 2008, n. 27-134/Leg, ad oggetto "Nuovo regolamento del corpo forestale della Provincia autonoma di Trento (articolo 67 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)"
Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg	Emanazione del regolamento recante "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti""
Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 10-85/Leg	Approvazione modifiche ai regolamenti di disciplina del museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali, del Museo delle scienze, del Museo degli usi e costumi della gente trentina e del Museo d'arte moderna e contemporanea (legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 "legge provinciale sulle attività culturali", articolo 25)
Decreto del Presidente della Provincia 25 maggio 2012, n. 11-86/Leg	Modificazione del decreto del Presidente della Provincia 13 maggio 2002, n. 9-99/Leg (Disposizioni regolamentari per la prima applicazione in ambito provinciale di norme statali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, ai sensi dell'articolo 55 della legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1)
Decreto del Presidente della Provincia 11 giugno 2012, n. 12-87/Leg	Regolamento concernente la mobilità volontaria interna del personale provinciale, in attuazione dell'articolo 9, comma 4 bis, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7

Decreto	Titolo
Decreto del Presidente della Provincia 3 agosto 2012, n. 13-88/Leg	Integrazioni al decreto del Presidente Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg (Regolamento di contabilità di cui all'articolo 78 ter della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s. m. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento)), al fine di dare attuazione ai commi 11 bis e 11 ter dell'articolo 31 della legge di contabilità provinciale in materia di stabilizzazione del debito delle amministrazioni del settore pubblico
Decreto del Presidente della Provincia 8 agosto 2012, n. 14-89/Leg	Regolamento concernente l'esecuzione della legge provinciale 11 marzo 2008, n. 2 (Norme per la tutela e la promozione dell'apicoltura)
Decreto del Presidente della Provincia 9 agosto 2012, n. 15-90/Leg	Regolamento provinciale per la manutenzione dei sistemi di evacuazione dei prodotti da combustione a servizio di generatori alimentati con combustibile solido, in applicazione dell'articolo 14 della legge regionale 20 agosto 1954, n. 24 (Servizio antincendi)
Decreto del Presidente della Provincia 13 agosto 2012, n. 16-91/Leg	Modifica del regolamento in attuazione dell'art. 15 della legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21, concernente la "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo", approvato con deliberazione n. 1118 di data 29 aprile 2008
Decreto del Presidente della Provincia 27 agosto 2012, n. 17-92/Leg	Modificazioni al decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg (Disposizioni regolamentari di applicazione della direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, ai sensi dell'articolo 11 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10)
Decreto del Presidente della Provincia 11 settembre 2012, n. 18-93/Leg	Regolamento di esecuzione del capo IV "Distributori di carburante" della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 "Disciplina dell'attività commerciale"
Decreto del Presidente della Provincia 24 settembre 2012, n. 19-94/Leg	Modificazione del decreto del Presidente della Giunta provinciale 17 novembre 1992, n. 16-69/Leg. (Regolamento di esecuzione della legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia))
Decreto del Presidente della Provincia 27 settembre 2012, n. 20-95/Leg	Modificazioni del decreto del Presidente della Provincia 3 novembre 2008, n. 51-158/Leg (Regolamento concernente le modalità di raccolta, di acquisizione e di cessione di materiale forestale di moltiplicazione, i parametri dimensionali e le caratteristiche tecniche delle infrastrutture forestali, la composizione, le funzioni e i criteri di funzionamento della cabina di regia della filiera foresta - legno, le modalità di funzionamento della commissione provinciale forestale e di gestione e di utilizzazione del fondo forestale provinciale nonché la disciplina attuativa della viabilità forestale (articoli 31, 32, 62, 65, 93, 94, 95 e 100 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11))
Decreto del Presidente della Provincia 16 ottobre 2012, n. 21-96/Leg	Modificazioni al decreto del Presidente della Giunta provinciale 21 dicembre 1998, n. 42-114/Leg (Regolamento di esecuzione dell'articolo 4, comma 3, della legge provinciale 11 settembre 1998, n. 10, concernente "Disciplina della tassa automobilistica provinciale")
Decreto del Presidente della Provincia 16 ottobre 2012, n. 22-97/Leg	Approvazione del regolamento per il sistema di qualificazione dei soggetti culturali di cui all'articolo 16, comma 2, della l.p. 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali)
Decreto del Presidente della Provincia 15 novembre 2012, n. 23-98/Leg	Modificazioni al decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2010, n. 18-50/Leg (Disposizioni regolamentari di attuazione della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 (Pianificazione urbanistica e governo del territorio))
Decreto del Presidente della Provincia 27 novembre 2012, n. 24-99/Leg	Regolamento concernente "Requisiti, caratteristiche e servizi delle biblioteche del sistema bibliotecario trentino", di cui all'art. 17, legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 "Disciplina delle attività culturali"
Decreto del Presidente della Provincia 20 dicembre 2012, n. 25-100/Leg	Disposizioni regolamentari concernenti la protezione dall'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz (articolo 61 della legge provinciale 11 settembre 1998, n. 10)
Decreto del Presidente della Provincia 20 dicembre 2012, n. 26-101/Leg	Modificazioni al decreto del Presidente della Provincia 5 giugno 2005, n. 14-44/Leg (Disposizioni regolamentari relative alle discariche di rifiuti, ai sensi dell'articolo 11 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10)

**LE LEGGI PROVINCIALI
APPROVATE NEL 2012**

Le leggi provinciali approvate nel 2012

Leggi	Titolo	Estremi pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Legge provinciale 7 febbraio 2012, n. 1	Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2010	B.U. 8 febbraio 2012, n. 6, straordinario
Legge provinciale 7 febbraio 2012, n. 2	Modificazioni della legge provinciale 27 dicembre 2011, n. 18 (legge finanziaria provinciale 2012) e della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011)	B.U. 8 febbraio 2012, n. 6, straordinario
Legge provinciale 1 marzo 2012, n. 3	Modificazioni della legge provinciale 3 novembre 2009, n. 13 (Norme per la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a basso impatto ambientale e per l'educazione alimentare e il consumo consapevole)	B.U. 6 marzo 2012, n. 10
LEGGE PROVINCIALE SUGLI ANIMALI D'AFFEZIONE Legge provinciale 28 marzo 2012, n. 4	Protezione degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo	B.U. 3 aprile 2012, n. 14
Legge provinciale 3 aprile 2012, n. 5	Modificazioni del testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti: protezione dai pericoli derivanti dall'amianto	B.U. 4 aprile 2012, n. 14, straordinario n. 1
Legge provinciale 24 aprile 2012, n. 6	Modificazioni della legge provinciale sulla caccia in materia di indennizzi per danni causati dalla fauna selvatica	B.U. 2 maggio 2012, n. 18
Legge provinciale 26 aprile 2012, n. 7	Integrazione della legge provinciale sui lavori pubblici: riconoscimento di un indennizzo agli operatori economici per perdite conseguenti all'esecuzione dei lavori	B.U. 2 maggio 2012, n. 18
Legge provinciale 2 maggio 2012, n. 8	Modificazioni della legge provinciale sull'agriturismo, della legge provinciale sull'agricoltura, della legge provinciale 3 aprile 2007, n. 9 (Disposizioni in materia di bonifica e miglioramento fondiario, di ricomposizione fondiaria e conservazione dell'integrità dell'azienda agricola e modificazioni di leggi provinciali in materia di agricoltura), e della legge urbanistica provinciale	B.U. 8 maggio 2012, n. 19
Legge provinciale 16 maggio 2012, n. 9	Interventi a sostegno del sistema economico e delle famiglie	B.U. 17 maggio 2012, n. 20, straordinario n. 2
Legge provinciale 31 maggio 2012, n. 10	Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino	B.U. 1 giugno 2012, n. 22, straordinario n. 1
Legge provinciale 31 maggio 2012, n. 11	Modificazioni della legge provinciale sulla caccia	B.U. 5 giugno 2012, n. 23

Leggi	Titolo	Estremi pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Legge provinciale 31 maggio 2012, n. 12	Modificazioni dell'articolo 10 della legge provinciale sulle minoranze linguistiche	B.U. 5 giugno 2012, n. 23
LEGGE PROVINCIALE SULLE PARI OPPORTUNITÀ Legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13	Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini	B.U. 19 giugno 2012, n. 25
Legge provinciale 20 luglio 2012, n. 14	Modificazioni della legge provinciale sulle cave e della legge provinciale sulla valutazione d'impatto ambientale	B.U. 24 luglio 2012, n. 30
Legge provinciale 24 luglio 2012, n. 15	Tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e modificazioni delle leggi provinciali 3 agosto 2010, n. 19, e 29 agosto 1983, n. 29, in materia sanitaria	B.U. 31 luglio 2012, n. 31
Legge provinciale 27 luglio 2012, n. 16	Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti	B.U. 31 luglio 2012, n. 31
Legge provinciale 30 luglio 2012, n. 17	Disposizioni in materia di servizi pubblici e modificazioni della legge provinciale 31 maggio 2012, n. 10, in materia di iniziative per la modernizzazione del settore pubblico provinciale e per la revisione della spesa pubblica	B.U. 31 luglio 2012, n. 31
Legge provinciale 3 agosto 2012, n. 18	Modificazioni della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 (legge provinciale sui lavori pubblici), della legge provinciale 15 dicembre 1980, n. 35 (Determinazione delle quote di aggiunta di famiglia e disposizioni varie in materia di personale), della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia), dell'articolo 14 (Costituzione della società "Patrimonio del Trentino s.p.a.") della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, della legge provinciale 16 maggio 2012, n. 9 (Interventi a sostegno del sistema economico e delle famiglie), e della legge provinciale 31 maggio 2012, n. 10 (Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino)	B.U. 7 agosto 2012, n. 32, supplemento n. 2
LEGGE PROVINCIALE SUI CAMPEGGI 2012 Legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 19	Disciplina della ricezione turistica all'aperto e modificazioni della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 6, in materia di soggiorni socio-educativi	B.U. 4 ottobre 2012, n. 40, straordinario n. 2
LEGGE PROVINCIALE SULL'ENERGIA Legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 20	Legge provinciale sull'energia e attuazione dell'articolo 13 della direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE	B.U. 4 ottobre 2012, n. 40, straordinario n. 2

Leggi	Titolo	Estremi pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 21	Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento provinciale in materia di servizi pubblici, di revisione della spesa pubblica, di personale e di commercio	B.U. 4 ottobre 2012, n. 40, straordinario n. 2
Legge provinciale 31 ottobre 2012, n. 22	Modificazioni della legge provinciale 23 agosto 1993, n. 20, concernente "Ordinamento della professione di guida alpina, di accompagnatore di territorio e di maestro di sci nella provincia di Trento e modifiche alla legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7 (Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci)", della legge provinciale sugli impianti a fune e della legge provinciale sui rifugi e sui sentieri alpini	B.U. 6 novembre 2012, n. 45
Legge provinciale 31 ottobre 2012, n. 23	Modificazione dell'articolo 53 della legge sul personale della Provincia	B.U. 6 novembre 2012, n. 45
Legge provinciale 7 dicembre 2012, n. 24	Modificazioni della legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura, della legge urbanistica provinciale e della legge provinciale 25 luglio 2008, n. 12, in materia di produzione e utilizzo di biomassa legnosa	B.U. 11 dicembre 2012, n. 50
Legge provinciale 27 dicembre 2012, n. 25	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2013)	B.U. 27 dicembre 2012, n. 52, supplemento n. 2
Legge provinciale 27 dicembre 2012, n. 26	Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015	B.U. 27 dicembre 2012, n. 52, supplemento n. 2